



DECRETO N. ~~138~~ DEL 02/08/22

**OGGETTO:** NEKTA AMBIENTE S.r.l. – Installazione di gestione rifiuti con sede legale in Via Bruno Pontecorvo, 1, San Donà di Piave (VE) e ubicazione in via E. Majorana n.5, in Comune di Noventa di Piave (VE).  
Autorizzazione Integrata Ambientale - Punti 5.1, e 5.5 dell'Allegato VIII del d.lgs. n. 152/2006.  
Riesame ai sensi dell'art. 29-*octies* del d.lgs. 152/2006.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Con il presente provvedimento si rilascia alla NEKTA Ambiente S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale riesaminata, con valenza di rinnovo, per l'attività di gestione rifiuti nell'installazione ubicata in Noventa di Piave (VE), Via E. Majorana 5.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

- (1) VISTO il DSRAT n. 38 del 30.06.2009, con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Eco-Energy S.p.a. per l'installazione di gestione rifiuti ubicata in via E. Majorana n.5, in Comune di Noventa di Piave (VE);
- (2) VISTO il DSRAT n. 47 del 14.07.2009, con il quale è stata modificata l'AIA n. 38/2009 nel merito di alcune operazioni autorizzate e prescrizioni gestionali (punti 5.3.1, 5.3.3, 5.4, 7, 9.10.2, 9.10.3, 10.4);
- (3) VISTO il DSRAT n. 43 del 30.06.2010, con il quale è stato modificato il punto 12 dell'Allegato B dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 38/2009 rimuovendo il parametro "*grassi e oli animali e vegetali*" tra quelli per cui è necessario effettuare la determinazione analitica;
- (4) VISTO il DSRA n. 4 del 02.02.2011, con il quale è stato sostituito l'Allegato C, riportante il *fac-simile* della scheda di registrazione per le attività di miscelazione, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 38/2009;
- (5) VISTO il DSRA n. 39 del 14.06.2012, con il quale è stata volturata la titolarità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 38/2009 e s.m.i. alla Eco-Energy S.r.l, con contestuale modifica della sede legale;
- (6) VISTO il DDDA n. 85 del 12.11.2014, con il quale è stata sospesa con effetto immediato l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 38/2009 e s.m.i. alla Eco-Energy S.r.l. in liquidazione, fallita in data 21.11.2013, fatte salve le operazioni di stoccaggio dei rifiuti già presenti all'interno dello stabilimento fino alla loro completa eliminazione;
- (7) VISTO inoltre che con il sopra richiamato Decreto n. 85/2014 è stato contestualmente avviato, ai sensi della L. n. 241/1990, il procedimento finalizzato al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 38/2009 e s.m.i. nonché il procedimento volto alla eventuale revoca della stessa, fissando in 30 giorni il termine per la presentazione della documentazione ai sensi del comma 5 dell'art. 29-*octies*;
- (8) VISTO il DDDA n. 1 del 16.01.2015, con il quale è stata confermata la sospensione dell'efficacia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 38/2009 e s.m.i. disposta con Decreto n. 85/2014, estendendo i termini della sospensione dell'attività anche all'attività di stoccaggio rifiuti che doveva cessare con la rimozione di tutti i rifiuti depositati presso lo stabilimento e portata a termine entro trenta giorni dal ricevimento del decreto stesso;
- (9) VISTO inoltre che con il sopra richiamato Decreto n.1/2015 è stata rideterminata per il giorno 11.05.2015 la scadenza per la trasmissione della documentazione di cui al comma 5

- dell'art. 29-*octies* del d.lgs. n. 152/2006, contestualmente sospendendo i termini del procedimento volto al riesame ed alla eventuale revoca dell'AIA;
- (10) VISTO il DDDA n. 18 del 16.03.2016, con il quale è stata volturata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 38/2009 e s.m.i. a favore della Nekta Ambiente S.r.l. con sede legale in via Bruno Pontecorvo 1, San Donà di Piave (VE);
- (11) CONSIDERATO che con il medesimo Decreto n. 18/2016 è stato contestualmente stabilito di subordinare il riavvio delle attività di gestione rifiuti presso l'installazione in parola all'accertata ottemperanza di una serie di condizioni ivi elencate, stante la prolungata chiusura della stessa, nell'ambito della procedura di riesame avviato con Decreto n. 85/2014,
- (12) VISTO il DDATST n. 28 del 28.10.2016 con il quale:
- è stato autorizzato il riavvio dell'esercizio dell'installazione in misura ridotta rispetto a quanto autorizzato con Decreto n. 38/2009, nello specifico:
    - o capacità complessiva di stoccaggio di rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi (R13, D15): 2.300 Mg;
    - o potenzialità di trattamento per le altre operazioni (R3, R4, R12, D13, D14), di rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi: 800 Mg/giorno;
  - veniva comunicato l'avvio del procedimento di riesame, sull'intera installazione, ai sensi degli artt. 29-*quater*, comma 3 e 29-*octies* comma 5, del d.lgs. n. 152/2006;
  - venivano confermate tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 38/2009 e s.m.i. fino al rilascio dell'AIA riesaminata, per quanto non in contrasto con lo stesso provvedimento;
  - veniva fissata la data di scadenza dell'autorizzazione di cui allo stesso decreto al 30.06.2019;
- (13) VISTE le note acquisite al prot. reg. n. 156079, 156090, 156103 del 20.04.2017, con la quale la Nekta Ambiente S.r.l. ha presentato la documentazione ai fini del riesame;
- (14) VISTO il DDATST n. 37 del 12.05.2017, così come integrato e modificato dal DDATST n. 45 del 30.05.2017, con il quale viene approvato formalmente il Piano e Monitoraggio e Controllo nella versione rev. 23.01.2013 con le modifiche di cui alla versione datata 21.02.2017 (prot. reg. n. 77428 del 24.02.2017);
- (15) VISTA la nota prot. reg. n. 200056 del 22.05.2017, con la quale la Direzione Ambiente, per le motivazioni ivi espresse, con particolare riferimento ai contenuti della documentazione presentata per il riesame (di cui alla premessa 13), invitava la Nekta Ambiente S.r.l. a provvedere all'espletamento degli adempimenti previsti dall'art. 8 della L.R. n. 4/2016;
- (16) VISTO il DDATST n. 109 del 28.12.2017 con il quale viene sospeso il termine di cui al punto 9.8 del DRSAT n. 38 del 30.06.2009 (limiti temporali dello stoccaggio), limitatamente a determinate partite di rifiuti, per giorni 60, a causa di un principio d'incendio sviluppatosi durante il mese di aprile 2017;
- (17) VISTO il DDATST n. 96 del 13.11.2018, con il quale viene modificata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 38/2009 a seguito dell'emanazione della DGR n. 119/2018 "Indirizzi Tecnici sulle attività di miscelazione e gestione di rifiuti" e le successive proroghe per l'adeguamento alle disposizioni ivi contenute, concesse con il DATST n. 29 del 21.03.2019 e con il DDDA n. 181 del 17.06.2019, in seguito ad alcune ordinanze del TAR Veneto che hanno disposto la sospensione dell'efficacia della DGRV n. 119/2018;
- (18) VISTA la nota prot. reg. n. 505948 del 12.12.2018, con la quale la Regione ha confermato la validità dell'AIA n. 28/2016 (che ne aveva fissato la scadenza al 30.06.2019), fino al rilascio del provvedimento di riesame, ai sensi del comma 11 dell'art. 29-*octies* del d.lgs. n. 152/2006;

- (19) VISTO il DDDCV n. 11 del 31.01.2019, con il quale viene disposto l'assoggettamento alla procedura di V.I.A. del progetto finalizzato all'aggiornamento tecnologico presentato dalla Società Nekta Ambiente, acquisito con prot. reg. n. 65926 del 20.02.2018, per le motivazioni ivi contenute;
- (20) VISTA la nota del 08.03.2019, acquisita al prot. reg. n. 106839 del 15.03.2019, con la quale la Nekta Ambiente Srl ha comunicato, ai sensi dell'art. 29-*nonies* del d.lgs. 152/06, l'intenzione di realizzare alcune modifiche all'installazione con riferimento alle valutazioni effettuate dal Comitato VIA, di cui al DDDCV n. 11 del 31.01.2019, circa l'inserimento di un trituratore/vaglio all'interno del capannone D;
- (21) VISTO il DDATST n. 38 del 02.04.2019, con il quale, in conseguenza dell'incendio sviluppatosi in data 11.03.2019, è stata sospesa l'attività di gestione di rifiuti presso l'installazione, limitatamente alla zona interessata dall'evento (area/capannone D), fino al ripristino delle condizioni precedenti all'evento e all'ottenimento del nuovo CPI da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- (22) VISTO il DDDA n. 593 del 27.11.2019, con il quale è stata riavviata l'attività, sospesa come richiamato alla premessa precedente, presso il capannone D e contestualmente revocato il DDDATST n. 38/2019;
- (23) CONSIDERATO che con lo stesso Decreto n. 593/2019 è stato preso atto delle modifiche non sostanziali comunicate dalla Società con nota del 08.03.2019 (richiamate in premessa 20), subordinando l'avvio delle "nuove apparecchiature" alla comunicazione al CPVVF della *Segnalazione Certificata di Inizio Attività* corredata dall'asseverazione e dalle certificazioni previste dal D.M. 07.08.2012 (redatte ai sensi dell'art. 16 comma 4 del d.lgs. 139/2006) come previsto all'art. 4 comma 1 del DPR 151/2011, dandone comunicazione agli Enti ai quali è stato inviato lo stesso provvedimento;
- (24) CONSIDERATO altresì che con il DDDA n. 593/2019 (notificato con nota n. 519753 del 03.12.2019), è stato altresì richiesto, al punto 7, un aggiornamento complessivo della documentazione di riesame, anche relativamente allo stato di avviamento delle modifiche non sostanziali da applicare al capannone D, nonché ai sensi delle normative europee e nazionali vigenti, con particolare riferimento al *BRef* WT 2018 e relative *BAT Conclusions*, entro 90 giorni dalla data di notifica e quindi entro il 03.03.2020;
- (25) VISTO il DDDA n. 198 del 05.03.2020, con il quale è stato prorogato di 60 giorni, su motivata istanza della Società del 20.02.2020 (prot. reg. n. 100041 del 02.03.2020), il termine per la presentazione dell'aggiornamento della documentazione di riesame di cui alla premessa precedente, e quindi fino al 03.05.2020;
- (26) VISTA la relazione tecnica trasmessa dalla Società Nekta Ambiente ed acquisita al prot. reg. n. 154011 del 14.04.2020, con la quale la Società richiede un aumento dei quantitativi di rifiuti gestibili nell'installazione a seguito dell'emergenza COVID-19 e con riferimento all'Ordinanza Presidenziale n. 32 del 19 marzo 2020;
- (27) VISTA la nota prot. reg. n. 168159 del 27.04.2020, con la quale la Direzione Ambiente - U.O. Ciclo dei Rifiuti ha ritenuto, per le motivazioni ivi espresse, non accoglibile la richiesta avanzata dalla Società Nekta Ambiente con nota di cui alla premessa precedente;
- (28) VISTA la nota trasmessa dalla Società Nekta Ambiente e la relativa relazione tecnica allegata, acquisita al prot. reg. n. 166717 del 24/04/2020, con la quale la stessa Società, sulla base dell'Ordinanza Presidenziale n. 41 del 15 aprile 2020, in tema gestione rifiuti a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, autodichiara ai sensi del DPR 445/2000, l'aumento temporaneo dei quantitativi di rifiuti gestiti dall'installazione;
- (29) VISTA la nota del 29.04.2020, acquisita al prot. reg. n. 182688 del 07.05.2020, con la quale la Società Nekta Ambiente ha richiesto una ulteriore proroga di 30 giorni del termine di cui alla premessa 24 motivata dal persistere dello stato di emergenza COVID-19;

- (30) VISTA la nota prot. n. 190970 del 13.05.2020, con la quale sono stati ulteriormente prorogati, fino al 03.06.2020, i termini per la trasmissione della documentazione appena sopra richiamata, in considerazione dell'emergenza sanitaria COVID-19, come stabilito dalla nota prot. reg. n. 141748 del 01.04.2020 (*Primi Indirizzi nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19*);
- (31) VISTA la nota del 13.05.2020, acquisita al prot. reg. n. 209845 del 27.05.2020, con la quale la Nekta Ambiente S.r.l. ha riscontrato alle richieste del comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia di cui il verbale del 30.10.2019;
- (32) VISTA la pec del 04.06.2020 (prot. reg. n. 218811 del 04.06.2020), con la quale la Società ha trasmesso la documentazione di riesame di cui al punto 7 del DDDA n. 593/2019, integrata poi dalla procura al tecnico incaricato del 03.06.2021, acquisita al prot. reg. n. 218817 del 04.06.2020;
- (33) VISTA la nota prot. reg. n. 411618 del 28.09.2020, con la quale è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 15.10.2020;
- (34) VISTA la nota n. 0089162 / U del 14.10.2020 (prot. reg. n. 438207 data 15.10.2020) con la quale ARPAV ha comunicato il delegato alla partecipazione della Conferenza di servizi del 15.10.2020;
- (35) CONSIDERATI gli esiti della Conferenza di servizi del 15.10.2020 e le relative richieste di integrazione documentali ritenute necessarie al fine del prosieguo del procedimento, di cui al verbale trasmesso con nota prot. reg. n. 507334 del 27.11.2020;
- (36) CONSIDERATI gli esiti del sopralluogo del 14.12.2021, convocato con nota prot. reg. n. 518105 del 04.12.2020, con particolare riferimento alle valutazioni e alle relative richieste di integrazione documentale, aggiuntive a quanto comunicato con il verbale della Conferenza di servizi del 15.10.2020, comunicate alla Società Nekta Ambiente per le vie brevi con *e-mail* del 10.02.2021;
- (37) VISTA la nota 0096462 del 10.12.2020 (prot. reg. n. 525185 data 10.12.2020) con la quale il gestore del sistema idrico integrato Veritas S.p.a. ha comunicato i delegati al Sopralluogo tecnico del 14.12.2020;
- (38) VISTA la nota n. 0035327 del 16.12.2020 (prot. reg. n.539458 data 18.12.2020) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia ha trasmesso il verbale sopralluogo del 17.11.2020 ai fini della prevenzione incendi, in seguito a richiesta per le vie brevi da parte della Direzione Ambiente durante il sopralluogo del 14.12.2020;
- (39) CONSIDERATO che la documentazione di riesame esaminata durante la Conferenza di servizi del 15.10.2020, completata delle successive integrazioni documentali, introduce alcune modifiche che sono state ritenute non sostanziali, riguardanti:
- a) layout: scaffalature nei Capannoni B, C e edificio incombustibili (ora da intendersi quali Settori C, F, H, L), individuazione di una nuova area sotto la tettoia e una nuova tettoia (ora rinominata A3 e A2), l'aggiunta di quattro cassoni esterni e la traslazione di uno dei cassoni esistenti);
  - b) tecnologiche e di lavorazione: sostituzione del vaglio rotante, approvato con DDDA n. 593/2019 del trituratore nel Capannone D con un vaglio balistico e l'inserimento del selettore ottico, sostituzione proposta al fine di rendere maggiormente efficiente la raffinazione del rifiuto sottoposto a riduzione volumetrica;
  - c) l'introduzione di una nuova linea di produzione di cessazione la qualifica di rifiuto per la produzione di CSS nel Settore D;
  - d) utilizzo rifiuti come additivi, come regolatori del pH nell'ambito dell'operazione di miscelazione;

- e) la razionalizzazione della gestione delle acque meteoriche, costituita dal collettamento delle acque meteoriche provenienti da tutti i tetti, vasca di laminazione, ricalcolo della portata media confluyente allo scarico S1 ed S2 con diminuzione della portata media confluyente allo scarico S1;
- (40) CONSIDERATO che la Nekta Ambiente Srl ha avanzato la richiesta di applicazione della BAT 14 utilizzando le acque meteoriche provenienti dall'area di maggior contaminazione stoccate in serbatoio, per la bagnatura dei cumuli di rifiuti nel capannone C e che durante la Conferenza dei Servizi del 15.10.2020 è stato chiesto alla Società di produrre opportuni chiarimenti e motivazioni finalizzati a superare le perplessità emerse;
- (41) CONSIDERATO che durante la Conferenza dei servizi del 15.10.2020 sono stati apportati alcuni elementi di valutazione che hanno portato gli Enti presenti a chiedere alla Nekta Ambiente Srl di rivedere il sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque meteoriche dei piazzali dell'installazione e di rivalutare la necessità di mantenere o meno la suddivisione tra area a "maggior rischio di contaminazione" e "minor rischio di contaminazione";
- (42) CONSIDERATO altresì che con la documentazione di riesame la Società Nekta Ambiente, ha avanzato l'istanza per avviare le seguenti linee di produzione di:
1. combustibile solido pericoloso da rifiuto in conformità al paragrafo 5.3.2.2 del Bref WT 2018 nel Capannone B, ora rinominato in Settore B, con trattamento meccanico mediante impregnazione;
  2. combustibile liquido pericoloso da rifiuto in conformità al paragrafo 5.3.2.3.1 del Bref WT 2018 nell'area 12 (ora rinominato come Settore H) mediante omogeneizzazione, separazione di fase e miscelazione;
- (43) CONSIDERATO che durante la Conferenza di servizi del 15.10.2020 si è ritenuto di assentire all'inserimento di una nuova linea di produzione di combustibile pericoloso solido da rifiuti come previsto dal Bref 2018, da eseguirsi nel Capannone B (ora denominato Settore B), mentre si è ritenuto di non assentire all'introduzione di una linea di produzione di combustibile pericoloso liquido da rifiuti, in quanto nella relazione tecnica non sono stati sufficientemente approfonditi gli aspetti previsti dal Bref, con particolare riguardo alle dotazioni tecnologiche necessarie;
- (44) VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10.08.2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- (45) CONSIDERATO che l'istruttoria ha positivamente valutato l'applicazione delle BAT nell'installazione in relazione alle BAT *Conclusions 2018* e che pertanto si considera ottemperata la previsione di cui al comma 3, lett. a) dell'art. 29-*octies* del d.lgs. 152/2006;
- (46) PRESO ATTO delle note acquisite ai prot. reg. n. 179343, 179345, 179353 del 20.04.2021 con le quali la Nekta Ambiente S.r.l. ha trasmesso, in riscontro a quanto previsto dal punto 4 del DDDA n. 593/2019, la ricevuta ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia (0008428.22-03-2021), della trasmissione della Segnalazione certificata di inizio attività e la relativa documentazione tecnica e amministrativa relativa all'implementazione dei dispositivi antincendio del Capannone D (successivamente rinominato dalla Società "Settore D");
- (47) VISTA la documentazione integrativa trasmessa da Nekta Ambiente S.r.l. in riscontro a quanto emerso durante la Conferenza di Servizi del 15.10.2020 e durante il Sopralluogo del 14.12.2020, acquisita al prot. reg. n. 280915 del 22.06.2021 e successivamente ritrasmessa dalla stessa Società e acquisita con prot.reg. 300649 del 05.07.2021;
- (48) VISTA la nota n. 0059017 del 23.06.2021, acquisita al prot. reg. 285222 data 23/06/2021, con la quale Veritas S.p.a., per le parti di competenza, ha riscontrato alla Nekta Ambiente S.r.l. specificando che nella documentazione integrativa trasmessa di cui alla premessa precedente:

- *“in relazione al capitolo 5) ACQUE viene citata una relazione dell'Ing. Bognolo non disponibile in allegato alla comunicazione pervenuta;*

- *non risulta trasmessa la documentazione richiesta da Veritas ai punti 4 – 5 – 6 – 7 del paragrafo 4 del verbale della Conferenza dei Servizi del 15/10/2020, ovvero la modulistica Veritas completa di tutti gli indicati;*

*Per tali motivazioni non è possibile esprimere parere in relazione alle modifiche nè aggiornare l'atto di assenso relativo agli scarichi”;*

(49) CONSIDERATO che la documentazione integrativa trasmessa dalla Società ed acquisita con prot. reg. n. 300649 del 05.07.2021, successivamente integrata con le note acquisite al prot. reg. n. 471140 del 18.10.2021 e n. 512870 del 08.11.2021, con particolare riferimento al documento *“ALL IDI – Relazione Tecnica”* del 15.06.2021 a firma del dott. ing. Bognolo Gianpietro prevede la rivisitazione del progetto riguardante il sistema di gestione delle acque meteoriche alla luce delle considerazioni emerse durante la Conferenza di Servizi del 15.10.2021;

(50) CONSIDERATO che la documentazione di cui alla premessa precedente prevede in sintesi che tutte le acque meteoriche ricadenti sulla superficie dell'installazione vengano convogliate alla rete fognaria e in particolare:

- le acque meteoriche di prima pioggia (i primi 5 mm) di dilavamento dei piazzali vengano inviate ai serbatoi cilindrici V1 e V2 (di capacità complessiva di 13 m<sup>3</sup>) per l'area attualmente denominata *“area a maggior rischio di contaminazione”* e al serbatoio V3 per l'area denominata *“area a minor rischio di contaminazione”* e le stesse successivamente inviate all'impianto di trattamento con successivo scarico nella fognatura comunale per acque miste;
- le acque meteoriche di seconda pioggia vengono inviate al bacino di laminazione di capacità utile di 206 m<sup>3</sup> e successivamente inviate alla fognatura comunale per le acque meteoriche;
- la previsione di un nuovo allacciamento alla fognatura comunale per le acque meteoriche;

(51) CONSIDERATO inoltre che con la documentazione integrativa acquisita con prot. reg. n.280915/2021 la Nekta Ambiente S.r.l. dichiara di rinunciare al progetto di recupero dell'acqua meteorica di prima pioggia proveniente dall'area denominata *“a maggior rischio di contaminazione”* per la bagnatura dei rifiuti nel Capannone C secondo la BAT n. 14 proposta nella documentazione di riesame;

(52) VISTA la nota n. 2021-0079675/U del 03.09.2021, acquisita al prot. reg. n.404064 del 15.09.2021, con la quale ARPAV, ha trasmesso gli esiti dell'indagine di caratterizzazione ambientale avviata in seguito ad un esposto con segnalazione di emissioni diffuse maleodoranti, da parte di un esponente sito in via Edison 4, Z.I. est Noventa di Piave (VE) e confinante con l'area di pertinenza dell'installazione della Società Nekta Ambiente;

(53) CONSIDERATO che dalla sopracitata relazione trasmessa con nota n. 2021-0079675/U del 03.09.2021 emergono i seguenti elementi:

- le maleodoranze lamentate dall'esponente diffuse sono correlate a concentrazioni rilevanti di VOCs;
- la tipologia della miscela riscontrata, per composizione chimica qualitativa e quantitativa, unita all'analisi delle condizioni meteorologiche del sito e alla conoscenza delle attività produttive presenti nell'area, rafforzano l'ipotesi che la fonte di inquinamento e del correlato disagio olfattivo sia identificabile con la confinante Società Nekta Ambiente;
- la concentrazione di Benzene è risultata inferiore ai limiti di legge d.lgs. n. 155/2010, tuttavia per le altre sostanze determinate quantitativamente ed elencate nella citata

relazione le concentrazioni sono risultate significativamente superiori ai livelli generalmente riscontrabili negli ambienti di vita; tali sostanze non sono al momento normate da specifica regolamentazione;

- le concentrazioni di Toluene, Stierene, Xilene e Tetracoloroetilene risultano superiori alle concentrazioni medie in aria ambiente indicate dalle "linee guida della qualità dell'aria per l'Europa" O.M.S. per la zona urbana;
- in termini di concentrazioni complessive di VOCs espresse in COT i valori riscontrati risultano molto elevati rispetto ai normali standard di qualità dell'aria;
- i dati rilevati confermano la presenza, in relazione alle segnalazioni di molestia olfattiva, di una significativa alterazione della qualità dell'aria presso il sito di monitoraggio;

- (54) VISTI i contenuti in tema di emissioni in atmosfera, della "relazione tecnica dei processi", così come aggiornata e integrata nella revisione 02 del 08.06.2021 (acquisita con prot. reg. n. 280915 del 22.06.2021) nella quale la Società Nektà Ambiente propone il mantenimento dei VLE attualmente autorizzati dal DDSRAT n. 38 del 30.06.2009 per tutti i camini;
- (55) CONSIDERATO che i VLE per COV e per le polveri previsti dal DDSRAT n. 38 del 30.06.2009 per i camini C1, C2, C3, C5, C6 rispettano i valori previsti dai BAT-AEL mentre i VLE assegnati al camino C4, pur rispettando quanto previsto dal d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., non sono allineati con le BAT AEL applicabili;
- (56) RITENUTO per i camini denominati C1, C2, C3, C5, C6 di mantenere i VLE già autorizzati dal DDSRAT n. 38 del 30.06.2009;
- (57) CONSIDERATO che la Società nella documentazione di riesame (prot. reg. n. 218811 del 04.06.202), con particolare riferimento alla Scheda D, ha dichiarato di applicare la BAT 45 e la BAT 25, si ritiene di adeguare il VLE relativo al parametro COV (TVOC) per il camino C4 alla stessa BAT-AEL 45 attinente al trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico e la relativa tabella n. 6.9 e il VLE del parametro "polveri" applicando la BAT AEL 25 relativa al trattamento meccanico dei rifiuti e la relativa tabella 6.3 della Decisione di esecuzione (Ue) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018;
- (58) RITENUTO congruo prescrivere, in relazione agli esiti dell'indagine di caratterizzazione ambientale avviata in seguito ad un esposto con segnalazione di emissioni diffuse maleodoranti (nota di ARPAV n. 2021-0079675/U), che venga condotta una indagine olfattometrica, entro 6 mesi dall'emanazione del presente provvedimento e riguardante lo stato di fatto dell'installazione e una indagine successiva all'adeguamento del sistema di abbattimento al camino C4; i risultati di tale indagine dovranno essere inviati alla Regione del Veneto, alla Città Metropolitana di Venezia, al Comune di Noventa di Piave e ad ARPAV;
- (59) VISTA la nota del 09.08.2021, acquisita al prot. reg. n. 376217 del 25.08.2021, con la quale la Società Nektà Ambiente ha trasmesso la relazione tecnica di adeguamento dell'autorizzazione vigente in riscontro a quanto previsto dall'art. 7 del D.M. n. 188/2020;
- (60) VISTA la nota del 26.08.2021, acquisita al prot. reg. n. 379060 data 27/08/2021, con la quale la Società Nektà Ambiente ha trasmesso, a integrazione della documentazione di riesame, una tavola esemplificativa della viabilità dei mezzi in ingresso e in uscita dall'installazione;
- (61) VISTE le Sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto:
- REG. PROT. COLL. 218 del 16.02.2021
  - REG. PROT. COLL. 235 del 17.02.2021
- (62) CONSIDERATO che le succitate sentenze del TAR hanno di fatto annullato la prescrizione di cui al Punto 6 del §4.3 della DGRV n. 119/2018 e le prescrizioni contenute nelle AIA che la riproducono;
- (63) CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra, il punto 7. della Sentenza n. 218/2021 e il punto n. 7.5 della Sentenza n. 235/2021 recitano testualmente che "la previsione secondo cui sarebbe sempre, a prescindere dalla successiva destinazione della miscela, necessario mantenere le

*concentrazioni di contaminanti sopra le soglie che ne determinano la caratteristica di pericolo deve essere annullata, essendo, irragionevole nei casi in cui, ad una verifica caso per caso, risultino elementi concreti per ragionevolmente ritenere che tale adempimento non sia necessario a garantire l'ammissibilità ed il corretto trattamento del rifiuto nell'ambito degli impianti di destino";*

- (64) EVIDENZIATO che, per le restanti parti, la DGRV n. 119/2018 è stata giudicata sostanzialmente legittima dai giudici amministrativi di primo grado;
- (65) CONSIDERATI i punti n. 14 della Sentenza n. 218/2021 e n. 16 della Sentenza n. 235/2021, ove è stato sentenziato il difetto dell'istruttoria condotta, con le modalità impartite dal decreto DDATST n. 96/2018;
- (66) RITENUTO per quanto sopra esposto:
- di revocare il DDATST n. 96/2018 e i conseguenti DDATST 6/2019, DDATST n. 29/2019 e DDDA n. 181/2019;
  - di far confluire il procedimento di riesame dell'AIA ai sensi dell'art. 29-*octies* c. 4, finalizzato all'adeguamento del provvedimento agli Indirizzi Tecnici di cui alla DGRV n. 119 del 02.02.2018 per le parti giudicate legittime, all'interno del procedimento di riesame già avviato con DDATST n. 28 del 28.10.2016;
- (67) VISTA la nota del 04.10.2021, acquisita al prot. reg. n. 443380 del 04.10.2021, con la quale la Società Nektà Ambiente, ad integrazione della documentazione di riesame, chiede di poter utilizzare in modo flessibile il quantitativo previsto al punto 6.2 del DSRAT n. 38 del 30.06.2009, di 900 Mg limitato allo stoccaggio di terreni provenienti da operazioni di messa in sicurezza di emergenza di cui ai CER 170503\* e 170504, per lo stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi destinato ad operazioni di recupero, con l'utilizzo delle medesime aree;
- (68) CONSIDERATO che nella medesima nota del 04.10.2021 la Società specifica che i rifiuti speciali non pericolosi che intende stoccare in alternativa al quantitativo previsto dal punto 6.2. del DSRAT n. 38 del 30.06.2009, saranno costituiti da rifiuti plastici (quali ad esempio 150102 e 191204), rifiuti in esito da trattamento meccanico e classificati con il CER 191212, morchie di verniciatura a base acquosa (CER 080112), imballaggi misti (CER 150106), filtri provenienti dagli impianti di aereazione (CER 150203) che intende stoccare all'interno di cassoni alla rifiuta, in big bags o in fusti;
- (69) VISTA la nota prot. reg. n. 466799 del 15.10.2021, con la quale la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica (già Direzione Ambiente) ha comunicato alla Società Nektà Ambiente che il procedimento di riesame con valenza di rinnovo avviato con DDTAST n.28 del 28.10.2016 sarebbe stato integrato dalla valutazione istruttorie relative agli adeguamenti dell'autorizzazione integrata ambientale al DM del 22.09.2020 n. 188 e agli indirizzi Tecnici di cui alla DGRV n. 119 del 07.02.2018 per le parti giudicate legittime;
- (70) CONSIDERATO che la medesima nota n. 466799/2021 ha inoltre reso noto agli Enti partecipanti alla conferenza di servizi della richiesta avanzata dalla società Nektà Ambiente con nota del 04.10.2021, acquisita al prot. reg. n. 443380 del 04.10.2021, relativa alla modifica dei quantitativi, trasmettendone copia;
- (71) CONSIDERATO che il punto 6.1 del DSRAT n. 38 del 30.06.2009 autorizza la Società ad una capacità complessiva allo stoccaggio di 1.400 Mg e che il punto 6.2 dello stesso decreto prevede un quantitativo in deroga al punto 6.1 di ulteriori di 900 Mg limitatamente ai terreni provenienti da operazioni di messa in sicurezza di emergenza di cui il CER 170503\* e 170504 per un periodo non superiore a 15 giorni, purché vengano mantenuti separati e chiaramente distinti dagli altri rifiuti stoccati e venga data comunicazione agli organi preposti al controllo entro 24 ore dalla presa in carico;
- (72) CONSIDERATO che nella documentazione integrativa acquisita con prot reg. n. 300649 del 05.07.2021 la Società dichiara di prevedere l'utilizzo del Settore C Box B9, B10 e B11 e del Settore E1,



Container da N22 a N35 per lo stoccaggio dei terreni provenienti da operazioni di messa in sicurezza di emergenza di cui il CER 170503\* e 170504;

(73) CONSIDERATO altresì che dalla stessa documentazione trasmessa (n. 300649/2021) la potenzialità di stoccaggio è determinata in 608 Mg, con un peso specifico di 1,6 Mg/m<sup>3</sup> per i Box B9, B10 e B11 e in 210 Mg, con peso specifico medio 0,5 Mg/m<sup>3</sup> per lo stoccaggio in container da N22 a N35 previsti per lo stoccaggio dei terreni provenienti dalla messa in sicurezza, per un totale di 818 Mg, inferiore alla potenzialità autorizzata;

(74) CONSIDERATO inoltre che dalla documentazione agli atti si evince che le aree indicate sono già utilizzate in modo promiscuo per lo stoccaggio o la lavorazione dei rifiuti gestiti dall'installazione;

(75) VISTI gli esiti della Conferenza di servizi decisoria svoltasi nella seduta del 30.11.2021 convocata con nota n. 540063 del 17.11.2020, di cui al verbale trasmesso con nota n. 611269 del 31.12.2021, e della seduta del 11.01.2022, convocata con nota n. 592830 del 21.12.2022, con verbale trasmesso con nota n. 84847 del 23.02.2022;

(76) CONSIDERATO che con verbale trasmesso con nota n. 84847 del 23.02.2022 è stato richiesto alla Società di individuare ulteriori aree di rifiuti non pericolosi nella filiera di recupero al fine del raggiungimento del tetto di 900 Mg sulla base del peso specifico stimato per gli stessi rifiuti;

(77) VISTA la documentazione aggiornata trasmessa dalla Nektà Ambiente Srl in seguito agli esiti della Conferenza di Servizi del 30.11.2021 e del 11.01.2022, acquisita al prot. reg. n. 75164 del 15.04.2022, n. 75148 del 15.04.2022, n.173644 del 14.04.2022;

(78) CONSIDERATO che nella documentazione di cui alla premessa precedente, la Società Nektà Ambiente Srl dichiara che il quantitativo massimo di stoccaggio nei box indicati per i terreni provenienti da operazioni di messa in sicurezza di emergenza (Settore C Box B9, B10 e B11 e del Settore E1, Container da N22 a N35) da utilizzare in modo promiscuo allo stoccaggio di rifiuti non pericolosi nella filiera del recupero, è individuato in:

- 818 Mg di rifiuti non pericolosi nella filiera del recupero;
- 900 Mg di rifiuti costituiti da terreni provenienti da operazioni di messa in sicurezza di emergenza di cui il CER 170503\* e 170504;

tipologie che verranno stoccate totalmente o parzialmente nelle aree individuate nel rispetto del Piano di Gestione Operativa (PGO) opportunamente integrato con la "Procedura di gestione area stoccaggio promiscuo terre provenienti dalla messa in sicurezza";

(79) RITENUTO di acconsentire, tenuto conto dei chiarimenti forniti in sede di Conferenza di Servizi del 30.11.2021 e considerati i contenuti degli aggiornamenti della documentazione acquisita al prot. reg. n. 75164 data 15.04.2022, che possa essere stoccato un quantitativo massimo di 818 Mg in luogo del quantitativo massimo di 900Mg riservato dallo DSRAT n. 38 del 30.06.2009 allo stoccaggio di terreni provenienti da operazioni di messa in sicurezza di emergenza di cui il CER 170503\* e 170504, anche mediante lo stoccaggio di rifiuti non pericolosi nella filiera del recupero, nelle medesime aree, purché gestiti nelle modalità atte ad evitare che possa esserne compromesso l'effettivo recupero e secondo la "Procedura di gestione area stoccaggio promiscuo terre provenienti dalla messa in sicurezza" concordata con ARPAV;

(80) RITENUTO di precisare che qualora le aree riservate allo stoccaggio promiscuo siano in tutto o in parte utilizzate per lo stoccaggio di rifiuti non pericolosi nella filiera del recupero, il quantitativo corrispondente alle aree occupate non potrà essere ricevuto dall'installazione per lo stoccaggio di terreni provenienti da operazioni di messa in sicurezza di emergenza di cui il CER 170503\* e 170504;

(81) CONSIDERATO che le operazioni di cessazione di qualifica di rifiuto (EoW) individuate nella documentazione di cui alla premessa 46 che la Società intende svolgere sono riconducibili a:

- produzione di carta e cartone regolamentata dal D.M. n. 188/2020;
  - produzione di metalli, in particolare alluminio, ferro/acciaio e rame, regolamentata dal Reg. n. 333/2011 e n. 715/2013;
  - produzione di CSS-Combustibile regolamentata dal D.M. n.22/2013;
- (82) CONSIDERATO che le operazioni di cessazione di qualifica di rifiuto di cui alla premessa precedente, non ricadono nella casistica prevista dal comma 3, art. 184-ter del d.lgs. n. 152/2006 e di conseguenza non necessitano del parere obbligatorio e vincolante di ARPAV;
- (83) VISTO che con la documentazione integrativa di cui alla premessa 77 la Società Nektà Ambiente ha trasmesso la documentazione prevista dalla DGR n. 1400/2017 in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale, come richiesto dal verbale della Conferenza di Servizi del 11.01.2022;
- (84) VERIFICATA la sussistenza dei requisiti previsti dal paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017 nella documentazione per la procedura di valutazione di incidenza, redatta da Arch. Giulia Moraschi per conto del proponente, trasmessa con nota acquisita al prot. reg. con n. 175164 del 15/04/2022;
- (85) PRESO ATTO che nella documentazione per la procedura di valutazione di incidenza di cui alla premessa precedente viene segnalata per l'istanza in argomento la fattispecie del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017 relativa al punto 23 e considerato che l'area oggetto di esame non ricade all'interno della rete Natura 2000;
- (86) VERIFICATO che l'ambito interessato dalla variante riguarda la seguente categorie di copertura del suolo "12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi" nella revisione del 2020 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto;
- (87) RISCONTRATO che non saranno coinvolti habitat di interesse comunitario e non varia l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate con D.G.R. 2200/2014;
- (88) RITENUTO di confermare che il caso in esame ricada fra le casistiche di non necessità della valutazione di incidenza, ed in particolare al punto n. 23 della D.G.R. 1400/2017: "*piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000*" e che non si rilevino possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;
- (89) CONSIDERATO che la fase di verifica delle possibili incidenze sui siti della rete Natura 2000 è da intendersi positivamente conclusa sulla base delle predette verifiche;
- (90) VISTO che la documentazione n. prot. 173644 data 14/04/2022 come richiesto dal verbale della Conferenza di Servizi del 11.01.2022 ha stimato il quantitativo di acqua di spegnimento di un eventuale incendio che l'installazione è in grado di trattenere in 115 m<sup>3</sup>, e di eventuali aggiuntivi 205 m<sup>3</sup> della vasca di laminazione, a fronte di un utilizzo stimato di 95 m<sup>3</sup>;
- (91) VISTA la nota n. 86596 del 24.02.2022 con la quale la U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare, dando seguito agli esiti della Conferenza di Servizi del 30.11.2021 e del 11.01.2022, ha chiesto parere a SPISAL AULSS n.4 in tema di tempistica dei presidi di aspirazione degli ambienti, da trasmettere entro 60 giorni dal ricevimento della stessa;
- (92) PRESO ATTO che entro il termine di cui alla premessa precedente non è pervenuto nessun riscontro dalla SPISAL AULSS n.4 e che questa, secondo quanto indicato nella citata nota n. 86596 del 24.02.2022 è da interpretarsi come non necessità di prescrivere una aspirazione continua ai fini della salubrità degli ambienti di lavoro;
- (93) VISTA la nota 86627 del 24.02.2022 con la quale la U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare, dando seguito agli esiti della Conferenza di Servizi del 30.11.2021 e del 11.01.2022, ha chiesto parere al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia in merito alla modifica dei quantitativi di stoccaggio e alla tempistica dei presidi di aspirazione degli ambienti, da trasmettere entro 60 giorni dal ricevimento della stessa;

- (94) PRESO ATTO che entro il termine di cui alla premessa precedente non è pervenuto nessun riscontro dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia e che questa, secondo quanto indicato nella citata nota 86627 del 24.02.2022 è da interpretarsi che non vi siano motivi ostativi alla gestione flessibile dei quantitativi in stoccaggio e che non vi sia necessità di aspirazione continua degli ambienti di lavoro ai fini del contenimento del rischio incendi;
- (95) VISTO che con la documentazione acquisita al prot.reg. n. 173644 del 14.04.2022 la Società Nektà Ambiente ha fatto pervenire la relazione denominata “Valutazione di compatibilità e di invarianza” trattante la valutazione dell’eventuale incidenza delle modifiche valutate in sede di riesame sulla vulnerabilità territoriale/ambientale del territorio del Comune di Noventa di Piave, con riferimento al rischio di incidente rilevante (RIR), come richiesto durante la Conferenza di Servizi del 11.01.2022;
- (96) VISTA la nota prot. reg. n. 0206858 del 06.05.2022 con la quale la U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare, dando seguito agli esiti della Conferenza di Servizi del 30.11.2021 e del 11.01.2022, ha chiesto parere al Comune di Noventa di Piave in merito alla relazione denominata “Valutazione di compatibilità e di invarianza”;
- (97) VISTA la nota n. 7066 del 10.05.2022, acquisita al prot. reg. n. 224589 del 17/05/2022, con la quale il Comune di Noventa di Piave, valutate la documentazione di cui alle premesse precedenti, ha ritenuto che le modifiche non interferiscano con l’areale di Rischio individuato dal Comune di Noventa di Piave con DCC n. 52/2017, ovvero non determinino variazioni in aumento dello stesso, esprimendo parere favorevole;
- (98) VISTO che con la documentazione acquisita al prot.reg. n. 173644 del 14.04.2022 la Società Nektà Ambiente ha fatto pervenire una versione aggiornata del Piano di Monitoraggio e Controllo/Piano di Gestione Operativa denominato All\_E4 PMC\_rev2 del 14.03.2022 ed ha integrato la documentazione con l’Allegato E5 - Piano di Gestione Operativa;
- (99) VISTA la nota prot. reg. n. 206917 del 06.05.2022 con la quale la U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare ha chiesto ad ARPAV e alla Città Metropolitana di Venezia di esprimere parere relativamente al PMC\_rev2 e al PGO;
- (100) VISTA la nota acquisita la prot. reg. n. 282356 del 23.06.2022 con la quale la Nektà Ambiente Srl ha trasmesso una versione aggiornata al 01.06.2022 del PMC denominata PMC\_rev3 e del PGO denominata PGO\_R01;
- (101) VISTA la nota n. 2022 - 0059208 / U del 28.06.2022, acquisita al prot. reg. n. 289778 del 29/06/2022, con la quale ARPAV ha trasmesso il proprio parere favorevole in merito al PMC/PGO Rev.03 del 01.06.2022;
- (102) CONSIDERATO che nella medesima nota n. 2022 - 0059208 / U del 28.06.2022, ARPAV ha precisato che “a seguito del riesame con valenza di rinnovo ai sensi delle BAT Conclusions, si evidenzia che le determinazioni analitiche di laboratorio devono essere effettuate con metodi di analisi ufficiali riconosciuti a livello nazionale/internazionale e in regime di buone pratiche di laboratorio e di qualità, ovvero con metodiche CEN, UNI, ISO, US EPA, APAT/IRSA-CNR, ISS, etc. È ammesso l’utilizzo di metodi diversi da quelli di riferimento, purché dotati di apposita certificazione di equivalenza secondo la norma UNI EN 14793”;
- (103) VISTA la PEC acquisita al prot. reg. n. 302777 del 07.08.2022 con la quale Nektà Ambiente Srl ha fornito la versione di aprile 2022 della planimetria di layout dell’installazione completa del posizionamento dei punti emissione in atmosfera;
- (104) RITENUTO di approvare il PMC/PGO Rev.03 del 01.06.2022, trasmesso da Nektà Ambiente S.r.l. con PEC del 14.04.2022 e acquisito al prot. reg. n. 282356 del 23.06.2022;
- (105) VISTA la nota prot. n. 44673 del 23.05.2022, acquisita al prot. reg. n. 238249 del 25.05.2022 con la quale la Società Veritas ha fornito il proprio atto d’assenso alle condizioni ivi indicate;
- (106) RITENUTO di far proprio l’atto d’assenso di Veritas Spa n. 44673 del 23.05.202 di cui alla premessa precedente in quanto ricadente tra le autorizzazioni ambientali sostituite dalla

autorizzazione integrata ambientale come disposto dall'Allegato IX alla Parte II del d.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;

(107) **CONSIDERATO** che, come richiamato nel verbale della Conferenza di Servizi del 30.11.2021, la trattazione relativa alla gestione delle acque meteoriche ha rilevato la necessità che:

- i serbatoi, qualora utilizzati per l'accumulo delle acque provenienti dal lavaggio dei piazzali siano svuotati quanto prima al fine di mantenere disponibile il volume di accumulo per un potenziale evento meteorico;
- che il volume delle acque di prima pioggia venga avviata allo scarico in fognatura nell'arco delle 48 ore successive all'evento meteorico con portata costante;

(108) **VISTA** la richiesta della Città Metropolitana di Venezia esposta ed accolta in sede di Conferenza di Servizi del 11.01.2022 (verbale trasmesso con nota n. 84847 del 23.02.2022) per la quale la Società Nekta Ambiente è sollevata dall'obbligo di trasmissione settimanale dei dati riguardanti il monitoraggio delle emissioni in atmosfera provenienti dal camino C4, venendo meno la motivazione per la quale era stato richiesto in tempi pregressi; i dati relativi al monitoraggio del camino C4 dovranno essere conservati in installazione a disposizione degli Enti di controllo e trasmessi nelle tempistiche e nelle modalità previste dal PMC;

(109) **CONSIDERATO** che il procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata di cui trattasi è soggetta, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 152/2006, al pagamento dei relativi oneri istruttori, da corrispondere secondo le modalità previste dalla DGRV n. 1519 del 26 maggio 2009;

(110) **ACCERTATO** il versamento degli oneri istruttori sopra richiamati, come da attestazione inviata dalla Società Nekta Ambiente s.r.l. unitamente alla documentazione utile al riesame AIA ed acquisito con prot. reg. n. 218811 del 04.06.2020;

(111) **CONSIDERATO** che la Nekta Ambiente s.r.l. ha attivo il sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015, come da certificato n. 24242, in scadenza l'11.10.2022 e trasmesso unitamente alla documentazione utile al riesame AIA, acquisita con prot. reg. n. 218811 del 04.06.2020;

(112) **VISTE** le seguenti disposizioni normative:

- la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10.08.2018;
- il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011;
- il Regolamento (UE) n. 715/2013 della Commissione del 25.07.2013;
- il d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il d.lgs. n.36/2003 e s.m.i.;
- il DM n. 188/2020;
- il DM 22/2013;
- il L.R. n. 33/1985 e s.m.i.;
- il L.R. n. 3/2000 e s.m.i.;
- la DGRV n. 1519 del 26.05.2009;

(113) **VISTE** inoltre le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

- (114) RITENUTO per tutto quanto sopra, di rilasciare alla Società Nektà Ambiente, l'Autorizzazione Integrata Ambientale riesaminata, ai sensi dell'art. 29-octies del d.lgs. 152/2006, per l'esercizio dell'installazione sita in via Majorana n. 5, in Comune di Noventa di Piave (VE) per le attività individuate al punto 5.1 e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del d.lgs. 152/2006;

#### DECRETA

1. di specificare che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di rilasciare alla Società Nektà Ambiente S.r.l. con sede legale in Via Bruno Pontecorvo, 1, San Donà di Piave (VE), P. Iva 04161220274 e ubicazione installazione in via E. Majorana n. 5, in Comune di Noventa di Piave (VE), catastalmente censita al Foglio 4, mappali 175, 344, 345, 279, l'Autorizzazione Integrata Ambientale riesaminata ai sensi dell'art. 29-octies del d.lgs. n.152/2006, per l'esercizio dell'installazione di gestione rifiuti per le attività individuate al punto 5.1 e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del d.lgs. 152/2006;
3. di prevedere il successivo riesame dell'AIA rilasciata con il presente provvedimento secondo le modalità previste dall'art. 29-octies del d.lgs. 152/2006; in ogni caso la Società in conformità ai commi 5 e 9 dell'art. 29-octies, è tenuta a presentare la documentazione richiesta per il riesame dell'AIA entro 12 (dodici) anni dalla data di rilascio dell'AIA di cui al presente provvedimento, in quanto certificata UNI EN ISO 14001;
4. di autorizzare presso l'installazione la gestione delle tipologie di rifiuti di cui all'Allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
5. di comprendere nella presente Autorizzazione Integrata Ambientale le seguenti autorizzazioni ambientali di settore:
  - 5.1 autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, ai sensi della parte IV del d.lgs. n. 152/2006;
  - 5.2 autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V, Titolo I del d.lgs. n. 152/2006;
  - 5.3 autorizzazione allo scarico ai sensi della Parte III, Sezione II, Titolo IV, Capo II del d.lgs. n. 152/2006 e del vigente Piano Regionale di Tutela delle Acque;
6. di autorizzare le seguenti attività di gestione rifiuti che possono essere svolte dalla Società (con riferimento agli allegati B e C alla parte IV del d.lgs. 152/2006) nelle aree individuate nella planimetria di cui all'Allegato B1 al presente provvedimento e secondo le prescrizioni successivamente fissate:
  - 6.1 stoccaggio [R13/D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, senza sconfezionamento, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione dei rifiuti;
  - 6.2 stoccaggio [R13/D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, funzionale alle successive operazioni eseguite nell'installazione;
  - 6.3 stoccaggio [R13/D15] dei rifiuti prodotti dalla Società, provenienti dalle altre operazioni di trattamento autorizzate;
  - 6.4 accorpamento [R12/D14] con eventuale sconfezionamento/riconfezionamento, bancalatura e sbancalatura e travaso di carichi aventi il medesimo CER e, se pericolosi, medesimo CER e medesime caratteristiche di pericolo, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione rifiuti;
  - 6.5 selezione e cernita di singole partite di rifiuti in ingresso o di più partite di rifiuti in ingresso aventi medesimo CER e, se pericolosi, medesimo CER e medesime caratteristiche di pericolo, distinta in:
    - 6.5.1 eliminazione di frazioni estranee/selezione di singole frazioni residuali vocate a diverso destino [R12/D13], effettuata manualmente o con l'ausilio di mezzi meccanici (ragno) nel Settore B e D; i rifiuti mantengono lo stesso codice CER di origine e la medesima filiera (R/D) di destino, mentre le altre frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Società e destinate a recupero o a smaltimento;

- 6.5.2 selezione e cernita di rifiuti misti [R12], effettuata manualmente o con l'ausilio di mezzi meccanici (ragno) nel Settore B e D, finalizzata alla produzione di frazioni merceologiche omogenee destinate a recupero, con eventuali frazioni residuali destinate a smaltimento; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Società;
- 6.5.3 separazione di fase per gravità [R12/D13] in fusti o cisternette, su rifiuti pericolosi e non pericolosi, mediante travaso o mediante l'ausilio di una pompa nel Settore H al fine di separare fasi liquide dalle fasi solide o corpi di fondo; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Società e avviate a recupero o a smaltimento;
- 6.5.4 separazione di fase per gravità [R12/D13] in cisterne, fusti o cisternette, su rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante travaso o mediante l'ausilio di un rubinetto sul fondo della cisterna nel Settore A al fine di separare liquidi aventi densità diverse (come ad esempio la separazione dei liquidi acquosi dalle emulsioni oleose); le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Società e avviate a recupero o a smaltimento;
- 6.5.5 svuotamento [R12] della polvere estinguente contenuta in serbatoi effettuata nell'area dotata di un impianto di aspirazione (Settore F); l'imballaggio metallico va avviato a recupero interno ovvero in successivi impianti, la polvere e le frazioni esitanti dallo svuotamento vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Società e avviati a recupero o smaltimento;
- 6.5.6 smontaggio di rifiuti compositi/RAEE [R12], finalizzato alla produzione di frazioni merceologiche omogenee destinate a recupero con eventuali frazioni residuali destinate a smaltimento nel Settore C; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Società; lo smontaggio dei RAEE avviene senza messa in sicurezza, così come definita dal D.lgs. 49/2014;
- 6.6 adeguamento volumetrico [R12/D13] di rifiuti pericolosi e non pericolosi per singolo CER e singola partita, mediante trituratore lento nel Settore G, pressa fusti nel Settore B, trituratore nel Settore D; l'operazione può essere effettuata su tutti i rifiuti idonei ad essere ridotti volumetricamente, comprese le frazioni esitanti dalle altre linee di lavorazione presso l'installazione;
- 6.7 miscelazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi [R12/D13], in deroga e non in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006 nei Settori C e B, anche con contestuale adeguamento volumetrico tramite triturazione nel Settore G; le miscele di rifiuti ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Società e destinate a successivi impianti di trattamento;
- 6.8 trattamento chimico-fisico di rifiuti pericolosi e non pericolosi [R12/D9] finalizzato a produrre rifiuto combustibile pericoloso solido mediante trattamento meccanico con impregnazione nel Settore B;
- 6.9 recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da carta e cartone [R3], mediante selezione manuale e successiva pressatura, per la produzione di materiali che cessano la qualifica di rifiuto (EoW) nel Settore D;
- 6.10 recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da metalli [R4], mediante selezione manuale con eventuale ausilio di ragno meccanico nel Settore D, per la produzione di materiali che cessano la qualifica di rifiuto (EoW);
- 6.11 recupero di rifiuti non pericolosi [R3, R12], mediante selezione manuale e successiva riduzione volumetrica tramite la linea meccanizzata costituita da trituratore, deferrizzatore, separatore balistico, raffinatori e selettore ottico, per la produzione di CSS-Combustibile solido da rifiuto che cessa la qualifica di rifiuto (EoW) o per la produzione di rifiuti combustibili (combustibile da rifiuto) nel Settore D;
7. di autorizzare, presso l'installazione, la gestione delle seguenti quantità di rifiuti:
- 7.1 capacità massima autorizzata allo stoccaggio [R13, D15] di rifiuti, anche tutti pericolosi, di 2.300 Mg, così suddivisi:

Rifiuti	quantità massima di stoccaggio	
	Mg	Mg
Liquidi non infiammabili	351	

Liquidi infiammabili	19	1.400
Solidi	1.221	
Terreni provenienti dalle operazioni di messa in sicurezza di emergenza (CER 170503* e 170504)	900 <sup>1</sup>	900
Capacità massima di stoccaggio		2.300

<sup>1</sup> nelle aree dedicate allo stoccaggio dei terreni provenienti dalle operazioni di messa in sicurezza possono essere stoccati anche rifiuti non pericolosi della filiera del recupero per un quantitativo massimo di 818 Mg, che va ad erodere il tetto di 900 Mg stabilito per i terreni provenienti dalle operazioni di messa in sicurezza secondo quanto precisato ai successivi punti 9.8 e 9.9

- 7.2 potenzialità massima di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi [R3, R4, R12, D9, D13, D14]: 800 Mg/giorno;
8. di stabilire che, ove nel corso delle operazioni di cui al punto 6. derivino imballaggi costituiti da bancali (pallet), fusti e cisternette, è autorizzata la cessione a terzi a scopo di riutilizzo, escludendoli dal regime dei rifiuti, a condizione che gli imballaggi in questione risultino, già all'atto dello sconfezionamento, privi di sostanze contaminanti e perfettamente funzionali; di tale eventualità deve essere dato atto nel sistema gestionale di registrazione delle operazioni e mantenendo, in ogni caso, la rintracciabilità circa l'origine degli imballaggi in questione;

### Conferimento di rifiuti e Prescrizioni generali

9. di stabilire che il conferimento dei rifiuti debba avvenire secondo le seguenti modalità operative e gestionali:
- 9.1 i rifiuti in ingresso possono essere ricevuti esclusivamente a seguito di specifica OMOLOGA del rifiuto, che, ove necessario, deve essere accompagnata anche da certificazione analitica; l'omologa deve consentire di individuare con precisione le caratteristiche chimiche e merceologiche del rifiuto e le eventuali caratteristiche di pericolosità in relazione al processo produttivo che lo ha generato; l'omologa deve essere riferita ad ogni singolo lotto<sup>1</sup> di produzione di rifiuti ad eccezione di quelli conferiti direttamente dal produttore iniziale e provenienti continuativamente da un'attività produttiva ben definita e conosciuta, nel qual caso l'omologa può essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative; qualora i rifiuti provengano da impianti di stoccaggio ove sono detenuti a seguito di conferimento in modo continuativo da singoli produttori, l'omologa del rifiuto può essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative, a condizione che sia sempre possibile risalire al produttore iniziale; l'omologa del rifiuto deve essere inoltre effettuata ogniqualvolta, a seguito di verifiche all'atto di conferimento in impianto, si manifestino delle discrepanze o non conformità, di carattere non meramente formale, tra quanto oggetto dell'omologazione e l'effettivo contenuto del carico, a seguito dei controlli effettuati dalla Società;
- 9.2 deve essere tempestivamente comunicata alla Regione, all'ARPAV, alla Città Metropolitana di Venezia e alla Provincia di provenienza la mancata accettazione di singole partite di rifiuti, specificando dettagliatamente i motivi ed indicando nome o ragione sociale del produttore o detentore e del trasportatore, unendo copia del formulario di identificazione per il trasporto dei rifiuti;
- 9.3 devono essere altresì comunicate tempestivamente alla Regione, all'ARPAV, alla Città Metropolitana di Venezia e alla Provincia di provenienza le eventuali non conformità riscontrate, anche documentali, che devono rivestire carattere di eccezionalità e devono essere gestite secondo le modalità indicate nel PMC;
- 9.4 deve essere effettuato il controllo delle fonti radiogene per ogni carico in ingresso contenente rottami metallici o rifiuti metallici; in caso di positività al controllo delle fonti radiogene devono essere attuate

<sup>1</sup> Insieme omogeneo per caratteristiche rappresentative, ottenuto da un processo di lavorazione definito dal produttore in relazione alle procedure operative dell'impianto. I criteri di individuazione dei lotti possono essere temporali o quantitativi. In caso di caratterizzazione analitica, con riferimento ai termini e alle definizioni previsti dalla Norma UNI 108023, si intende per lotto: la quantità di rifiuto alla quale corrisponde una determinata caratterizzazione, eseguita su campione omogeneo e rappresentativo dell'intera massa di rifiuto.

le procedure previste dalla normativa in materia;

- 9.5 le polveri metalliche e i rifiuti che possono dar luogo a reazioni esotermiche o a fenomeni indesiderati devono essere adeguatamente gestiti; le modalità e le procedure devono essere riportate in uno specifico capitolo del PMC/PGO;
- 9.6 rimane fermo il rispetto delle norme stabilite dal Reg. UE/2019/1021, relativo agli inquinanti organici persistenti;
- 9.7 i rifiuti provenienti da utenze domestiche possono essere conferiti solo a seguito di accordi con il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani o con altro soggetto legittimato al ritiro di tali rifiuti per il successivo recupero o smaltimento e la loro gestione deve garantire il rispetto degli artt. 182 e 182-bis del d.lgs. n. 152/2006 e di quanto previsto alla DGR n. 445/2017;
- 9.8 è consentito lo stoccaggio di rifiuti costituiti da terreni provenienti da operazioni di messa in sicurezza di emergenza di cui ai CER 170503\* e 170504 per un massimo di 900 Mg, alle seguenti condizioni:
- siano depositati nelle aree del Settore E1, identificate con i numeri da N22 a N35, in cassoni coperti, e nel Settore C nei box codificati come B9, B10 e B11 di cui all'Allegato B al presente provvedimento opportunamente identificate con apposita cartellonistica, per un periodo non superiore a 15 giorni;
  - deve essere data comunicazione agli organi preposti al controllo entro le 24 ore dalla presa in carico, contenente le seguenti informazioni per ogni partita: comunicazione effettuata dal responsabile dell'inquinamento ai sensi dell'articolo 242, comma 1 del d.lgs. 152/2006, la data di arrivo, la provenienza, la quantità, le caratteristiche chimico-fisiche documentate con analisi, ubicazione dello stoccaggio con riferimento a alla planimetria di cui all'Allegato B1, la classificazione e la destinazione finale allo smaltimento previsto;
  - l'allontanamento dei rifiuti di cui alla presente punto dovrà essere comunicato agli organi di controllo allegando copia dei FIR e copia dei registri di carico/scarico riferiti alle annotazioni dei singoli movimenti di carico e scarico;
  - quando le aree del Settore E1, identificate con i numeri da N22 a N35, in cassoni coperti, e nel Settore C nei box codificati come B9, B10 e B11 di cui all'Allegato B al presente provvedimento non sono utilizzate per lo stoccaggio di rifiuti costituiti da terreni provenienti da operazioni di messa in sicurezza di emergenza, devono essere opportunamente pulite e libere da eventuali residui prima dell'utilizzo promiscuo per altre operazioni;
- 9.9 è consentito lo stoccaggio di rifiuti non pericolosi nella filiera del recupero, per un quantitativo massimo di 818 Mg in alternativa al quantitativo di stoccaggio di cui al punto 9.8, mediante l'uso promiscuo delle aree individuate al medesimo punto, alle seguenti condizioni:
- prima dello stoccaggio dei rifiuti non pericolosi destinati alla filiera del recupero deve essere garantita la completa pulizia dei box utilizzati in modo promiscuo al fine di evitarne la contaminazione che ne comprometterebbe il recupero;
  - lo stoccaggio deve essere opportunamente identificato da apposita cartellonistica che ne indichi la natura del rifiuto e sia tenuto separato, evitandone la contaminazione, con gli eventuali rifiuti costituiti da terreni provenienti da operazioni di messa in sicurezza di emergenza;
  - qualora le aree riservate allo stoccaggio promiscuo siano in tutto o in parte utilizzati per lo stoccaggio di rifiuti non pericolosi nella filiera del recupero, il quantitativo corrispondente non potrà essere ricevuto dall'installazione per lo stoccaggio di terreni provenienti da operazioni di messa in sicurezza di emergenza di cui il CER 170503\* e 170504;
  - l'operazione di stoccaggio dovrà attenersi alla "Procedura di gestione area stoccaggio promiscuo terre provenienti dalla messa in sicurezza" concordata con ARPAV;

10. di stabilire le seguenti prescrizioni generali:

- 10.1 la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto dei principi di cui agli articoli 177 e 178 del d.lgs. n. 152/2006, e in conformità, per quanto di pertinenza, alle migliori tecniche disponibili applicabili di



- cui all'art. 29-*bis* del d.lgs. n. 152/2006 e nel rispetto della decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della commissione del 10.08.2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento e del consiglio;
- 10.2 la gestione dei rifiuti deve avvenire nelle aree individuate nella planimetria di cui all'Allegato B1 al presente decreto; ogni modifica dell'Allegato B1 deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29-*nonies* del d.lgs. n. 152/2006;
  - 10.3 copia della planimetria di cui al precedente punto deve essere apposta e ben visibile in prossimità dell'ingresso all'installazione e a disposizione delle autorità di controllo;
  - 10.4 le aree e le postazioni adibite allo stoccaggio o alla lavorazione dei rifiuti devono essere identificate in maniera univoca con esplicito riferimento alla planimetria di cui all'Allegato B1 al presente provvedimento tramite idonea cartellonistica; l'utilizzo alternativo delle aree per le attività indicate è consentito, se è garantita in ogni momento l'identificazione dei rifiuti/materiali stoccati e la loro tracciabilità;
  - 10.5 i rifiuti in colli sono identificati mediante etichettatura di ciascun collo; tutte le informazioni devono essere tracciabili mediante sistema gestionale;
  - 10.6 resta fermo l'obbligo di provvedere ad adeguate operazioni di completo svuotamento e pulizia delle aree e dei box utilizzati alternativamente e deve essere garantita in ogni momento la rintracciabilità di ogni singola partita di rifiuti presente nell'installazione mediante appropriato sistema di registrazione delle ubicazioni di ogni partita;
  - 10.7 deve essere sempre possibile, all'interno delle aree, la distinzione immediata tra rifiuti in ingresso (da sottoporre, nell'installazione, a operazioni nella filiera del recupero e da sottoporre, nell'installazione, a operazioni nella filiera dello smaltimento), rifiuti sottoposti a pre-lavorazioni e lavorazioni intermedie, rifiuti in uscita (da inviare a impianti terzi nella filiera del recupero e da inviare a impianti terzi nella filiera dello smaltimento) e EoW; le modalità di identificazione e rintracciabilità dei rifiuti sfusi devono essere indicate nel PMC;
  - 10.8 alle diverse operazioni di gestione dei rifiuti codificate con R12 e D13 deve essere dato riscontro riportando nello spazio riservato alle annotazioni delle registrazioni obbligatorie anche la puntuale precisazione dell'operazione svolta (selezione e cernita di rifiuti misti, eliminazione delle frazioni estranee, riduzione volumetrica, miscelazione, ecc.);
  - 10.9 non sono ammessi cambi di codice ai rifiuti che non subiscono alcun tipo di trattamento all'interno dell'impianto e non è ammessa la perdita delle HP originariamente possedute dai rifiuti in ingresso per i rifiuti esitanti dalle lavorazioni, in assenza di trattamenti volti alla rimozione/trasformazione dei contaminanti che determinano le HP o alla effettiva separazione della frazione in cui si concentrano i contaminanti, da comprovare con adeguata documentazione tecnica;
  - 10.10 deve essere sempre evitato il contatto tra rifiuti incompatibili;
  - 10.11 i contenitori utilizzati per i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono sempre essere accessibili alle ispezioni;
  - 10.12 i contenitori dei rifiuti che possono causare emissioni diffuse di polveri e sostanze volatili, formazione di emissioni maleodoranti o spandimenti pregiudizievoli per l'ambiente devono essere chiusi; i contenitori di rifiuti che per loro natura possono rilasciare liquidi devono essere a tenuta ermetica;
  - 10.13 i cassoni scarrabili contenenti rifiuti devono essere:
    - 10.13.1 dotati di coperchio mobile conforme allo schema tipo di cui al paragrafo 4.2 "Coperture cassoni" della relazione tecnica denominata "Modifica impiantistica, Relazione tecnica - Integrazioni 2019 rev.00", acquisita al prot. reg. n. 447734 del 17.10.2019, di riscontro al verbale della riunione tecnica del 25.07.2019, trasmesso dalla Direzione Ambiente con nota prot. reg. n. 342363 del 31.07.2019, al fine di garantire l'isolamento dei rifiuti posti al loro

- interno, riducendo la probabilità di propagazione di eventuali incendi e limitando la velocità di combustione;
- 10.13.2 la copertura dei cassoni posizionati nelle aree esterne, come prevista al punto 10.13.1, dovrà garantire inoltre che sia evitato il contatto dei rifiuti con le acque meteoriche, nonché la dispersione di emissioni diffuse di polveri e sostanze volatili, formazione di emissioni maleodoranti o spandimenti pregiudizievoli per l'ambiente;
- 10.14 i rifiuti stoccati in fusti non possono essere posti su più di due livelli per piano;
- 10.15 la gestione dei rifiuti costituiti da RAEE deve essere effettuata in conformità alle previsioni del d.lgs. n. 49/2014; in particolare deve essere rispettato quanto previsto dall'Allegato VII e dall'Allegato VIII del medesimo decreto legislativo, ove pertinente per le operazioni di stoccaggio, accorpamento, selezione e cernita miscelazione e smontaggio senza messa in sicurezza;
- 10.16 la gestione di rifiuti costituiti da batterie e accumulatori deve essere effettuata in conformità alle previsioni del d.lgs. n. 188/2008, ove pertinente per le operazioni di stoccaggio, accorpamento, selezione e cernita e miscelazione;
- 10.17 la gestione di rifiuti contenenti PCB e PCT deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 209/1999;
- 10.18 la gestione dei rifiuti sanitari deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dal DPR n. 254/2003;
- 10.19 la gestione dei rifiuti costituiti da oli esausti deve essere effettuata in conformità all'articolo 216-bis del d.lgs. n. 152/2006 e al d.lgs. n. 95/1992;
- 10.20 la gestione dei rifiuti costituiti da veicoli fuori uso deve essere effettuata in conformità al d.lgs. n. 209/2003;
- 10.21 sui rifiuti contenenti amianto sono ammesse esclusivamente operazioni di stoccaggio o di accorpamento senza sconfezionamento né manipolazione, finalizzato all'ottimizzazione delle fasi di trasporto; i rifiuti contenenti amianto devono essere stoccati evitando qualsiasi diffusione di fibre libere; l'area dedicata allo stoccaggio/accorpamento, come indicata in planimetria, deve essere evidenziata con apposita segnaletica di immediata percezione visiva e protetta in modo tale da evitare qualsiasi rischio per gli operatori e per l'ambiente;
- 10.22 sono incluse nelle operazioni di stoccaggio di cui al punto 6.1 la gestione di carichi di rifiuti contenenti amianto aventi medesimo CER, ancorché classificati con HP diverse, qualora sia garantita l'identificazione delle singole partite di rifiuti con la relativa indicazione delle informazioni sul produttore e le HP originarie; in tali casi potrà essere compilato un unico documento di trasporto riportante il CER comune alle singole partite e la sommatoria amministrativa delle HP delle diverse partite, e dovranno essere garantite la segregazione fisica delle singole partite e la relativa etichettatura con indicazione del produttore e delle HP originarie;
- 10.23 lo stoccaggio di rifiuti non può superare il limite temporale di 1 anno in D15 e di 3 anni in R13, salvo motivate deroghe, su istanza della Società;
- 10.24 deve essere garantita una regolare e continua manutenzione e pulizia delle aree pavimentate, delle caditoie di captazione delle acque di sgrondo e di tutto il sistema di depurazione e convogliamento delle acque;
- 10.25 deve essere prevista la presenza di sostanze adsorbenti, appositamente stoccate nella zona adibita ai servizi dell'impianto, da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi; deve essere inoltre garantita la presenza di detersivi sgrassanti;
- 10.26 ogni settore dell'installazione deve essere sottoposto ad adeguata pulizia; deve essere inoltre evitato il contatto tra sostanze chimiche incompatibili che possano dare luogo a sviluppo di esalazioni gassose, anche odorigene, ad esplosioni, deflagrazioni o reazioni fortemente esotermiche;
- 10.27 l'attività dell'installazione deve essere gestita in maniera tale da non provocare sviluppo di emissioni diffuse, odori molesti o pericolosi;

- 10.28 la Società deve sempre essere in grado di esibire, su richiesta dell'autorità competente o degli Enti di controllo, l'autorizzazione del successivo impianto di conferimento dei rifiuti;
- 10.29 i rifiuti da cui possono scaturire emissioni odorose dovranno essere stoccati all'interno dei capannoni in ogni caso in Settori dotati di adeguati sistemi di aspirazione e abbattimento delle emissioni;
- 10.30 il controllo dei rifiuti in ingresso all'installazione che, all'apertura di contenitori o imballaggi, possono esalare vapori e gas con la possibile diffusione di emissioni, deve essere effettuato all'interno dell'area AC, all'interno del Settore A;
- 10.31 nei Settori D e B, la selezione e cernita di rifiuti misti manuale effettuata a terra, per motivi di sicurezza, dovrà essere sospesa durante l'ingresso dei mezzi di trasporto e lo scarico di rifiuti, per poi essere ripresa successivamente in condizioni ottimali di sicurezza ed efficienza dell'operazione; dovrà essere applicata una attenta gestione dei flussi dei mezzi e dei rifiuti in ingresso e in uscita dai settori di lavorazione;

#### Adeguamento volumetrico [Punto 6.6]

- 11. di stabilire le seguenti prescrizioni generali per la riduzione volumetrica di cui al punto 6.6:
  - 11.1 l'operazione è condotta sotto la responsabilità del Tecnico responsabile dell'impianto, su rifiuti non polverulenti; il Tecnico responsabile deve verificare la fattibilità tecnica e ambientale dell'operazione in relazione al rifiuto lavorato;
  - 11.2 è vietata la lavorazione di recipienti sotto pressione, previa verifica;
  - 11.3 le frazioni esitanti, comunque codificate, non possono essere commiste tra loro se derivanti da rifiuti originariamente codificati con CER diverso e/o classificati con diverse caratteristiche di pericolo;

#### Recupero con cessazione di qualifica di rifiuto (EoW) [Punti 6.9, 6.10, 6.11]

- 12. di stabilire le seguenti prescrizioni generali per la produzione di materiali che cessano la qualifica di rifiuto, ai sensi dell'art. 184-ter del d.lgs. n. 152/2006:
  - 12.1 le attività, i procedimenti e i metodi di recupero dei rifiuti devono essere condotti in conformità, per quanto di pertinenza, alle migliori tecniche disponibili applicabili individuate dal *Bref 2018*;
  - 12.2 le operazioni di cessazione di qualifica di rifiuto dovranno essere effettuate solo qualora le caratteristiche della partita in ingresso siano tali da garantire una efficiente selezione delle frazioni recuperabili mediante cernita manuale a terra;
  - 12.3 qualora le caratteristiche qualitative stabilite per gli EoW non siano conseguibili mediante i trattamenti previsti nell'installazione, le medesime caratteristiche devono essere possedute dai rifiuti al momento del loro ingresso in installazione;
  - 12.4 la frequenza e i metodi di campionamento e di analisi da effettuare sui materiali che cessano la qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter, del d.lgs. n. 152/2006 e i criteri per la valutazione delle non conformità sono indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
  - 12.5 restano sottoposti al regime dei rifiuti le frazioni esitanti dalle attività di recupero che non rispettino le caratteristiche qualitative stabilite per le singole cessazioni di qualifica di rifiuto o, in ogni caso, che non vengano destinate in modo effettivo ed oggettivo all'utilizzo nei cicli di consumo o di produzione;
- 13. di stabilire che l'operazione di recupero di rifiuti a matrice cellulosa [R3] di cui al punto 6.19, finalizzato alla produzione di materiale per l'industria cartaria con cessazione della qualifica di rifiuto (EoW), deve essere condotto nel rispetto del D.M. n. 188 del 22.09.2020 (GU n. 33 del 09.02.2021);
- 14. di stabilire che le operazioni di recupero di rifiuti metallici [R4], di cui al punto 6.10, devono avvenire nel rispetto:

- 14.1 del Regolamento (UE) n. 333/2011 per il recupero di rottami di ferro e acciaio;
  - 14.2 del Regolamento (UE) n. 333/2011 per il recupero di rottami di alluminio e leghe di alluminio;
  - 14.3 del Regolamento (UE) n. 715/2013 per il recupero di rottami di rame e leghe di rame;
15. di stabilire che l'operazione di recupero di rifiuti non pericolosi [R3] di cui al punto 6.11, finalizzata alla produzione di CSS Combustibile solido che cessa la qualifica di rifiuto (EoW) deve essere condotta nel rispetto del DM n. 22/2013;

#### Operazioni di miscelazione [Punto 6.7]

16. di stabilire che le operazioni di miscelazione vanno condotte nel rispetto delle seguenti modalità operative e gestionali:
- 16.1 la miscelazione deve essere effettuata sulla base dei gruppi di miscelazione individuati in Allegato A al presente provvedimento;
  - 16.2 la miscelazione deve essere effettuata ai sensi dell'art. 177 c. 4 e in particolare ponendo in essere i necessari accorgimenti per evitare rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi;
  - 16.3 la miscelazione è condotta sotto la responsabilità del Tecnico responsabile dell'impianto, individuato ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il quale dovrà verificare la compatibilità dei singoli componenti sottoposti all'operazione di miscelazione, nel rispetto del punto precedente;
  - 16.4 la miscelazione in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. 152/2006 deve avvenire previo accertamento preliminare di "fattibilità", ad eccezione dei casi espressamente indicati in Allegato A al presente provvedimento, eseguito mediante prova a scala di laboratorio, condotta sotto la responsabilità del Tecnico responsabile dell'impianto; la verifica sperimentale deve accertare la compatibilità e non reattività dei singoli componenti sottoposti a miscelazione e deve essere registrata su apposita Scheda che, numerata e datata progressivamente, è conservata per almeno cinque anni. E' necessario, inoltre, tenere un apposito Registro di miscelazione in cui vi sia evidenza della tracciabilità delle partite (riferimenti ai carichi e agli scarichi delle registrazioni obbligatorie) e che sia direttamente collegato alle specifiche Schede di miscelazione;
  - 16.5 la miscelazione deve essere effettuata tra rifiuti originariamente indirizzati al medesimo destino, nel rispetto della gerarchia della gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del d.lgs.152/2006 e purché essa faciliti le operazioni di gestione e ne garantisca il livello minimo di prestazione richiesto da ciascun rifiuto originario, in particolare, i rifiuti costituiti da imballaggi, singolarmente o in miscela, potranno essere conferiti in discarica esclusivamente a seguito di una valutazione tecnica ed economica circa l'opportunità di effettuare un pretrattamento per indirizzarli ad altre forme di gestione ai sensi degli stessi criteri di priorità;
  - 16.6 l'impianto di destinazione per lo smaltimento o il recupero della miscela deve essere autorizzato a ricevere singolarmente tutti i CER che compongono la miscela stessa, salvo quanto autorizzato a seguito di specifica istanza;
  - 16.7 alle miscele pericolose in uscita, ai sensi dell'art. 184, comma 5-ter, va attribuita la sommatoria delle caratteristiche di pericolo possedute dai rifiuti in ingresso;
  - 16.8 non è ammissibile la diluizione degli inquinanti che non sono oggetto di trattamento presso i successivi impianti di smaltimento o recupero, attraverso la miscelazione o l'accorpamento tra rifiuti o la miscelazione con altri materiali, al fine di ridurre la concentrazione di tali inquinanti al di sotto delle soglie previste per il destino dei rifiuti/prodotti/scarichi che esitano dal processo di trattamento presso i medesimi impianti;
  - 16.9 non è ammissibile la miscelazione per il recupero di materia tra rifiuti costituiti da frazioni merceologiche che non possono essere recuperate congiuntamente;
  - 16.10 ai sensi dell'art. 6 c. 3 del d.lgs. n. 36/2003, la miscelazione di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica deve essere effettuata solo nel caso in cui siano dettagliatamente specificate le caratteristiche

dei rifiuti originari e se questi posseggono già, prima della miscelazione, le caratteristiche di ammissibilità in discarica; tali disposizioni si applicano anche al deposito permanente in miniera qualora autorizzati ai sensi del d. lgs. n. 36/2003 e s.m.i.;

- 16.11 dalle registrazioni obbligatorie si dovrà poter risalire ai lotti originari che hanno generato il rifiuto;
- 16.12 la gestione delle miscele prodotte deve avvenire per lotti, così come individuati e dimensionati nel PMC/PGO; ogni singolo lotto deve essere caratterizzato; tale caratterizzazione deve comprendere anche le specifiche analisi chimiche, salvo motivati e specifici casi; il produttore della miscela, ai sensi dell'art. 183 c. 1 lett. f) è qualificato come "produttore dei rifiuti" e, come tale, deve effettuare tutti i necessari accertamenti atti a caratterizzare i rifiuti prodotti e a garantirne il corretto avvio ai successivi impianti di destinazione;
- 16.13 le miscele di rifiuti ottenute devono essere conferite a soggetti autorizzati ad effettuare lo smaltimento o il recupero "definitivo"; restano pertanto esclusi passaggi intermedi ad impianti di smaltimento con operazioni classificate da D13 a D15 dell'Allegato B alla Parte IV del d.lgs. n. 152/06 e classificate da R12 a R13 dell'Allegato C del medesimo decreto (fatti salvi gli stoccaggi funzionali); possibili necessità dovranno essere preventivamente autorizzate su motivata istanza dei soggetti interessati;
- 16.14 le miscele di oli usati devono essere effettuate nel rispetto della gerarchia di cui all'art. 216-bis, comma 3, del d.lgs. n. 152/2006, privilegiando la rigenerazione e, subordinatamente, la combustione, tra rifiuti che rispettano le soglie per i parametri che qualificano gli oli usati ai diversi destini di recupero; alle miscele di oli non si applicano le prescrizioni di cui al punto 16.4 "accertamento preliminare di fattibilità", al punto 16.12 "gestione e caratterizzazione delle miscele prodotte" e al punto 16.16 "codifica CER delle miscele prodotte";
- 16.15 le eventuali notifiche transfrontaliere autorizzate alla data del presente provvedimento mantengono la loro validità, fino alla loro naturale scadenza; la Ditta è pertanto autorizzata a gestire i rifiuti destinati alle spedizioni transfrontaliere con le modalità e le procedure indicate nei relativi dossier, alle condizioni vigenti alla data di autorizzazione delle notifiche in essere;
- 16.16 la codifica delle miscele prodotte va ricercata nel capitolo 19, fatto salvo quanto previsto per le miscele di oli al punto 16.14 e ai casi specifici individuati in Allegato A;
- 16.17 non è ammissibile l'operazione di miscelazione su rifiuti che abbiano già precedentemente subito operazioni di miscelazione presso altri impianti; possibili deroghe devono essere preventivamente autorizzate su motivata istanza dei soggetti interessati; sono fatte salve, fino a naturale scadenza, deroghe già rilasciate per analoga previgente prescrizione;

#### **Trattamento chimico-fisico [R12-D9] finalizzato alla produzione di rifiuti combustibili [Punto 6.8]**

- 17 di stabilire che le operazioni di trattamento chimico fisico, di cui al punto 6.8, finalizzate alla produzione di rifiuti combustibili devono essere svolte nel rispetto della gerarchia dei rifiuti, prediligendo l'avvio dei rifiuti combustibili a R1, e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - 17.1 la produzione di rifiuto combustibile pericoloso solido mediante trattamento meccanico con impregnazione deve conformarsi a quanto previsto nel *Bref WT* 2018, paragrafo 5.3.2.2, e in particolare:
    - 17.1.1 sono ammessi al trattamento esclusivamente i rifiuti elencati in Allegato A per la specifica linea di lavorazione, che siano, prima del trattamento, singolarmente conferibili all'impianto di destinazione del rifiuto combustibile, in termini di caratteristiche di pericolosità (HP), caratterizzati da stati fisici solido/pastoso/polverulento/liquido (non idoneo alla produzione di rifiuto combustibile liquido), che presentino un PCI minimo di 3 MJ/kg;
    - 17.1.2 sono altresì ammessi come additivi, i rifiuti che, pur avendo PCI inferiore a 3 MJ/kg, presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
      - a) rifiuti costituiti da acido/base → ammessi indipendentemente dal destino come regolatore pH (additivo della combustione);

- b) rifiuti caratterizzati da presenza di sostanza organica residuale/inquinanti degradabili termicamente, stato fisico polverulento (sono comprese le polveri metalliche contaminate da inquinanti degradabili termicamente che possono concorrere con energia di reazione utile e comparabile ad una combustione di solidi) → ammessi indipendentemente dal destino come agente assorbente e/o regolatore del PCI (additivo della combustione);
  - c) rifiuti caratterizzati da presenza di sostanza organica residuale/ inquinanti degradabili termicamente, stato fisico liquido → ammessi indipendentemente dal destino come agente fluidificante e/o regolatore del PCI (additivo della combustione);
  - d) rifiuti caratterizzati da presenza di sostanza organica residuale/ inquinanti degradabili termicamente, stato fisico solido/fangoso → ammessi indipendentemente dal destino come regolatore del PCI (additivo della combustione);
  - e) rifiuti caratterizzati da presenza di composti utili in funzione sostitutiva della materia prima → ammessi solo per destino cementificio (additivo cementificio);
- 17.1.3 ai fini della attestazione della presenza di sostanza organica residuale/ inquinanti degradabili termicamente di cui all'elenco del punto precedente, deve essere documentato che i rifiuti presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
- a) non rispettano i criteri di ammissibilità in discarica per rifiuti inerti, definiti dal D.lgs. n. 36/2003 e s.m.i., con riferimento ai contaminanti sensibili al trattamento termico, per almeno uno dei seguenti parametri:
    - PCB (art. 5, c. 2 e Reg. UE/2019/1021): concentrazione superiore a 1 mg/kg e inferiore a 50 mg/kg;
    - Diossine e Furani (art. 5, c. 2 e Reg. UE/2019/1021): concentrazione superiore a 0,1 mg/kg e inferiore a 15 mg/kg;
    - DOC (tab. 2, All.4, D.lgs. n. 36/2003): concentrazione superiore a 50 mg/L
    - TDS (tab. 2, All.4, D.lgs. n. 36/2003): concentrazione superiore a 400 mg/L
    - Indice Fenolo (tab. 2, All.4, D.lgs. n. 36/2003): concentrazione superiore 0,1 mg/L
    - Parametri di tab.3 All.4, D.lgs. n. 36/2003, con concentrazione superiore ai valori ivi riportati;
  - b) non rispettano i limiti sull'eluato stabiliti in All.3 al DM 05.02.98 per i parametri sensibili al trattamento termico:
    - DOC (tab. in Allegato 3, DM 05.02.1998): concentrazione superiore a 30 mg/L;
  - c) superano il 5% della concentrazione che determina la pericolosità del rifiuto per altri inquinanti sensibili al trattamento termico.
- 17.1.4 le miscele provenienti da operazioni di miscelazione devono essere composte dai rifiuti autorizzati per la presente linea di trattamento;
- 17.1.5 la lavorazione cui sono sottoposti i rifiuti è di natura meccanica ed è costituita da fasi interconnesse di lacerazione, triturazione e vagliatura, inclusa la fase di impregnazione;
- 17.1.6 la caratterizzazione del rifiuto combustibile in uscita deve essere effettuata ai sensi della normativa vigente e secondo le indicazioni della COM 2018/C 124/01, escludendo qualsivoglia ricorso a caratterizzazioni "precauzionali", garantendo:
- a) la produzione di un rifiuto pericoloso solido
  - b) le caratteristiche specifiche richieste dall'utilizzatore del combustibile
- 17.2 la lavorazione deve essere preceduta da una ricetta di produzione del rifiuto contenente una stima dei rifiuti liquidi da aggiungere, in termine di rapporto secco/umido e solido/liquido, in modo da garantire che i rifiuti liquidi utilizzati non vadano a costituire spanti da raccogliere nel settore di lavorazione;

### Separazione gravimetrica [Punti 6.5.3 e 6.5.4]

- 18 di stabilire le seguenti prescrizioni per l'operazione di separazione gravimetrica di cui ai punti 6.5.3 e 6.5.4:
- 18.1 la verifica di trattabilità del rifiuto per l'operazione di separazione di fase deve essere effettuata avvalendosi di personale qualificato nelle discipline chimiche, che è tenuto a valutare, sulla base della documentazione acquisita, delle caratteristiche merceologiche e chimico-fisiche e del contenuto di sostanze pericolose, se sottoporre o meno il rifiuto al trattamento, nonché le modalità operative del trattamento stesso;
- 18.2 la classificazione delle frazioni di rifiuti ottenute dal trattamento deve essere effettuata ai sensi della normativa vigente e secondo le indicazioni della "Comunicazione della Commissione — Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti" (2018/C 124/01), escludendo qualsivoglia ricorso a caratterizzazioni "precauzionali";
- 18.3 deve essere garantita la tracciabilità delle operazioni di separazione di fase e dei rifiuti sottoposti a tale attività; le valutazioni svolte dal responsabile e le modalità esecutive delle stesse devono essere conservate;

### Emissioni in atmosfera

- 19 di autorizzare, ai sensi della parte V titolo I del d.lgs. n. 152/2006, le emissioni in atmosfera per i punti di emissione C1, C2, C3, C4, C5, C6 individuati nella planimetria di cui all'Allegato B1 al presente provvedimento, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 19.1 le emissioni in atmosfera dei punti di emissioni sotto riportati non dovranno superare i valori limite di emissioni previsti dalla seguente tabella:

Camino (n°)	Settore/attività di provenienza	Sistema di abbattimento	Parametro	VLE (mg/Nm <sup>3</sup> ) <sup>(1)</sup>
C1	Settore A: - stoccaggio di rifiuti liquidi e solidi; - miscelazione dei liquidi non infiammabili, accorpamento e separazione di fase per gravità di rifiuti liquidi attraverso travaso (separazione solido/liquido e liquidi di diverse densità);	Filtro a carboni attivi	Composti Organici del Carbonio (COV espresso come C totale COT)	10
			Polveri	5
C2	Settore L: - stoccaggio di rifiuti liquidi infiammabili;	Filtro a carboni attivi	Composti Organici del Carbonio (COV espresso come C totale COT)	10
			Polveri	5
C3	Settore H: - stoccaggio, sconfezionamento, accorpamento e miscelazione attraverso il travaso di rifiuti liquidi infiammabili	Filtro a carboni attivi	COV	10
			Polveri	5
C5	Settore D: - stoccaggio - selezione e cernita - triturazione - vagliatura	Filtro a maniche	Composti Organici del Carbonio (COV espresso come C totale COT)	10
			Polveri	5
C4	Settore B: - stoccaggio, sconfezionamento, selezione e cernita e miscelazione di rifiuti solidi, - produzione rifiuto combustibile solido pericoloso - riduzione volumetrica attraverso pressa schiacciastuffi;  Settore F: - stoccaggio dei rifiuti solidi, fangosi, polverulenti e liquidi; - impianto per aspirazione polvere estinguente;  Settore G: - triturazione dei rifiuti solidi	Filtro a carboni attivi Filtro maniche	Composti Organici del Carbonio (COV espresso come C totale COT) <sup>(2)</sup>	20 <sup>(2)</sup>
			Polveri	5
C6	Settore C: - stoccaggio, accorpamento e miscelazione di rifiuti liquidi e solidi, sfusi o confezionati	Filtro a carboni attivi Filtro maniche	Composti Organici del Carbonio (COV espresso come C	10

	- selezione e cernita - stoccaggio, sconfezionamento, selezione e cernita RAEE (in area A4)		totale COT)	
			Polveri	5

(1) I limiti sono riferiti a fumi secchi in condizioni normali (273,15 K e 101,3 Kpa)

(2) Fermo restando il limite di 5 mg/Nm<sup>3</sup> per la classe I, Tab. D, All I Parte V.

- 19.2 la Nektà Ambiente Srl è tenuta, entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento, a trasmettere un progetto di adeguamento del sistema di abbattimento afferente al Camino C4; tale proposta dovrà essere supportata da adeguata analisi della situazione attuale sia da un punto di vista gestionale che tecnico, dovrà essere inoltre corredata dal piano economico e dal cronoprogramma di adeguamento;
- 19.3 nelle more dell'approvazione del progetto di adeguamento di cui al punto 19.2, come previsto dall'art. 29-sexies, c. 4-bis, lett.b, le emissioni in atmosfera del punto di emissione C4, per quanto riguarda i Composti Organici del Carbonio (COV espresso come C totale COT) dovranno rispettare i valori limite di emissioni in termini di flusso di massa su base annua e quindi non dovranno superare i 2.729,7 Kg/anno;
- 19.4 il controllo gestionale del punto di emissione C4, con riguardo alle emissioni di COV, deve essere effettuato tramite il sistema esistente di monitoraggio in continuo con analizzatore F.I.D. (analizzatore e sistema di acquisizione e registrazione), per il quale deve essere garantita l'efficienza della segnalazione acustica e visiva al raggiungimento della soglia di allarme; l'analizzatore FID dovrà essere sottoposto a regolare manutenzione e taratura con la periodicità prevista nel PMC/PGO e in caso di manutenzione straordinaria;
- 19.5 nel caso in cui il FID rilevi il superamento del VLE, il gestore è tenuto alla comunicazione alla Regione, all'ARPAV e alla Città Metropolitana di Venezia e Comune di Noventa di Piave entro le 24 ore successive all'evento, indicando la causa e le misure adottate;
- 19.6 nel caso in cui il FID rilevi il superamento del valore soglia di allarme prevista nel PMC il gestore è tenuto a registrare l'evento secondo le procedure previste dal PMC/PGO;
- 19.7 i sistemi di captazione ed abbattimento emissioni devono essere mantenuti in buona efficienza e stato di funzionamento, attraverso operazioni di manutenzione che devono essere esplicitati nel PMC/PGO e devono rispettare le prescrizioni riportate in seguito:
- 19.7.1 le operazioni di manutenzione parziale e/o totale degli impianti di aspirazione e abbattimento dovranno essere eseguite secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso e manutenzione) e con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi;
- 19.7.2 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di trattamento delle emissioni ad essi afferenti, necessaria per la loro manutenzione (ordinaria preventiva o straordinaria successiva), deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali; questi ultimi potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di trattamento ad essi collegati; le fermate degli impianti di abbattimento (ordinarie e straordinarie) devono essere annotate su apposito registro, riportando il giorno e il motivo dell'interruzione, nonché tempi di ripristino;
- 19.8 i controlli da eseguire sui filtri a maniche e sui carboni attivi, con particolar riguardo alla frequenza per il monitoraggio sulla saturazione e la sostituzione degli stessi, dovrà essere eseguita con la frequenza stabilita nel PMC/PGO;
- 19.9 i sistemi di aspirazione e abbattimento devono essere in funzione durante la fase di lavorazione ad essi associato e nei periodi immediatamente successivi al fine di garantire almeno un ricambio d'aria nel locale;
- 19.10 come previsto dal punto 2.3. dell'Allegato VI alla Parte V del d.lgs. n. 152/2006, in caso di misure di controllo discontinue, le emissioni convogliate si considerano conformi ai valori limite se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media dei valori analitici di almeno tre



campioni consecutivi che siano effettuati secondo le prescrizioni dei metodi di campionamento individuati nel PMC e che siano rappresentativi di almeno un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose, non supera il valore limite di emissione. Nel caso in cui i metodi di campionamento, per specifiche sostanze, prevedono un periodo minimo di campionamento superiore alle tre ore, si utilizza un unico campione ai fini della valutazione della conformità delle emissioni ai valori limite;

- 19.11 i camini dovranno essere conformi alle prescrizioni delle specifiche norme tecniche (UNI EN 10169 – UNI EN 13284-1), in relazione agli accessi in sicurezza ed alle caratteristiche del punto di prelievo (numero di tronchetti in funzione del diametro e tipologia d'inquinante e posizione degli stessi); quest'ultimo dovrà essere inoltre dotato di adeguate strutture fisse di accesso e permanenza per gli operatori incaricati al controllo in conformità alle norme di sicurezza di cui al d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e d.lgs. n. 152/2006 (punto 3.5 Allegato VI alla Parte V);
- 19.12 i valori limite di emissione, riportati in tabella, si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto intesi come periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie e guasti tali da non permettere il rispetto dei limiti stessi. La Società è tenuta comunque ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante i suddetti periodi;
- 19.13 ai sensi del comma 20 all'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, se si verifica un superamento del valore limite di emissione durante i controlli di competenza del Gestore, le difformità tra i valori misurati ed i valori limite prescritti devono essere specificatamente comunicate dalla Società alla Regione del Veneto, alla Città Metropolitana di Venezia, al Comune di Noventa di Piave e al Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia entro 24 ore dall'accertamento;
- 19.14 il Gestore è tenuto a dare comunicazione tempestiva alla Regione del Veneto alla Città Metropolitana di Venezia, al Comune di Noventa di Piave e al Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia di eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, e comunque entro le 8 ore successive al verificarsi di un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, come prescritto dall'art. 29-undecies, comma 1. Analoga comunicazione dovrà essere fornita non appena ripristinata la completa funzionalità dell'impianto;
- 19.15 in fase di omologa dovrà essere verificata l'eventuale presenza di sostanze da considerarsi emanate delle sostanze cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene (H340, H50, H360) e delle sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata, al fine dell'applicazione dell'art. 271 comma 7-bis; qualora venissero rilevate tali sostanze, la Necta Ambiente srl è tenuta ad individuare una corretta gestione del rifiuto evitando le lavorazioni che ne consentirebbero il rilascio in atmosfera;
- 19.16 la Società è tenuta a condurre una indagine olfattometrica secondo le specifiche tecniche dettate dalla norma UNI EN 13725 entro 6 mesi dall'emanazione del presente provvedimento e riguardante lo stato di fatto dell'installazione e una indagine successiva all'adeguamento del sistema di abbattimento al camino C4. I risultati di tale indagine dovranno essere inviati alla Regione del Veneto, alla Città Metropolitana di Venezia, al Comune di Noventa di Piave e ed ARPAV.
- 19.17 entro 60 giorni dall'emanazione del presente provvedimento, il gestore dovrà proporre all'Autorità Competente, un piano di gestione degli odori come previsto dalla BAT n. 12 della Decisione UE n. 2018/1147.
- 19.18 la Società è sollevata dall'obbligo di trasmissione settimanale dei dati riguardanti il monitoraggio delle emissioni in atmosfera provenienti dal camino C4 alla Città Metropolitana di Venezia; i dati relativi al monitoraggio del camino C4 dovranno essere conservati in installazione a disposizione degli Enti di controllo e trasmessi nelle tempistiche e nelle modalità previste dal PMC;

#### Gestione delle acque

- 20 di autorizzare, ai sensi della Parte III, Sezione II, Titolo IV, Capo II del d.lgs. n. 152/2006 e del PTA, il seguente punto di emissione:

- 20.1 lo scarico denominato S1, come individuato dalla planimetria dello stato di progetto All. C10, Allegato B2 al presente provvedimento, nella rete fognaria delle acque reflue urbane miste di via E. Majorana, previo trattamento nell'impianto installato, delle acque di prima pioggia provenienti dall'area definita di maggior contaminazione (E1) e dall'area di minor contaminazione (E2), nel rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'All. 5 del d.lgs. n. 152/2006, colonna "scarico in rete fognaria" e nel rispetto dell'atto d'assenso rilasciato del gestore Veritas n. 44673/22 del 23/05/2022 (Allegato C al presente provvedimento) e delle condizioni ivi contenute sia di progetto che di fine lavori;
- 20.2 di prendere atto che le acque di seconda pioggia provenienti dall'area definita di maggior contaminazione (E1) e dall'area di minor contaminazione (E2), saranno convogliate nello scarico S2a, unitamente alle acque meteoriche ricadenti sui tetti dei settori C,D,H,L (planimetria dello stato di progetto All. C10, Allegato B2 al presente provvedimento), nella rete fognaria comunale acque meteoriche di via E. Majorana, mentre le acque meteoriche provenienti dalle coperture dei settori A, B e T saranno convogliate nella scarico S2b;
- 20.3 di prendere atto che le acque reflue provenienti dai servizi igienici sono convogliate nello scarico denominato S3 (S3a, S3b) in fognatura acque nere e che i relativi sistemi di trattamento saranno adeguati a quanto previsto dal vigente Regolamento di fognatura come previsto dall'atto d'assenso rilasciato del gestore Veritas n. 44673/22 del 23/05/2022 e dalle condizioni ivi contenute in relazione ai lavori di progetto autorizzati;
- 20.4 di prendere atto che i reflui provenienti dall'attività di laboratorio, quali ad esempio acque di lavaggio o reagenti utilizzati, non confluiranno negli scarichi ma verranno gestiti come rifiuti prodotti nell'installazione;
- 20.5 di prescrivere che:
- 20.5.1 tutti i manufatti impiegati per il trattamento e il convogliamento delle acque di scarico devono essere mantenuti in perfetto stato di efficienza e funzionalità, incluso i pozzetti assunti per il campionamento dello scarico;
  - 20.5.2 qualunque interruzione nel funzionamento degli impianti di trattamento e della relativa strumentazione di controllo deve essere comunicata a Regione del Veneto, Città Metropolitana, ARPAV, Veritas;
  - 20.5.3 la frequenza e i metodi di campionamento e di analisi di autocontrollo da effettuare sono indicati nel PMC;
  - 20.5.4 i serbatoi, qualora utilizzati per l'accumulo delle acque provenienti dal lavaggio dei piazzali siano svuotati quanto prima al fine di mantenere disponibile il volume di accumulo per un potenziale evento meteorico;
  - 20.5.5 che il volume delle acque di prima pioggia venga avviata allo scarico in fognatura nell'arco delle 48 ore successive all'evento meteorico con portata costante (V/48h) non superiore a 0,27 L/s (1 mc/h) come previsto dall'atto d'assenso rilasciato del gestore Veritas n. 44673/22 del 23/05/2022;
  - 20.5.6 in caso di incendio, qualora si verificasse l'uso della rete esterna di captazione e raccolta delle acque meteoriche questa dovrà essere lavata (con riferimento tubi e vasche prima e di seconda pioggia) e le relative acque gestite come rifiuto liquido e avviate ad idoneo trattamento;
- 20.6 i lavori per l'adeguamento del sistema di captazione e trattamento delle acque meteoriche come da progetto, dovranno essere avviati entro tre mesi dalla data di notifica del presente provvedimento e dovranno essere conclusi entro un anno dalla stessa, come da cronoprogramma di cui alla relazione "Integrazioni – Relazione tecnica gestione acque reflue" acquisita al prot. reg. n. 512870 del 08.11.2021;

#### PMC/PGO

- 21 di stabilire le seguenti prescrizioni relative al Piano di Monitoraggio e Controllo e Piano di Gestione Operativa:

- 21.1 è approvato il Piano di Monitoraggio e Controllo/Piano di Gestione Operativa aggiornato al 01.06.2022 denominato PMC\_rev3, PGO\_R01, trasmesso da Nekta Ambiente Srl ed acquisita al prot. reg. n. 282356 del 23.06.2022;
- 21.2 ogni variazione del PMC/PGO deve essere concordata con ARPAV e comunicata alla Regione e alla Città Metropolitana ed è soggetta all'approvazione della Regione del Veneto;
- 21.3 le determinazioni analitiche di laboratorio devono essere effettuate con metodi di analisi ufficiali riconosciuti a livello nazionale/internazionale e in regime di buone pratiche di laboratorio e di qualità, ovvero con metodiche CEN, UNI, ISO, US EPA, APAT/IRSA-CNR, ISS, ecc; è ammesso l'utilizzo di metodi diversi da quelli di riferimento, purché dotati di apposita certificazione di equivalenza secondo la norma UNI EN 14793; le metodologie di campionamento e di analisi adottate dal Servizio Laboratori di ARPAV sono reperibili nel sito internet <http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/tppc/servizi-alle-aziende/metodiche-analitiche>;
- 21.4 la reportistica del PMC deve essere redatta secondo gli standard richiesti da ARPAV e Città Metropolitana di Venezia e trasmessa utilizzando gli strumenti concordati con gli Enti, inclusa la compilazione dell'applicativo web O.R.So.; la reportistica deve essere inviata a Regione del Veneto, ARPAV, Città Metropolitana e Comune, secondo i formati e le frequenze indicati nel medesimo PMC per ciascuna matrice;

Ulteriori prescrizioni

22 di stabilire le seguenti ulteriori prescrizioni:

- 22.1 la Società è tenuta a comunicare alla Regione del Veneto, ad ARPAV e alla Città Metropolitana di Venezia l'avvenuto rinnovo della certificazione UNI EN ISO 14001 attualmente in essere, entro e non oltre 3 mesi dalla scadenza della stessa; la ditta è tenuta altresì a dare immediata comunicazione di eventuali sospensioni e/o revoche di detta certificazione;
- 22.2 i rifiuti e le operazioni di trattamento previste nelle notifiche transfrontaliere già presentate alla data di rilascio del presente provvedimento sono da considerarsi valide fino alla loro naturale scadenza; detti rifiuti devono essere distinti dagli altri all'interno dell'installazione e chiaramente identificabili;
- 22.3 deve essere assicurata una regolare manutenzione delle aree, dei cassoni, e delle pavimentazioni; le verifiche devono essere effettuate prestando particolare attenzione ad ogni segno di danneggiamento, deterioramento e perdita; se la capacità di contenimento, delle pavimentazioni o dei cassoni dovesse risultare compromessa, i rifiuti devono essere spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati;
- 22.4 lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato e condotto in modo da consentire sempre l'agevole accesso per ispezioni e controlli da parte dell'autorità di controllo; nelle aree deve essere sempre garantita la transitabilità dei mezzi e la possibilità di raggiungere i contenitori depositati, ciò al fine di massimizzare le condizioni di sicurezza interna, in specie ai fini antincendio;
- 22.5 la Ditta deve dare tempestiva comunicazione a Regione del Veneto, ARPAV, Città Metropolitana di Venezia e Comune Noventa di Piave (VE), di eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, incendi, scoppi, nonché eventi di superamento dei limiti prescritti, secondo quanto previsto dall'articolo 29-*decies*, comma 3, lett. c), del d.lgs. n. 152/2006;
- 22.6 per quanto concerne i valori limite in materia di inquinamento acustico, gli stessi devono rispettare quanto previsto dalla Zonizzazione Acustica del Comune di Noventa di Piave (DPCM 14 novembre 1997); il monitoraggio dell'impatto acustico ai fini dell'autocontrollo è quello riportato nel PMC;
- 22.7 devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 3/2000;
- 22.8 devono essere messe in atto tutte le precauzioni al fine di evitare rischi di incendio, in particolare attenendosi alle disposizioni impartite dai VVFF;

- 22.9 entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento la Società è tenuta alla presentazione alla Città Metropolitana delle garanzie finanziarie ai sensi della DGRV n. 2721/2014; l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al recepimento delle garanzie finanziarie da parte della Città Metropolitana, nelle more del quale recepimento resta valido il DSRAT n. 38 del 30.06.2009; qualora la prestazione delle garanzie finanziarie tramite fidejussione sia inferiore alla data di scadenza del presente provvedimento, la Ditta dovrà provvedere al suo rinnovo almeno 6 mesi prima della scadenza della polizza stessa, pena la perdita di validità della presente autorizzazione, anche senza alcuna preventiva comunicazione da parte degli Enti;
- 22.10 ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-decies commi 3 e 11-bis, del d.lgs. n.152/2006, l'ARPAV effettua – con oneri a carico del gestore - le ispezioni previste dalla pianificazione annuale dei controlli;
- 22.11 qualunque variazione in ordine ai nominativi del Tecnico responsabile dell'impianto deve essere comunicata a Regione del Veneto, ARPAV e Città Metropolitana di Venezia, accompagnata da esplicita dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte dell'interessato; non ci deve comunque essere soluzione di continuità nell'eventuale sostituzione del Tecnico responsabile;
- 22.12 in caso di chiusura dell'impianto, tutti i rifiuti presenti presso l'impianto devono essere inviati a idonei impianti di smaltimento e/o recupero e si deve procedere alle operazioni di ripristino dell'area in conformità con la destinazione urbanistica del sito, secondo un cronoprogramma da concordare con ARPAV e Città Metropolitana, da comunicare alla Regione;
- 23 di allegare al presente provvedimento:
- Allegato A:** Elenco dei rifiuti per CER e con indicazione delle operazioni autorizzate e prescrizioni specifiche;
  - Allegato B1:** Planimetrie di layout e punti di emissione in atmosfera;
  - Allegato B2:** Planimetria di reti, sistemi di trattamento e scarichi;
  - Allegato C:** Atto di assenso Veritas S.p.a. n. 44673/22 del 23.05.2022;
- 24 di far salvi gli eventuali diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti;
- 25 il laboratorio di analisi dovrà essere implementato per permettere lo svolgimento di un più ampio spettro di analisi legate allo svolgimento delle operazioni autorizzate entro un anno dalla notifica del presente provvedimento, così come indicato dalla documentazione integrativa acquisita al prot. reg. n. 280915 del 22.06.2021, e della implementazione avvenuta dovrà esserne data comunicazione a Regione del Veneto, ARPAV e Città Metropolitana di Venezia;
- 26 che il presente provvedimento chiude il procedimento di riesame aperto al punto 9 del DDATST n. 28 del 28.10.2016;
- 27 che il presente provvedimento abroga e sostituisce tutti i precedenti provvedimenti rilasciati in materia di AIA per l'installazione in oggetto;
- 28 di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
- 29 di dare atto di una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.), a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017, escludendo che si possano avere incidenze significative sui siti della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti;
- 30 di notificare il presente provvedimento alla Nektà Ambiente S.r.l., e di comunicarne l'adozione al Comune di Noventa di Piave (VE), alla Città Metropolitana di Venezia, ad ARPAV –UO Autorizzazioni e Controlli Ambientali e DAP di Venezia, a Veritas S.p.a. e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia;
- 31 di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
- 32 di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il

Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

**Il Direttore**

**Dott. Paolo Giandon**



Attesto che la presente copia, composta di n° 29 pagine/ 15 fogli, è conforme all'originale conservato agli atti.  
Venezia, 03/08/2022





TABELLA 1: CER e operazioni ammesse

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ALA (1)		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e [R13/D15] 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Friz. estrazione [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere sfuggente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe [R4] 6.10	
	DESCRIZIONE																	
010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi		X	X	X		X				X							
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi		X	X	X		X				X	X						
010304*	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso		X	X	X						X							
010305*	altri sterili contenenti sostanze pericolose		X	X	X						X							
010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05		X	X	X						X							
010307*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotte da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi		X	X	X						X							
010308	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07		X	X	X						X							
010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di alluminio, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 10		X	X	X		X				X							
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi		X	X	X						X							
010408	scarti di ghisa e pirottocco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		X	X	X						X							
010409	scarti di sabbia e argilla		X	X	X						X							
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		X	X	X						X							
010411	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		X	X	X						X							
010412	sterili e altri residui del lavaggio e della politura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11		X	X	X						X							



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ALA (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X	X					X	X						
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	X	X	X		X			X	X						
010505*	fanghi di perforazione e rifiuti contenenti oli	X	X	X		X			X	X						
010506*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			X	X						
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	X	X	X		X			X	X						
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cborun, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	X	X	X		X			X	X						
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X	X	X		X				X						
020103	scarti di tessuti vegetali	X	X	X						X						
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X	X	X	X					X						
020107	rifiuti derivanti dalla silvicoltura	X	X	X						X						
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X (3)					X						
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	X	X	X	X					X						
020110	rifiuti metallici	X	X	X	X					X						
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, smocciatura, centrifugazione e separazione	X		X						X						
020302	rifiuti legati all'impegno di conservanti	X		X						X						
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	X		X						X						
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X		X						X						
020305	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	X		X						X						
020401	terriccio residuo dalle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbotiere	X	X	X						X						







CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'AlA (1)		Sceglie funzione e non [R13/D13] 6.1 e [R12/D12] 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Rim. Rec. estrasse [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquida - solida 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. residue 6.5.4	Svuotamento potere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAAR [R12] 6.5.6	Miscelazione in degra e non in degra [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EaW carta e cartone [R3] 6.9	EaW CSS [R3] 6.11	EaW ferro e acciaio 6.10	EaW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EaW rame e leghe [R4] 6.10	
	DESCRIZIONE																	
020402		carbonato di calcio fuori specifica	X	X	X						X							
020403		fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X	X		X				X							
020501		scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X						X							
020502		fanghi da trattamento sul in loco degli effluenti	X	X	X		X				X							
020601		scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X						X							
020602		rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti	X	X	X	X					X							
020603		fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X	X		X				X							
020701		rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	X	X	X		X				X							
020702		rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	X	X	X		X	X			X							
020703		rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	X	X	X		X	X			X							
020704		scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X						X							
020705		fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X	X		X				X							
030101		scarti di corteccia e sughero	X	X	X	X					X							
030104*		segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X							
030105		segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	X	X	X						X							
030201*		preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati	X	X	X						X							
030202*		prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	X	X	X						X							
030203*		prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici metallici	X	X	X						X							

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'AlA (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	X	X	X		X			X	X						
030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			X	X						
030301	scarti di corteccia e legno	X	X	X	X				X	X						
030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	X	X	X		X			X	X						
030305	fanghi derivanti da processi di desincrostazione nel truciaggio della carta	X	X	X		X			X	X						
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	X	X	X	X				X	X						
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	X	X	X	X				X	X						
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	X	X	X		X			X	X						
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	X	X	X		X			X	X						
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03.03.10	X	X	X		X			X	X						
040101	carniccio e frammenti di calcce	X	X	X												
040102	rifiuti di calcinazione	X	X	X					X	X						
040103*	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida	X	X	X		X			X	X						
040104	liquido di conca contenente cromo	X	X	X					X	X						
040105	liquido di conca non contenente cromo	X	X	X					X	X						
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	X	X	X		X			X	X						



CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'Ala (1)		Scoccaggio funzionale e non [R12/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e certifica di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità - sol. acquose 6.5.4	Stoccaggio polvere estinguento [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiute combustibile pericolose solide [R12/D9] 6.8	EaW carta e cartone [R21] 6.9	EaW CSS [R3] 6.11	EaW ferro e acciaio 6.10	EaW alimentare e leghe di alluminio [R4] 6.10	EaW rame e leghe di rame [R4] 6.10	
	DESCRIZIONE																	
040107		fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	X	X	X		X	X			X							
040108		rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	X	X	X	X					X							
040109		rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	X	X	X	X					X							
040209		rifiuti da materiali composti (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	X	X	X	X					X							
040210		materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad esempio grasso, cera)	X	X	X	X					X							
040214*		rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	X	X	X	X					X							
040215		rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	X	X	X	X					X							
040216*		tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X					X							
040217		tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	X	X	X	X					X							
040219*		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X					X							
040220		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	X	X	X	X					X							
040221		rifiuti da fibre tessili grezze	X	X	X	X					X							
040222		rifiuti da fibre tessili lavorate	X	X	X	X					X							
050102*		fanghi da processi di dissalazione	X	X	X	X					X							
050103*		morchie da fondi di serbatoi	X	X	X	X					X							
050104*		fanghi acidi prodotti da processi di alcalizzazione	X	X	X	X					X							
050105*		perdite di olio	X	X	X	X					X							



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ATA (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
050106*	Fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	X	X	X		X			X	X						
050107*	catrami acidi	X	X	X					X	X						
050108*	altri catrami	X	X	X					X	X						
050109*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			X	X						
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	X	X	X		X			X	X						
050111*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi	X	X	X		X			X	X						
050112*	scidi contenenti oli	X	X	X					X	X						
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	X	X	X		X			X	X						
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X	X	X	X	X			X	X						
050115*	filtri di argille esauriti	X	X	X					X	X						
050116	rifiuti contenenti zolfo, prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	X	X	X					X	X						
050117	Bilume	X	X	X					X	X						
050601*	catrami acidi	X	X	X					X	X						
050603*	altri catrami	X	X	X					X	X						
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X	X	X		X			X	X						
050701*	rifiuti contenenti mercurio	X	X	X					X	X						
050702	rifiuti contenenti zolfo	X	X	X					X	X						
060101*	acido solforico e acido solforoso	X	X	X					X	X						
060102*	acido cloridrico	X	X	X					X	X						
060103*	acido fluoridrico	X	X	X					X	X						



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ATA (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
060702*	carbone attivato dalla produzione di cloro	X	X	X					X	X						
060703*	fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio	X	X	X		X			X							
060704*	soluzioni ed acidi, ad esempio acido di contatto	X	X	X		X			X	X						
060802*	rifiuti contenenti cloridriliani pericolosi	X	X	X					X	X						
060902	scorie fosforose	X	X	X					X	X						
060903*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	X	X	X					X							
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03	X	X	X					X	X						
061002*	rifiuti contenenti sostanze periclose	X	X	X					X	X						
061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	X	X	X					X	X						
061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	X	X	X					X	X						
061302*	carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	X	X	X					X	X						
061303	oro fuso	X	X	X					X	X						
061304*	rifiuti derivanti dai processi di lavorazione dell'amianto	solo D15	solo D14 (3)						X							
061305*	fangline	X	X	X					X	X						
070101*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X	X					X	X						
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X		X				X						
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X		X				X						
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X					X	X						
070108*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X					X	X						



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ATA (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X		X			X	X						
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X		X			X	X						
070307*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X		X			X	X						
070308*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X		X			X	X						
070309*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	X	X					X	X						
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X					X	X						
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			X	X						
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	X	X	X		X			X	X						
070401*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X	X		X			X	X						
070403*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X		X			X	X						
070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X		X			X	X						
070407*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X		X			X	X						
070408*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X		X			X	X						
070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X					X	X						
070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X					X	X						
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			X	X						
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	X	X	X		X			X	X						
070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X	X						
070501*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X	X		X			X	X						







CDR	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ALA (1)		Stoccaggio finalizzato e non [R1/D15] 6.1 e 6.2	Accompagnato [R12/D14] 6.4	Ehm. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquida - solida 6.5.3	Sep. fase per gravità - sol. acquose 6.5.4	Svoinamento polvere estingente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	Eow carta e cartone [R3] 6.9	Eow CSS [R3] 6.11	Eow ferro e acciaio 6.10	Eow alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	Eow rame e leghe [R4] 6.10
	DESCRIZIONE	(1)															
070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X	X	X				X	X					
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X	X	X				X	X					
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X	X	X	X				X	X					
070508*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X	X	X	X				X	X					
070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X	X	X	X				X	X					
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X	X	X	X				X	X					
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X	X	X				X	X					
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	X	X	X	X	X	X				X	X					
070513*	trifluri solidi contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X	X	X				X	X					
070514	rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	X	X	X	X	X	X				X	X					
070601*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X	X	X	X	X				X	X					
070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X	X	X				X	X					
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X	X	X	X				X	X					
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X	X	X	X				X	X					
070608*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X	X	X	X				X	X					
070609*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X	X	X	X				X	X					
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X	X	X	X				X	X					
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X	X	X				X	X					
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	X	X	X	X	X	X				X	X					

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'AlA (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti compositi/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
070701*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X	X			X		X	X						
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X		X			X	X						
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	X		X			X	X						
070707*	residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	X	X	X		X			X	X						
070708*	altri residui di distillazione e residui di reazione	X	X	X		X			X	X						
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X					X	X						
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X					X	X						
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			X	X						
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	X	X	X		X			X	X						
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X		X			X	X						
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	X	X	X		X	X		X	X						
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X		X			X	X						
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	X	X	X		X			X	X						
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X		X			X	X						
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	X	X	X		X			X	X						
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X		X			X	X						





CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'AlA (1)		Stoccaggio funzionale e non (R13/D15) 6.1 e 6.2	Accorpamento (R12/D14) 6.4	Km. Fraz. estranee (R12/D13) di cui al punto 6.5.1	Selezione e certifica di rifiuti morb (R12) 6.5.2	Sep. fase per gravità (R12/D13) liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità (R12/D13) em. olose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente (R12) 6.5.5	Smontaggio di rifiuti compesi/RABE (R12) 6.5.6	Miscelazione in deroga (R12/D13) 6.7	Rifiuti combustibile pericolosi solido (R12/D9) 6.8	EaW carta e cartone (R3) 6.9	EaW CSS (R3) 6.11	EaW ferro e acciaio 6.10	EaW allumino e leghe di alluminio (R4) 6.10	EaW rame e leghe (R4) 6.10	
	DESCRIZIONE	(1)																
080118	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	X	X	X	X		X				X	X						
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X	X		X				X	X						
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	X	X	X	X		X				X	X						
080121*	residui di pittura o di sverniciatori	X	X	X	X		X				X	X						
080201	polveri di scarti di rivestimenti	X	X	X	X		X				X	X						
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	X	X	X	X		X				X	X						
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	X	X	X	X		X				X	X						
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro	X	X	X	X		X				X	X						
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	X	X	X	X		X				X	X						
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X		X				X	X						
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	X	X	X	X		X				X	X						
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X		X				X	X						
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	X	X	X	X		X				X	X						
080316*	residui di soluzioni per incisione	X	X	X	X		X				X	X						
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X		X				X	X						
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	X	X	X	X		X				X	X						
080319*	oli dispersi	X	X	X	X		X				X	X						
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X	X		X				X	X						

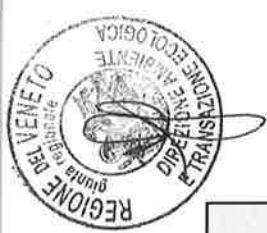
CER	OPERAZIONI con riferimento al paragrafo 6 dell'ALA (1)	Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
	DESCRIZIONE															
080410	adestivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	X	X	X		X				X	X					
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X		X				X	X					
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	X	X	X		X				X	X					
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X		X				X	X					
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	X	X	X		X				X	X					
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X		X				X	X					
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	X	X	X		X				X	X					
080417*	olio di resina	X	X	X		X				X	X					
080501*	isocianati di scarto	X	X	X		X				X	X					
090101*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attraverso a base acquosa	X	X	X		X				X	X					
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offret a base acquosa	X	X	X		X				X	X					
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	X	X	X		X				X	X					
090104*	soluzioni di fissaggio	X	X	X		X				X	X					
090105*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	X	X	X		X				X	X					
090106*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	X	X	X						X	X					
090107	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	X	X	X						X	X					
090108	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	X	X	X						X	X					





CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ALA (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
100117	cerchi leggere prodotte dal concionamento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	X	X	X												
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X	X						
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	X	X	X					X							
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X				X						
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	X	X	X		X				X						
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X				X						
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	X	X	X						X						
100124	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	X	X	X						X						
100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	X	X	X						X						
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	X	X	X		X				X						
100201	rifiuti del trattamento delle acque	X	X	X		X				X						
100202	scorie non trattate	X	X	X						X						
100207*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X						
100208	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	X	X	X						X						
100210	scaglie di laminazione	X	X	X						X			X			
100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X						X						





CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ALA (1)		DESCRIZIONE	Stoccaggio funzionale e non (R13/D15) 6.1 e 6.2	Accorpamento (R12/D14) 6.4	Elim. Friz. estranee (R12/D13) di cui al punto 6.5.1	Selezione e certifica di rifiuti misti (R12) 6.5.2	Sep. fase per gravità (R12/D13) liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità (R12/D13) em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente (R12) 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE (R12) 6.5.6	Miscelazione in degra (R12/D13) 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido (R12/D9) 6.8	EoW carta e cartone (R3) 6.9	EoW CSS (R3) 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio (R4) 6.10	EoW rame e leghe (R4) 6.10
	6.1	6.2																
100212	X	X	rifiuti prodotti dal trattamento delle scorie di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10.02.11	X	X	X		X				X	X					
100213*	X	X	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X				X	X					
100214	X	X	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.02.13	X	X	X		X				X	X					
100215	X	X	altri fanghi e residui di filtrazione	X	X	X		X				X	X					
100302	X	X	frammenti di anodi	X	X	X						X	X					
100304*	X	X	scorie della produzione primaria	X	X	X						X	X					
100305	X	X	rifiuti di alluminio	X	X	X						X	X					
100308*	X	X	scorie saline della produzione secondaria	X	X	X						X	X					
100309*	X	X	scorie uree della produzione secondaria	X	X	X						X	X					
100315*	X	X	schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X	X	X						X	X					
100316	X	X	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10.03.15	X	X	X						X	X					
100317*	X	X	rifiuti contenenti caturame derivanti dalla produzione di anodi	X	X	X						X	X					
100318	X	X	rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10.03.17	X	X	X						X	X					
100319*	X	X	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X					
100320	X	X	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10.03.19	X	X	X						X	X					
100321*	X	X	altri polveri e particolati (compresi quelli prodotti da mulini a palli), contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X					

CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ALA (1)	Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti compositi/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
	DESCRIZIONE															
100322	altri polveri e particolati (compresi quelli prodotte da motori a ralle), diversi da quelli di cui alla voce 10 03 21	X	X	X						X	X					
100323*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X					
100324	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	X	X	X						X	X					
100325*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X				X	X					
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	X	X	X		X				X	X					
100327*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X		X	X			X						
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27	X	X	X		X	X			X						
100329*	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X						
100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29	X	X	X						X						
100401*	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X	X						X						
100402*	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X	X						X	X					
100403*	arsenato di calcio	X	X	X						X						
100404*	polveri di gas di combustione	X	X	X						X	X					
100405*	altre polveri e particolato	X	X	X						X	X					
100406*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X						X	X					
100407*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X		X				X	X					





CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'AMA		Seccaggio finalizzato o non (R13/D15) 6.1 e 6.2	Accorpamento (R12/D14) 6.4	Elim. Fraz. estranee (R12/D13) di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti (R12) 6.5.2	Sep. fase per gravità (R12/D13) liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità (R12/D13) em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere (R12) estinguento 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RABE (R12) 6.5.6	Miscelazione in deroga (R12/D13) 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido (R12/D9) 6.8	Kaw carta e cartone (R3) 6.9	Eow CSS (R3) 6.11	Eow (ferro e acciaio) 6.10	Eow alluminio e leghe di alluminio (R4) 6.18	Eow rame e leghe (R4) 6.19
	(1)	DESCRIZIONE															
100409*	(1)	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X		X	X			X	X					
100410		Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10.4.09	X	X	X		X	X			X	X					
100501		scorie della produzione primaria e secondaria	X	X	X						X						
100503*		polveri di gas di combustione	X	X	X						X	X					
100504		altre polveri e particolato	X	X	X						X	X					
100502*		rifiuti solidi derivanti dal trattamento dei fumi	X	X	X						X	X					
100506*		fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X		X				X	X					
100508*		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X		X	X			X	X					
100509		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10.05.08	X	X	X						X	X					
100510*		scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X	X	X												
100511		scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10.05.10	X	X	X						X	X					
100601		scorie della produzione primaria e secondaria	X	X	X						X	X					
100602		scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X	X						X	X					
100603*		polveri di gas di combustione	X	X	X						X	X					
100604		altre polveri e particolato	X	X	X						X	X					
100606*		rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X						X	X					
100607*		fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X		X				X	X					

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ALA (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R15/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti compositi/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
100609*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X		X				X						
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 09	X	X	X		X			X	X						
100701	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X	X						X						
100702	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X	X						X						
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X						X						
100704	altre polveri e particolato	X	X	X						X						
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X		X				X						
100707*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X		X				X						
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07	X	X	X		X				X						
100804	particolato e polveri	X	X	X						X						
100808*	scorie saline della produzione primaria e secondaria	X	X	X						X						
100809	altre scorie	X	X	X						X						
100810*	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X	X	X						X						
100811	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	X	X	X						X						
100812*	rifiuti contenenti catrame derivanti dalla produzione di anodi	X	X	X						X						
100813	rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12	X	X	X						X						





CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ATA (1)	Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti compositi/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
	DESCRIZIONE															
100913*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X					
100914	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	X	X	X						X	X					
100915*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X					
100916	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	X	X	X						X	X					
101003	scorie di fusione	X	X	X						X						
101005*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X					
101006	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	X	X	X						X	X					
101007*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X					
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	X	X	X						X	X					
101009*	polveri di gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X					
101010	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	X	X	X						X	X					
101011*	altri particolari contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X					
101012	altri particolari diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	X	X	X						X	X					
101013*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X					
101014	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	X	X	X						X	X					
101015*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X					
101016	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	X	X	X						X	X					





CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'AlA (1)		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EaW carta e cartone [R3] 6.9	EaW CSS [R3] 6.11	EaW ferro e acciaio 6.10	EaW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EaW rame e leghe [R4] 6.10
	DESCRIZIONE	(1)															
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	X	X	X	X						X						
101105	polveri e particolato	X	X	X	X						X						
101109*	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X						X						
101110	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.09	X	X	X	X						X						
101111*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad esempio da tubi a raggi catodici)	X	X	X	X						X						
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10.11.11	X	X	X	X						X						
101113*	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X						X						
101114	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.13	X	X	X	X						X						
101115*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X						X						
101116	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.15	X	X	X	X						X						
101117*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X						X						
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.17	X	X	X	X						X						
101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X						X						
101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.19	X	X	X	X						X						

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ATA (1)	Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
101201	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico		X	X	X						X	X					
101203	polveri e particolato		X	X	X						X	X					
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		X	X	X		X				X	X					
101206	stampi di scarto		X	X	X	X					X	X					
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)		X	X	X						X	X					
101209*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X						X	X					
101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09		X	X	X						X	X					
101211*	rifiuti delle operazioni di smaltitura, contenenti metalli pesanti		X	X	X						X	X					
101212	rifiuti delle operazioni di smaltitura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11		X	X	X						X	X					
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		X	X	X		X				X	X					
101301	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico		X	X	X						X						
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce		X	X	X						X						
101306	particolato e polveri (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)		X	X	X						X	X					
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		X	X	X		X				X	X					
101309*	rifiuti della fabbricazione di cemento-ammiano, contenenti amianto		solo D15	solo D14 (3)							X						
101310	rifiuti della fabbricazione di cemento-ammiano, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09		X	X	X						X						





CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'Ala (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solide 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RABE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X	X						
110202*	rifiuti da processi idrometallurgici dello zinco (compresi jarosite, goethite)	X	X	X		X			X	X						
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	X	X	X					X							
110205*	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X			X							
110206	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli della voce 11.02.05	X	X	X		X			X						X	
110207*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X	X												
110301*	rifiuti contenenti cianuro	X	X	X					X	X						
110302*	altri rifiuti	X	X	X					X	X						
110501	zinco solido	X	X	X												
110502	cenere di zinco	X	X	X					X							
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X					X	X						
110504*	iondente esaurito	X	X	X					X							
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X					X	X			X			
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X					X	X			X			
120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X					X	X			X			
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X					X	X			X			
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	X	X	X					X	X			X			
120106*	oli minerali per macchinari, contenenti adogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	X	X	X					X	X			X			
120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti adogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	X	X	X					X	X			X			



CER	OPERAZIONI con riferimento al paragrafo 6 dell'ALFA (1)		Stoccaggio funzionale e non (R13/R15) 6.1 e 6.2	Accorpamento (R12/D14) 6.4	Elim. Frac. estraneo (R12/D13) di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti (R12) 6.5.2	Sep. fase per gravità (R12/D13) liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità (R12/D13) em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svotamento polvere estrinseca (R12) 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/FRABE (R12) 6.5.6	Miscelazione in degra (R12/D13) 6.7	Rifiute combustibile pericoloso solido (R12/D9) 6.8	EoW carta e cartone (R3) 6.9	EoW CSS (R3) 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio (R4) 6.10	EoW rame e leghe (R4) 6.10	
	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE																
120108*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	X	X	X	X			X			X	X						
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	X	X	X	X			X			X	X						
120110*	oli sintetici per macchinari	X	X	X	X			X			X	X						
120112*	cere e grassi esauriti	X	X	X	X			X			X	X						
120113	rifiuti di saldatura	X	X	X	X	X					X	X						
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X			X			X	X						
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	X	X	X	X			X			X	X						
120116*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	X	X	X	X			X			X	X						
120117	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	X	X	X	X			X			X	X						
120118*	fanghi metallici (fanghi di retifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	X	X	X	X			X			X	X						
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	X	X	X	X			X			X	X						
120120*	corpi d'utensile e materiali di retifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X	X					X	X						
120121	corpi d'utensile e materiali di retifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	X	X	X	X			X			X	X						
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	X	X	X	X			X			X	X						
120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	X	X	X	X			X			X	X						
130101*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB	X	X	X	X			X			X	X						
130104*	emulsioni clorurate	X	X	X	X			X			X	X						
130105*	emulsioni non clorurate	X	X	X	X			X			X	X						
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	X	X	X	X			X			X	X						



CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ATA (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
13010*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	X	X	X			X		X	X						
13011*	oli sintetici per circuiti idraulici	X	X	X			X		X	X						
13012*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	X	X	X					X	X						
13013*	altri oli per circuiti idraulici	X	X	X					X	X						
130204*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	X	X	X					X	X						
130205*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	X	X	X					X	X						
130206*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	X	X	X					X	X						
130207*	oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili	X	X	X					X	X						
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	X	X	X					X	X						
130301*	oli isolanti e oli termovetori, contenenti PCB	X	X	X					X	X						
130306*	oli isolanti e termovetori minerali, clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	X	X	X					X	X						
130307*	oli isolanti e termovetori minerali non clorurati	X	X	X					X	X						
130308*	oli sintetici isolanti e oli termovetori	X	X	X					X	X						
130309*	oli isolanti e oli termovetori, facilmente biodegradabili	X	X	X					X	X						
130310*	altri oli isolanti e oli termovetori	X	X	X					X	X						
130401*	oli di sentina da navigazione inerti	X	X	X					X	X						
130402*	oli di sentina derivanti dalle fognature dei noli	X	X	X					X	X						
130403*	oli di sentina da un altro tipo di navigazione	X	X	X					X	X						
130501*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	X	X	X					X	X						
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	X	X	X					X	X						





CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ALA dell'ALA (1)		Stoccaggio funzionale o non (R13/D13) 6.1 e 6.2	Accorpamento (R12/D14) 6.4	Elim. Frac. estranee (R12/D13) di cui al punto 6.5.1	Selezione e certifica di rifiuti mobili (R12) 6.5.2	Sep. fase per gravità (R12/D13) liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità (R12/D13) em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estingvente (R12) 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE (R12) 6.5.6	Miscelazione in deroga (R12/D13) 6.7	Rifiuti combustibili (R12/D9) 6.8	BoW carta e cartone (R3) 6.9	BoW CSS (R3) 6.11	BoW ferro e acciaio 6.10	BoW alluminio e leghe di alluminio (R4) 6.10	BoW rame e leghe (R4) 6.10
	DESCRIZIONE																
130503*		fanghi da collettori	X	X	X		X				X						
130506*		oli prodotti da separatori olio/acqua	X	X	X			X			X						
130507*		acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	X	X	X			X			X						
130508*		miscugli di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua	X	X	X						X						
130701*		olio combustibile e carburante diesel	X	X	X			X			X						
130702*		benzina	X	X	X			X			X						
130703*		altri carburanti (comprese le miscele)	X	X	X			X			X						
130801*		fanghi e emulsioni da processi di dissalazione	X	X	X						X						
130802*		altre emulsioni	X	X	X			X			X						
140601*		clorofluorocarburi, HCFC, HFC	X	X (3)	X						X						
140602*		altri solventi e miscele di solventi alogenati	X	X	X			X			X						
140603*		altri solventi e miscele di solventi	X	X	X			X			X						
140604*		fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	X	X	X						X						
140605*		fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	X	X	X						X						
150101		imballaggi di carta e cartone	X	X	X						X			X			
150102		imballaggi di plastica	X	X	X						X			X			
150103		imballaggi in legno	X	X	X						X			X			
150104		imballaggi metallici	X	X	X						X			X			
150105		imballaggi composti	X	X	X						X			X			
150106		imballaggi in materiali misti	X	X	X						X			X			
150107		imballaggi di vetro	X	X	X						X			X			

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'Ala (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e corita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartoue [R3] 6.9	EoW CSS (R3) 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
150109	imballaggi in materia tessile	X	X	X	X					X		X				
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X	X	X	X					X (2)		X				
150111*	imballaggi metallici contenenti materiali solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	X (se amianto solo D15)	X - se amianto solo D14 (3)	X (NO se amianto)	X (NO se amianto)				X (2)	X						
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X	X	X	X	X			X	X						
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	X	X	X	X	X			X	X						
160103	pneumatici fuori uso	X	X	X					X	X						
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	X	X	X	X (4)											
160107*	filtri dell'olio	X	X	X	X	X			X	X						
160108*	componenti contenenti mercurio	X	X	X					X							
160109*	componenti contenenti PCB	X	X	X												
160110*	componenti esplosivi (ad esempio «air bag»)	X	X	X												
160111*	pastiglie per freni, contenenti amianto	solo D15	solo D14 (3)	X												
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X	X					X						
160113*	liquidi per freni	X	X	X						X						
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X						
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	X	X	X						X						
160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X	X											
160117	metalli ferrosi	X	X	X												X



CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ALFA (1)		Stoccaggio finalizzato e non (R13/D15) 6.1 e 6.2	Accorpamento (R12/D14) 6.4	Elim. Friz. estranee (R12/D13) di cui al punto 6.5.1	Selezione e germla di rifiuti misti (R12) 6.5.2	Sep. fase per gravità (R12/D13) liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità (R12/D13) em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguento (R12) 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE (R12) 6.5.6	Miscelazione in deroga (R12/D13) 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido (R12/D9) 6.8	Eow carta e cartone (R3) 6.9	Eow CSS (R3) 6.11	Eow ferro e acciaio 6.10	Eow alluminio e leghe di alluminio (R4) 6.10	Eow rame e leghe (R4) 6.10
	DESCRIZIONE																
160118		metalli non ferrosi	X	X	X												X
160119		plastica	X	X	X	X					X						X
160120		vero	X	X	X						X						
160121*		componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14	X	X	X	X					X	X					
160122		componenti non specificati altrimenti	X	X	X	X					X	X					
160209*		trasformatori e condensatori contenenti PCB	X	X	X					X	X (2)						
160210*		apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16.02.09	X	X	X					X	X (2)						
160211*		apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	X	X	X					X	X (2)						
160212*		apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	solo D15	solo D14 (3)						X	X (2)						
160213*		apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (3) diversi da quelli di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.12	X	X	X					X	X (2)						
160214		apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.15	X	X	X					X	X						
160215*		componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	X	X	X					X	X (2)						
160216		componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15	X	X	X					X	X						
160303*		rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X				X	X					
160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.03	X	X	X			X			X	X					
160305*		rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X				X	X					

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ATA (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svotamento polvere estingente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiute combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	X	X	X		X	X		X							
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli baloni), contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X (2)							
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	X	X	X	X				X (2)							
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	X	X	X	X (3)	X	X		X	X						
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarico contenenti o costituite da sostanze pericolose	X	X	X		X	X		X	X						
160508*	sostanze chimiche organiche di scarico contenenti o costituite da sostanze pericolose	X	X	X		X	X		X	X						
160509	sostanze chimiche di scarico diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	X	X	X	X		X		X	X						
160601*	batterie al piombo	X	X	X												
160602*	batterie al nichel-cadmio	X	X	X												
160603*	batterie contenenti mercurio	X	X	X												
160604	batterie alcaline (tranne lo 06 03)	X	X	X												
160605	altre batterie e accumulatori	X	X	X	X											
160606*	elettronici di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	X	X	X												
160708*	rifiuti contenenti oli	X	X	X		X	X		X	X						
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	X	X	X		X	X		X	X						
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	X	X	X					X							
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	X	X	X					X							





CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ALA (1)		Stoccaggio funzionale e non (R13/D15) 6.1 *	Accompagnamento (R12/D14) 6.4	Elim. Frax. estranee (R12/D13) di cui al punto 6.5.1	Selezione e certifica di rifiuti misti (R12) 6.5.2	Sep. fase per gravità (R12/D13) liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguenta (R12) 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE (R12) 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga (R12/D13) 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido (R12/D9) 6.8	EoW carta e cartone (R3) 6.9	EoW CSS (R3) 6.11	EoW Ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio (R4) 6.10	EoW rame e leghe (R4) 6.10
	DESCRIZIONE	(1)															
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione; non specificati altrimenti	X	X	X	X						X						
160804	catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (rame) 16 08 07)	X	X	X	X			X			X						
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	X	X	X	X						X						
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori	X	X	X	X			X			X						
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	X	X	X	X						X						
160901*	permanenti, ad esempio permanganato di potassio	X	X	X	X						X						
160902*	transienti, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	X	X	X	X						X						
160903*	perossidi, ad esempio perossido idrogeno	X	X	X	X						X						
160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	X	X	X	X						X						
161001*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X			X			X						
161002	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	X	X	X	X			X			X						
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X			X			X						
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	X	X	X	X			X			X						
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X						X						
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	X	X	X	X						X						
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X						X						

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ATA (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estingente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	X	X	X						X	X					
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X					
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	X	X	X						X	X					
170101	cemento	X	X	X						X	X					
170102	mattoni	X	X	X						X	X					
170103	mattonelle e ceramiche	X	X	X						X	X					
170106*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X					X	X					
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	X	X	X	X					X	X					
170201	legno	X	X	X						X	X					
170202	vetro	X	X	X							X					
170203	plastica	X	X	X						X	X	X				
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	X	X	X	X					X	X					
170301*	miscelate bituminose contenenti catrame di carbone	X	X	X						X	X					
170302	miscelate bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	X	X	X						X	X					
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	X	X	X						X	X					
170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X	X										X	







CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ATA (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e ceruita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti compositi/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	X	X	X					X	X						
170802	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	X	X	X					X							
170901*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	X	X	X	X				X	X						
170902*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio, sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)	X	X	X	X					X						
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X				X	X						
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	X	X	X	X				X	X						
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando prescrizioni particolari per evitare inalazioni (es. perdite, ingessature, kerzoni, indumenti monouso, assorbenti igienici)	X	X	X					X	X						
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X	X						
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	X	X	X					X	X						
180108*	medicinali citotossici e citostatici	X	X (3)	X (3)	X (3)		X (3)		X	X						
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	X	X (3)	X (3)	X (3)		X (3)		X	X						
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	X	X (3)	X (3)					X	X						
190102	materiali ferrosi estratti da cenari pesanti	X	X	X									X			
190105*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X					X	X						

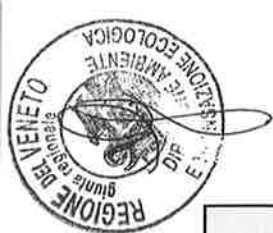




CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ALA (1)		DESCRIZIONE	62 Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Frac. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquida - solida 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svincolamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAFER [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D19] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW forte e acciaio 6.19	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe [R4] 6.10	
	OPERAZIONE	DESCRIZIONE																	
190106*	X	X	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e altri rifiuti liquidi acidosi	X	X	X			X			X	X						
190107*			rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X						X	X						
190110*			carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi	X	X	X						X	X						
190111*			cenere pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X						
190112			cenere pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	X	X	X						X	X						
190113*			cenere leggere, contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X						
190114			cenere leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	X	X	X						X	X						
190115*			polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X						
190116			polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	X	X	X						X	X						
190117*			rifiuti della pirólisi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X						
190118			rifiuti della pirólisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	X	X	X						X	X						
190119			sabbie dei reattori a letto fluidizzato	X	X	X						X	X						
190203			rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	X	X	X			X			X	X						
190204*			Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	X	X	X			X			X	X						
190205*			fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			X			X	X						
190206			fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	X	X	X			X			X	X						
190207*			oli e concentrati prodotti da processi di separazione	X	X	X						X	X						
190208*			rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			X			X	X						

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'AlA (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti compositi/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
190209*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X	X					
190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09	X	X	X						X	X					
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X				X	X					
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 19 03 08	X	X	X						X	X					
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04	X	X	X						X	X					
190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	X	X	X						X	X					
190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06	X	X	X						X	X					
190401	rifiuti verificati	X	X	X						X						
190402*	centri leggeri ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi	X	X	X						X	X					
190403*	fase solida non verificata	X	X	X						X	X					
190404	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempa di rifiuti verificati	X	X	X			X			X	X					
190501	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	X	X	X						X	X					
190502	parte di rifiuti animali e vegetali non compostata	X	X	X						X	X					
190503	compost fuori specifica	X	X	X						X	X					
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	X	X	X						X	X					
190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	X	X	X						X	X					
190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	X	X	X						X	X					
190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	X	X	X						X	X					

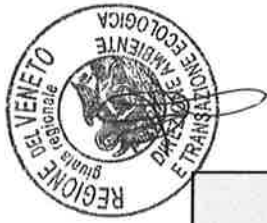




CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ATA (1)		Stoccaggio funzionante e non (R13/D15) 6.1 e 6.2	Accorpamento (R12/D14) 6.4	Elim. Fraz. estranee (R12/D13) di cui al punto 6.5.1	Selezione e centria di rifiuti misti (R12) 6.5.2	Sep. fase per gravità (R12/D13) liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità (R12/D13) em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguento (R12) 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE (R12) 6.5.6	Miscelazione in deroga (R12/D13) 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido (R12/D9) 6.8	EoW carta e cartone (R2) 6.9	EoW CSS (R3) 6.11	EoW (ferre e acciaio) 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio (R4) 6.10	EoW rame e leghe (R4) 6.10	
	DESCRIZIONE																	
190702*		percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	X	X	X						X	X						
190703		percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	X	X	X						X	X						
190801		residui di vagliatura	X	X	X						X	X						
190802		rifiuti da dissabbiamento	X	X	X						X	X						
190805		fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	X	X	X		X				X	X						
190806*		resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X	X						X	X						
190807*		soluzioni e fanghi di rigenerazione degli scambiatori di ioni	X	X	X		X	X			X	X						
190808*		rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X	X			X	X						
190809		miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	X	X	X			X			X	X						
190810*		miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	X	X	X			X			X	X						
190811*		fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X				X	X						
190812		fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	X	X	X		X				X	X						
190813*		fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali	X	X	X		X				X	X						
190814		fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	X	X	X		X				X	X						
190901		rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	X	X	X						X	X						

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ATA (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	X	X	X		X			X	X						
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	X	X	X		X			X	X						
190904	carbone attivo esaurito	X	X	X					X	X						
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X	X		X				X						
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X	X	X					X	X						
191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X	X											
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X	X					X						
191003*	fuffi-frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X						
191004	fuffi-frazione leggera e polveri, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 03	X	X	X	X					X						
191005*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	X	X	X						X						
191006	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	X	X	X	X					X						
191101*	filtri di argilla esauriti	X	X	X						X						
191102*	carcanti acidi	X	X	X						X						
191103*	rifiuti liquidi acquosi	X	X	X				X								
191104*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi	X	X	X						X						
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X		X				X						
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	X	X	X		X				X						
191107*	rifiuti prodotti dalla depurazione di fumi	X	X	X						X						
191201	carta e cartone	X	X	X	X					X	X	X				





CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ALA (1)		Scelgono funzionale e non (R13/D15) 6.1 e 6.2	Accompimento (R12/D14) 6.4	Elim. Fraz. estranee (R12/D13) di cui al punto 6.5.1	Selezione e certifica di rifiuti misti (R12) 6.5.2	Sep. fase per gravità (R12/D15) liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità (R12/D13) em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svolgimento polvere estinguate (R12) 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RARE (R12) 6.5.6	Miscelazione in degra (R12/D13) 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido (R12/D9) 6.8	EaW carta e cartone (R3) 6.9	EaW CSS (R3) 6.11	EaW ferro e acciaio 6.10	EaW alluminio e leghe di alluminio (R4) 6.10	EaW rame e leghe (R4) 6.10	
	DESCRIZIONE																	
191202		metalli ferrosi	X	X	X													
191203		metalli non ferrosi	X	X	X	X						X					X	
191204		plastica e gomma	X	X	X	X					X	X		X				
191205		vetro	X	X	X						X							
191206*		legno, contenente sostanze pericolose	X	X	X	X					X	X						
191207		legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	X	X	X	X					X	X		X				
191208		prodotti tessili	X	X	X	X					X	X		X				
191209		minerali (ad esempio sabbia, rocce)	X	X	X	X					X	X						
191210		rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	X	X	X						X	X		X				
191211*		altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X					X (2)	X						
191212		altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	X	X	X	X					X	X		X				
191301*		rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X					X	X						
191302		rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	X	X	X	X					X	X						
191303*		fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X					X	X						
191304		fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	X	X	X	X					X	X						
191305*		fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X					X	X						

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI con riferimento al paragrafo 6 dell'ATA (1)														
		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elm. Fraz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cernita di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svincolamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti compositi/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga e non in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile pericoloso solido [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R3] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe di rame [R4] 6.10
191306	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	X	X	X		X			X							
191307*	Rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			X		X							
191308	Rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	X	X	X			X		X							
200101	carta e cartone	X	X	X					X			X				
200102	vetro	X	X	X					X							
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mensa	X	X	X					X			X				
200110	abbigliamento	X	X	X					X			X				
200111	prodotti tessili	X	X	X					X			X				
200113*	sofreni	X	X	X					X			X				
200114*	acciai	X	X	X					X			X				
200115*	sostanze alcaline	X	X	X					X			X				
200117*	prodotti fotochimici	X	X	X					X			X				
200119*	pesticidi	X	X	X					X			X				
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	X	X	X					X (2)			X				
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	X	X (3)	X				X	X (2)			X				
200125	oli e grassi commestibili	X	X	X					X			X				
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	X	X	X					X			X				
200127*	vernici, lachostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	X	X	X					X			X				





CER	OPERAZIONI con riferimento al punto 6 dell'ALA (1)		Stoccaggio funzionale e non [R13/D15] 6.1 e 6.2	Accorpamento [R12/D14] 6.4	Elim. Praz. estranee [R12/D13] di cui al punto 6.5.1	Selezione e cura di rifiuti misti [R12] 6.5.2	Sep. fase per gravità [R12/D13] liquido - solido 6.5.3	Sep. fase per gravità [R12/D13] em. oleose - sol. acquose 6.5.4	Svuotamento polvere estinguente [R12] 6.5.5	Smontaggio di rifiuti composti/RAEE [R12] 6.5.6	Miscelazione in deroga [R12/D13] 6.7	Rifiuto combustibile [R12/D9] 6.8	EoW carta e cartone [R2] 6.9	EoW CSS [R3] 6.11	EoW ferro e acciaio 6.10	EoW alluminio e leghe di alluminio [R4] 6.10	EoW rame e leghe [R4] 6.10	
	DESCRIZIONE																	
200128		vernici, finchianti, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	X	X	X		X	X			X							
200129*		detergenti, contenitori sostanze pericolose	X	X	X			X			X	X						
200130		detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	X	X	X						X	X						
200131*		medicinali citotossici e citostatici	X	X	X						X	X						
200132		medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	X	X	X						X	X						
200133*		batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non ricaricabili contenenti tali batterie	X	X	X						X	X						
200134		batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	X	X	X						X	X						
200135*		apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (3)	X	X	X					X	X (2)							
200136		apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	X	X	X					X	X							
200137*		legno contenente sostanze pericolose	X	X	X						X							
200138		legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	X	X	X						X			X				
200139		plastica	X	X	X						X	X		X				
200140		metalli	X	X	X										X			X
200141		rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	X	X	X						X							
200303		residui della pulizia stradale	X	X	X			X			X							
200307		rifiuti ingombranti	X	X	X						X							X

**NOTE ALLA TABELLA 1**

- (1) Adeguamento volumetrico [R12/D13] di cui al punto 6.6: ferme restando le prescrizioni dell'ATA, potrà essere eseguito su tutti i rifiuti idonei ad essere ridotti volumetricamente, compresi gli scarti esitanti dalle altre linee di lavorazione presso l'installazione.
- (2) Nel caso di miscelazione di rifiuti caratterizzati da uguale CER e diverso HP, senza prova di fattibilità se la miscelazione avviene senza sconfezionamento, non si applica il punto 16.16 dell'ATA.
- (3) Senza sconfezionamento.
- (4) Limitatamente ai veicoli non soggetti alle disposizioni del d.lgs. n. 209/2003.





**TABELLA 2: Gruppi di miscelazione**

CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1_INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO [R1-D10]	2_DISCARICA/ MINIERA[D1-D12]	3_CHIMICO FISICO SOLID [D9]	4_CHIMICO FISICO LIQUIDI [D9]	5_OLI [R9] (2)	6_RAE [R3, R4] (2)
	DESCRIZIONE						
010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	X	X				
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	X	X				
010304*	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	X					
010305*	altri sterili contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05	X	X				
010307*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotte da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	X	X	X			
010308	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	X	X				
010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 10	X	X				
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	X	X	X			
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X				
010409	scarti di sabbia e argilla	X	X				
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X	X			
010411	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X				
010412	sterili e altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11	X	X				
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X	X	X		
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	X	X	X			
010505*	fanghi di perforazione e rifiuti contenenti oli	X	X	X	X		
010506*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X		
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	X	X	X	X		
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	X	X	X	X		
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X		X	X		
020103	scarti di tessuti vegetali	X					
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X	X				
020107	rifiuti derivanti dalla silvicoltura	X					
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	X			X		
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	X			X		
020110	rifiuti metallici		X				
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	X	X		X		
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti	X	X				



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1 INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO (R1-D10)	2 DISCARICA/ MINIERA (D1-D12)	3 CHIMICO FISICO SOLID (D9)	4 CHIMICO FISICO LIQUIDI (D9)	5_OLI (R9) (2)	6_RARE (R3, R4) (2)
	DESCRIZIONE						
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	X	X		X		
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X				
020305	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	X	X		X		
020401	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	X	X				
020402	carbonato di calcio fuori specifica	X	X				
020403	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X		X		
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X				
020502	fanghi da trattamento sul in loco degli effluenti	X	X	X	X		
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X				
020602	rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti	X	X				
020603	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X	X	X		
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	X	X	X			
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	X					
020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	X	X	X			
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X					
020705	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	X	X		X		
030101	scarti di corteccia e sughero	X	X				
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	X	X				
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	X	X				
030201*	preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati	X	X	X			
030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	X	X	X			
030203*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	X	X	X			
030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	X	X	X			
030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
030301	scarti di corteccia e legno	X	X				
030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	X	X	X	X		
030305	fanghi derivanti da processi di deinchiostrazione nel riciclaggio della carta	X	X	X	X		
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	X	X	X			
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	X	X				
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	X	X	X			
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	X	X	X			



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1 INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO [R1-D10]	2 DISCARICA/ MINIERA [D1-D12]	3 CHIMICO FISICO SOLID [D9]	4 CHIMICO FISICO LIQUIDI [D9]	5_OLI [R9] (2)	6_RAE [R3, R4] (2)
	DESCRIZIONE						
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	X	X	X			
040101	carniccio e frammenti di calce	X	X				
040102	rifiuti di calcinazione	X	X				
040103*	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida	X					
040104	liquido di concia contenente cromo	X			X		
040105	liquido di concia non contenente cromo	X			X		
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	X	X	X			
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	X	X	X			
040108	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	X	X				
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	X	X				
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	X	X				
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad esempio grasso, cera)	X					
040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	X	X				
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	X	X				
040216*	tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	X	X	X			
040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	X	X	X			
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	X	X				
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	X	X				
050102*	fanghi da processi di dissalazione	X	X	X			
050103*	morchie da fondi di serbatoi	X	X	X			
050104*	fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione	X		X			
050105*	perdite di olio	X					
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	X		X(1)			
050107*	catrami acidi	X		X			
050108*	altri catrami	X	X	X			
050109*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	X	X	X			
050111*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi	X		X			
050112*	acidi contenenti oli	X			X		



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1_INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO [R1-D10]	2_DISCARICA/ MINIERA[D1-D12]	3_CHIMICO FISICO SOLID [D9]	4_CHIMICO FISICO LIQUIDI [D9]	5_OLI [R9] (2)	6_RAE [R3, R4] (2)
	DESCRIZIONE						
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	X	X	X			
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X	X	X			
050115*	filtri di argilla esauriti	X	X	X			
050116	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	X	X	X			
050117	Bitume	X	X	X			
050601*	catrami acidi	X		X			
050603*	altri catrami	X	X	X			
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X	X	X			
050701*	rifiuti contenenti mercurio	X	X	X			
050702	rifiuti contenenti zolfo	X	X	X			
060101*	acido solforico e acido solforoso	X			X		
060102*	acido cloridrico	X			X		
060103*	acido fluoridrico	X			X		
060104*	acido fosforico e fosforoso	X			X		
060105*	acido nitrico e acido nitroso	X			X		
060106*	altri acidi	X			X		
060201*	idrossido di calcio	X		X			
060203*	idrossido di ammonio	X					
060204*	idrossido di sodio e di potassio	X		X	X		
060205*	altre basi	X		X	X		
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri		X	X			
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	X	X	X	X		
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	X	X	X			
060315*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	X	X	X			
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	X	X	X			
060403*	rifiuti contenenti arsenico	X	X	X			
060404*	rifiuti contenenti mercurio	X	X	X			
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	X	X	X			
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	X	X	X			
060602*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi	X	X	X			
060603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	X	X	X			
060701*	rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto		X				
060702*	carbone attivato dalla produzione di cloro	X	X				
060703*	fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio	X	X	X			
060704*	soluzioni ed acidi, ad esempio acido di contatto	X			X		



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1_INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO (R1-D10)	2_DISCARICA/ MINIERA(D1-D12)	3_CHIMICO FISICO_SOLID I(D9)	4_CHIMICO FISICO LIQUIDI (D9)	5_OLI (R9) (2)	6_RARE (R3, R4) (2)
	DESCRIZIONE						
060802*	rifiuti contenenti clorosilani pericolosi	X	X				
060902	scorie fosforose	X	X				
060903*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	X	X				
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03	X	X				
061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	X	X	X			
061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	X					
061302*	carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	X	X	X			
061303	nerofumo	X	X	X			
061304*	rifiuti derivanti dai processi di lavorazione dell'amianto		X	X			
061305*	fuliggine		X	X			
070101*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X			X		
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X			X		
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X			X		
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X			
070108*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X			
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X			
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X			
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	X	X	X			
070201*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X			X		
070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X			X		
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X			X		
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X			
070208*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X			
070209*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X			
070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X			
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	X	X	X	X		
070213	rifiuti plastici	X	X				
070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	X	X	X			
070216*	rifiuti contenenti silicani pericolosi	X	X	X			



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1 INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO [R1-D10]	2 DISCARICA/ MINIERAIDI- D12]	3 CHIMICO FISICO SOLID I[D9]	4 CHIMICO FISICO LIQUIDI [D9]	5 OLI [R9] (2)	6 RAEE [R3, R4] (2)
	DESCRIZIONE						
070217	rifiuti contenenti siliconi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16	X	X	X			
070301*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X			X		
070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X			X		
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X			X		
070307*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X			
070308*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X			
070309*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	X	X			
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X			
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	X	X	X			
070401*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X			X		
070403*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X			X		
070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X			X		
070407*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X			
070408*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X			
070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X			
070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X			
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	X	X	X			
070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
070501*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X			X		
070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X			X		
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X			X		
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X			
070508*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X			
070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X			
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X			
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	X	X	X			
070513*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
070514	rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	X		X			
070601*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X			X		
070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X			X		
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X			X		





CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1 INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO (R1-D10)	2 DISCARICA/ MINIERA (D1-D12)	3 CHIMICO FISICO SOLID (D9)	4 CHIMICO FISICO LIQUIDI (D9)	5_OLI (R9) (2)	6_RAEE (R3, R4) (2)
	DESCRIZIONE						
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X	X			
070608*	altri fondi e residui di reazione	X	X	X			
070609*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X			
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X			
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	X	X	X			
070701*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X			X		
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X			X		
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X			X		
070707*	residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	X	X	X	X		
070708*	altri residui di distillazione e residui di reazione	X	X	X			
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X	X			
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X	X			
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	X	X	X			
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X			
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	X	X	X	X		
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X			
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	X	X	X			
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X	X		
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	X	X	X	X		
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X			
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	X	X	X			
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X			X		
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	X			X		
080121*	residui di pittura o di sverniciatori	X	X		X		
080201	polveri di scarti di rivestimenti	X	X	X			
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	X	X	X			
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	X			X		
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro	X	X		X		
080308	refruti liquidi acquosi contenenti inchiostro	X			X		
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1 INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO [R1-D10]	2 DISCARICA/ MINIERA [D1-D12]	3 CHIMICO FISICO SOLID [D9]	4 CHIMICO FISICO LIQUIDI [D9]	5_OLI [R9] (2)	6_RAE [R3, R4] (2)
	DESCRIZIONE						
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	X	X	X			
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	X	X	X			
080316*	residui di soluzioni per incisione	X		X			
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	X	X	X			
080319*	oli dispersi	X			X		
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X	X		
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	X	X	X	X		
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	X			
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	X	X	X			
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X		X	X		
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	X		X	X		
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X			X		
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	X			X		
080417*	olio di resina	X			X		
080501*	isocianati di scarto	X			X		
090101*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	X			X		
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	X			X		
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	X			X		
090104*	soluzioni di fissaggio	X			X		
090105*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	X			X		
090106*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	X	X				
090107	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	X					
090108	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	X					
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	X					
090111*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03						
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	X					
090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06	X			X		
100101	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	X	X	X			



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1 INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO (R1-D10)	2 DISCARICA/ MINIERA (D1-D12)	3 CHIMICO FISICO SOLIDI (D9)	4 CHIMICO FISICO LIQUIDI (D9)	5 OLI (R9) (2)	6 RAEE (R3, R4) (2)
	DESCRIZIONE						
100102	ceneri leggere di carbone	X	X	X			
100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	X	X	X			
100104*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	X	X	X			
100105	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	X	X	X			
100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	X	X	X			
100109*	acido solforico						
100113*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come combustibile	X	X	X			
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coinceenerimento, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100115	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia prodotti dal coinceenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 04	X	X	X			
100116*	ceneri leggere prodotte dal coinceenerimento, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100117	ceneri leggere prodotte dal coinceenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	X	X	X			
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	X	X	X			
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	X		X			
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, contenenti sostanze pericolose	X		X			
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	X		X			
100124	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	X	X	X			
100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	X	X	X			
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	X	X	X			
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	X	X	X			
100202	scorie non trattate	X	X	X			
100207*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100208	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	X	X	X			
100210	scaglie di laminazione	X	X	X			
100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X			
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11	X	X	X			
100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1. INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO (R1-D10)	2. DISCARICA/ MINIERA (D11-D12)	3. CHIMICO FISICO SOLID (D9)	4. CHIMICO FISICO LIQUIDI (D9)	5. OLI (R9) (2)	6. RAEE (R3, R4) (2)
	DESCRIZIONE						
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	X	X	X			
100215	altri fanghi e residui di filtrazione	X	X	X			
100302	frammenti di anodi	X		X			
100304*	scorie della produzione primaria	X	X	X			
100305	rifiuti di allumina	X	X	X			
100308*	scorie saline della produzione secondaria	X	X				
100309*	scorie nere della produzione secondaria	X	X				
100315*	schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose						
100316	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	X	X				
100317*	rifiuti contenenti catrame derivanti dalla produzione di anodi	X	X				
100318	rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17	X	X	X			
100319*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100320	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	X	X	X			
100321*	altri polveri e particolati (compresi quelli prodotti da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100322	altri polveri e particolati (compresi quelli prodotte da mulini a palle), diversi da quelli di cui alla voce 10 03 21	X	X	X			
100323*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100324	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	X	X	X			
100325*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	X	X	X			
100327*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X			
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27	X	X	X			
100329*	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29	X	X	X			
100401*	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X	X			
100402*	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X	X			
100403*	arsenato di calcio		X	X			
100404*	polveri di gas di combustione	X	X	X			
100405*	altre polveri e particolato	X	X	X			
100406*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X			
100407*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X			



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1 INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO [R1-D10]	2 DISCARICA/ MINIERA [D1-D12]	3 CHIMICO FISICO SOLID [D9]	4 CHIMICO FISICO LIQUIDI [D9]	5_OLI [R9] (2)	6_RAEE [R3, R4] (2)
	DESCRIZIONE						
100409*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X			
100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 4 09	X	X	X			
100501	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X	X			
100503*	polveri di gas di combustione	X	X	X			
100504	altre polveri e particolato	X	X	X			
100505*	rifiuti solidi derivanti dal trattamento dei fumi	X	X	X			
100506*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X			
100508*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X			
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08	X	X	X			
100510*	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose						
100511	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10	X	X				
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X	X			
100602	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X	X			
100603*	polveri di gas di combustione	X	X	X			
100604	altre polveri e particolato	X	X	X			
100606*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X			
100607*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X			
100609*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X			
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	X	X	X	X		
100701	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X	X			
100702	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X	X			
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X			
100704	altre polveri e particolato	X	X	X			
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X			
100707*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X			
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07	X	X	X			
100804	particolato e polveri	X	X	X			
100808*	scorie saline della produzione primaria e secondaria	X	X	X			
100809	altre scorie	X	X	X			
100810*	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X		X			



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1_INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO [R1-D10]	2_DISCARICA/ MINIERA [D1-D12]	3_CHIMICO FISICO_SOLIDI [D9]	4_CHIMICO FISICO LIQUIDI [D9]	5_OLI [R9] (2)	6_RAE [R3, R4] (2)
	DESCRIZIONE						
100811	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	X	X	X			
100812*	rifiuti coecentei catrame derivanti dalla produzione di anodi	X	X	X			
100813	rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12	X	X	X			
100814	frammenti di anodi		X				
100815*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100816	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15	X	X	X			
100817*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17	X	X	X			
100819*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X	X			
100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	X	X	X			
100903	scorie di fusione	X	X	X			
100905*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100906	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	X	X	X			
100907*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	X	X	X			
100909*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100910	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	X	X	X			
100911*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100912	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	X	X	X			
100913*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100914	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	X	X	X			
100915*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
100916	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	X	X	X			
101003	scorie di fusione	X	X	X			
101005*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
101006	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	X	X	X			
101007*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	X	X	X			
101009*	polveri di gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X	X	X			



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1 INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO (R1-D10)	2 DISCARICA/ MINIERA (D1-D12)	3 CHIMICO FISICO SOLIDI (D9)	4 CHIMICO FISICO LIQUIDI (D9)	5_OLI (R9) (2)	6_RAE (R3, R4) (2)
	DESCRIZIONE						
101010	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	X	X	X			
101011*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
101012	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	X	X	X			
101013*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
101014	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	X	X	X			
101015*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
101016	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	X	X	X			
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	X	X	X			
101105	polveri e particolato	X	X	X			
101109*	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
101110	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 09	X	X	X			
101111*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad esempio da tubi a raggi catodici)	X	X	X			
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	X	X	X			
101113*	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
101114	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	X	X	X			
101115*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
101116	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	X	X	X			
101117*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	X	X	X			
101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19	X	X	X			
101201	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	X	X	X			
101203	polveri e particolato	X	X	X			
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X			
101206	stampi di scarto	X	X				
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	X	X				
101209*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	X	X	X			



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1. INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO [R1-D10]	2. DISCARICA/ MINIERA [D1-D12]	3. CHIMICO FISICO SOLIDI [D9]	4. CHIMICO FISICO LIQUIDI [D9]	5. OLI [R9] (2)	6. RAEE [R3, R4] (2)
	DESCRIZIONE						
101211*	rifiuti delle operazioni di smaltitura, contenenti metalli pesanti	X	X	X			
101212	rifiuti delle operazioni di smaltitura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11	X	X	X			
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	X	X	X		
101301	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	X	X	X			
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	X	X	X			
101306	particolato e polveri (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	X	X	X			
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X	X		
101309*	rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, contenenti amianto		X				
101310	rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09		X				
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	X	X				
101312*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	X	X	X			
101314	rifiuti e fanghi di cemento	X	X	X			
101401*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	X	X	X			
110105*	acidi di decappaggio	X			X		
110106*	acidi non specificati altrimenti	X			X		
110107*	basi di decappaggio	X		X	X		
110108*	fanghi di fosfatazione	X	X	X	X		
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X		
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	X	X	X	X		
110111*	soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose	X		X	X		
110112	soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	X		X	X		
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X		
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	X	X	X	X		
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana o sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X		
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X	X			
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X		X	X		
110202*	rifiuti da processi idrometallurgici dello zinco (compresi jarosite, goethite)	X	X	X			
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	X	X				





CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1 INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO (R1-D10)	2 DISCARICA/ MINIERA (D1-D12)	3 CHIMICO FISICO SOLID (D9)	4 CHIMICO FISICO LIQUIDI (D9)	5_OLI (R9) (2)	6_RAE (R3, R4) (2)
	DESCRIZIONE						
110205*	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
110206	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	X	X	X			
110207*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
110301*	rifiuti contenenti cianuro	X	X	X			
110302*	altri rifiuti	X	X	X			
110501	zinc solido						
110502	ceneri di zinco		X				
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X			
110504*	fondente esaurito	X	X				
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X			
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X			
120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X			
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X			
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	X		X			
120106*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	X				X	
120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	X				X	
120108*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	X			X	X	
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	X			X	X	
120110*	oli sintetici per macchinari	X				X	
120112*	cere e grassi esauriti	X					
120113	rifiuti di saldatura	X	X	X			
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	X	X	X			
120116*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	X	X	X			
120117	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	X	X	X			
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	X	X	X	X		
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	X				X	
120120*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	X	X	X			
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	X		X	X		
120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	X	X	X	X		
130101*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB	X					
130104*	emulsioni clorate	X			X	X	
130105*	emulsioni non clorate	X			X	X	



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1_INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO [R1-D10]	2_DISCARICA/ MINIERA [D1-D12]	3_CHIMICO FISICO SOLID [D9]	4_CHIMICO FISICO LIQUIDI [D9]	5_OLI [R9] (2)	6_RAE [R3, R4] (2)
	DESCRIZIONE						
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	X				X	
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	X				X	
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici	X				X	
130112*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	X				X	
130113*	altri oli per circuiti idraulici	X				X	
130204*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	X				X	
130205*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	X				X	
130206*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	X				X	
130207*	oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili	X				X	
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	X				X	
130301*	oli isolanti e oli termovettori, contenenti PCB	X				X	
130306*	oli isolanti e termovettori minerali clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	X				X	
130307*	oli isolanti e termovettori minerali non clorurati	X				X	
130308*	oli sintetici isolanti e oli termovettori	X				X	
130309*	oli isolanti e oli termovettori, facilmente biodegradabili	X				X	
130310*	altri oli isolanti e oli termovettori	X				X	
130401*	oli di sentina da navigazione interna	X				X	
130402*	oli di sentina derivanti dalle fognature dei moli	X				X	
130403*	oli di sentina da un altro tipo di navigazione	X				X	
130501*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	X	X	X			
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	X	X	X	X		
130503*	fanghi da collettori	X	X	X	X		
130506*	oli prodotti da separatori olio/acqua	X				X	
130507*	acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	X			X	X	
130508*	miscugli di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua	X	X	X			
130701*	olio combustibile e carburante diesel	X				X	
130702*	benzina	X			X		
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)	X			X		
130801*	fanghi e emulsioni da processi di dissalazione	X		X	X		
130802*	altre emulsioni	X			X		
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC				X		
140602*	altri solventi e miscele di solventi alogenati	X			X		
140603*	altri solventi e miscele di solventi	X			X		
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	X			X		
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	X	X		X		
150101	imballaggi di carta e cartone	X					



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1 INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO [R1-D10]	2 DISCARICA/ MINIERA [D1-D12]	3 CHIMICO FISICO SOLIDI [D9]	4 CHIMICO FISICO LIQUIDI [D9]	5 OLI [R9] (2)	6 RAEE [R3, R4] (2)
	DESCRIZIONE						
150102	imballaggi di plastica	X					
150103	imballaggi in legno	X					
150104	imballaggi metallici	X					
150105	imballaggi compositi	X					
150106	imballaggi in materiali misti	X					
150107	imballaggi di vetro	X					
150109	imballaggi in materia tessile	X					
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X	X				
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti						
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X		X			
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	X		X			
160103	pneumatici fuori uso	X					
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose						
160107*	filtri dell'olio	X					
160108*	componenti contenenti mercurio	X	X				
160109*	componenti contenenti PCB						
160110*	componenti esplosivi (ad esempio «air bag»)						
160111*	pastiglie per freni, contenenti amianto						
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11			X			
160113*	liquidi per freni	X			X		
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	X			X		
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	X			X		
160116	serbatoi per gas liquefatto						
160117	metalli ferrosi						
160118	metalli non ferrosi						
160119	plastica	X	X				
160120	vetro		X				
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	X					
160122	componenti non specificati altrimenti	X					
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB						
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09						
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti cloro fluorocarburi, HCFC, HFC						
160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere						



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1_INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO [R1-D10]	2_DISCARICA/ MINIERA[D1-D12]	3_CHEMICO FISICO SOLIDI [D9]	4_CHEMICO FISICO LIQUIDI [D9]	5_OLI [R9] (2)	6_RABE [R3, R4] (2)
	DESCRIZIONE						
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (3) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12						
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13						X
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		X				
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		X				X
160303*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X		
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	X	X	X	X		
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	X		X(1)	X		
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	X		X(1)	X		
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose						
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04						
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	X		X	X		
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X	X	X	X		
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X			X		
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	X	X	X	X		
160601*	batterie al piombo						
160602*	batterie al nichel-cadmio						
160603*	batterie contenenti mercurio						
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)						
160605	altre batterie e accumulatori						
160606*	elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata						
160708*	rifiuti contenenti oli	X	X	X	X		
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	X		X	X		
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	X	X				
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi		X	X			
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	X	X				
160804	catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 16 08 07)	X	X		X		
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	X			X		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori	X		X	X		
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	X	X	X	X		



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1_INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO [R1-D10]	2_DISCARICA/ MINIERA [D1-D12]	3_CHIMICO FISICO SOLID I [D9]	4_CHIMICO FISICO LIQUIDI [D9]	5_OLI [R9] (2)	6_RARE [R3, R4] (2)
	DESCRIZIONE						
160901*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio						
160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio						
160903*	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno						
160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti						
161001*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	X			X		
161002	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	X			X		
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	X			X		
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	X			X		
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	X	X	X			
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose		X	X			
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	X	X	X			
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	X	X	X			
170101	cemento	X	X	X			
170102	mattoni		X	X			
170103	mattonelle e ceramiche	X	X	X			
170106*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	X	X	X			
170201	legno	X					
170202	vetro						
170203	plastica	X					
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	X	X				
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	X	X	X			
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	X	X	X			
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	X	X	X			
170401	rame, bronzo, ottone						
170402	alluminio						
170403	piombo						



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1 INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO (R1-D10)	2 DISCARICA/ MINERA(D1-D12)	3 CHIMICO FISICO SOLID (D9)	4 CHIMICO FISICO LIQUIDI (D9)	5_OLI (R9) (2)	6_RAE (R3, R4) (2)
	DESCRIZIONE						
170404	zinco						
170405	ferro e acciaio						
170406	Stagno						
170407	metalli misti						
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	X	X	X			
170410*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	X					
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	X					
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	X	X	X			
170505*	materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose	X	X	X			
170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	X	X	X			
170507*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose		X	X			
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	X	X	X			
170601*	materiali isolanti, contenenti amianto		X				
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	X	X				
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	X	X	X			
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto		X				
170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	X	X	X			
170802	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	X	X	X			
170901*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	X	X	X			
170902*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)						
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	X	X	X			
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	X					
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X			X		
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	X			X		
180108*	medicinali citotossici e citostatici	X			X		
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	X			X		



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1 INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO (R1-D10)	2 DISCARICA/ MINIERA (D1-D12)	3 CHIMICO FISICO SOLIDI (D9)	4 CHIMICO FISICO LIQUIDI (D9)	5_OLI (R9) (2)	6_RAEE (R3, R4) (2)
	DESCRIZIONE						
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	X					
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti						
190105*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X			
190106*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e altri rifiuti liquidi acquosi	X			X		
190107*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X	X			
190110*	carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi	X	X	X			
190111*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	X	X	X			
190113*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	X	X	X			
190115*	polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
190116	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	X	X	X			
190117*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	X	X	X			
190119	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	X	X	X			
190203	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	X	X	X			
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	X	X	X			
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X		
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	X	X	X			
190207*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione	X			X		
190208*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	X			X		
190209*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	X					
190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09	X					
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X		
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 19 03 08	X	X	X			
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04		X				
190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	X	X				
190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06		X				
190401	rifiuti vetrificati		X				
190402*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi	X	X	X			
190403*	fase solida non vetrificata	X	X	X			
190404	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati	X			X		
190501	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	X		X			



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1 INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO (R1-D10)	2 DISCARICA/ MINIERA (D1-D12)	3 CHIMICO FISICO SOLID I (D9)	4 CHIMICO FISICO LIQUIDI (D9)	5 OLI (R9) (2)	6 RAEE (R3, R4) (2)
	DESCRIZIONE						
190502	parte di rifiuti animali e vegetali non compostata	X					
190503	compost fuori specifica	X					
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	X			X		
190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	X					
190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	X			X		
190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	X					
190702*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	X			X		
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	X			X		
190801	residui di vagliatura	X	X	X			
190802	rifiuti da dissabbiamento	X	X	X			
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	X	X	X			
190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X	X			
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione degli scambiatori di ioni	X	X	X			
190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	X		X			
190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	X			X		
190810*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	X			X		
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X		
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	X	X	X			
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali	X	X	X			
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	X	X	X			
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	X	X	X			
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	X	X	X			
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	X	X	X			
190904	carbone attivo esaurito	X	X	X			
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X	X			
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X	X	X			
191001	rifiuti di ferro e acciaio						
191002	rifiuti di metalli non ferrosi						
191003*	fluff-frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	X		X			
191004	fluff-frazione leggera e polveri, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 03	X		X			





CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1_INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO (R1-D10)	2_DISCARICA/ MINIERA(D1-D12)	3_CHIMICO FISICO SOLIDI (D9)	4_CHIMICO FISICO LIQUIDI (D9)	5_OLI (R9) (2)	6_RAEE (R3, R4) (2)
	DESCRIZIONE						
191005*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	X		X			
191006	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	X		X			
191101*	filtri di argilla esauriti	X	X	X			
191102*	catrami acidi	X		X			
191103*	rifiuti liquidi acquosi	X			X		
191104*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi	X			X		
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	X	X	X			
191107*	rifiuti prodotti dalla depurazione di fumi	X	X	X			
191201	carta e cartone	X					
191202	metalli ferrosi						
191203	metalli non ferrosi						
191204	plastica e gomma	X	X				
191205	vetro		X				
191206*	legno, contenente sostanze pericolose	X					
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	X					
191208	prodotti tessili	X	X				
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	X	X	X			
191210	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)		X				
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	X	X	X			
191301*	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
191302	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	X	X	X			
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	X	X	X			
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X	X	X			
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	X	X	X			
191307*	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X			X		
191308	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	X			X		
200101	carta e cartone	X					



CER	GRUPPI DI MISCELAZIONE PER DESTINAZIONE	1_INCENERIMENTO/ RECUPERO ENERGETICO (R1-D10)	2_DISCARICA/ MINIERA (D1-D12)	3_CHIMICO FISCO SOLID (D9)	4_CHIMICO FISCO LIQUID (D9)	5_OLI (R9) (2)	6_RARE (R3, R4) (2)
	DESCRIZIONE						
200102	vetro	X					
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	X					
200110	abbigliamento	X					
200111	prodotti tessili	X					
200113*	solventi	X			X		
200114*	acidi	X			X		
200115*	sostanze alcaline	X		X	X		
200117*	prodotti fotocchimici	X			X		
200119*	pesticidi	X			X		
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio						
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti cloro/fluorocarburi						
200125	oli e grassi commestibili	X			X		
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	X			X	X	
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	X			X		
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	X			X		
200129*	detergenti, contenenti sostanze pericolose	X	X		X		
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	X			X		
200131*	medicinali citotossici e citostatici	X			X		
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	X		X	X		
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie						
200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33						
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (3)						
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35						X
200137*	legno contenente sostanze pericolose	X					
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	X					
200139	plastica	X					
200140	metalli						
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminere	X		X			
200303	residui della pulizia stradale	X	X	X			
200307	rifiuti ingombranti	X	X				

**NOTE ALLA TABELLA 2**

- (1) Qualora il rifiuto contenga sostanze organiche in concentrazioni inferiori ai limiti di trattabilità dell'impianto che non permettono lo smaltimento del rifiuto a termodistruzione (esempio TOC<30% e DOC<1000).
- (2) Non si applica il punto 16.16 dell'AIA.



REGIONE DEL TRENTO  
20020 Novera di Bass (TN)



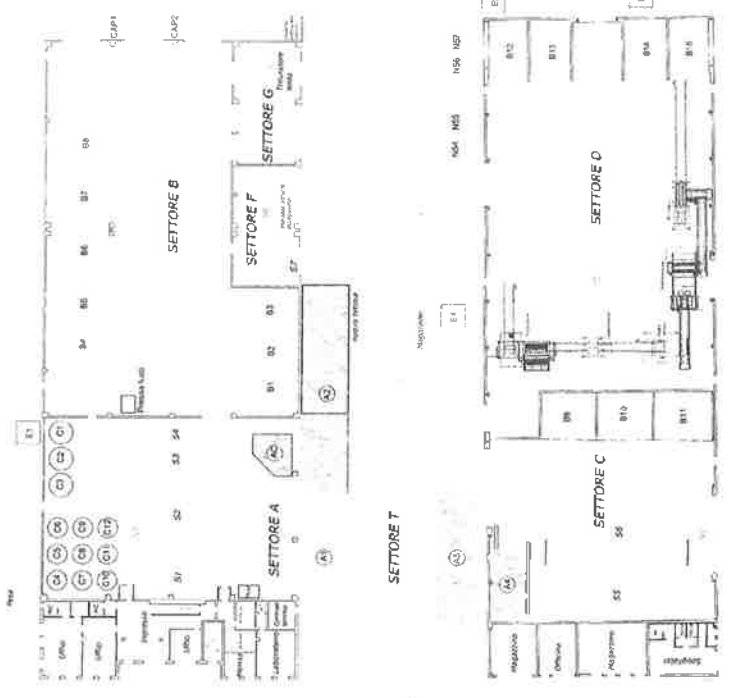
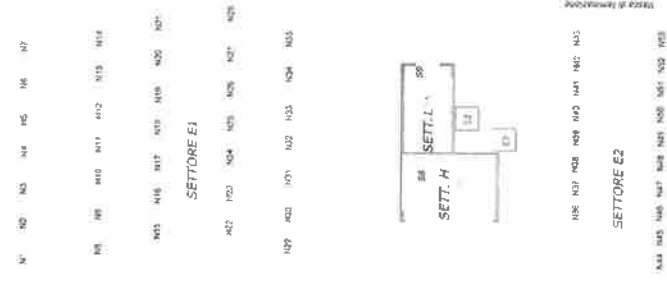
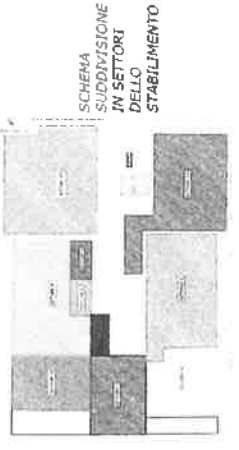
**ambiente**

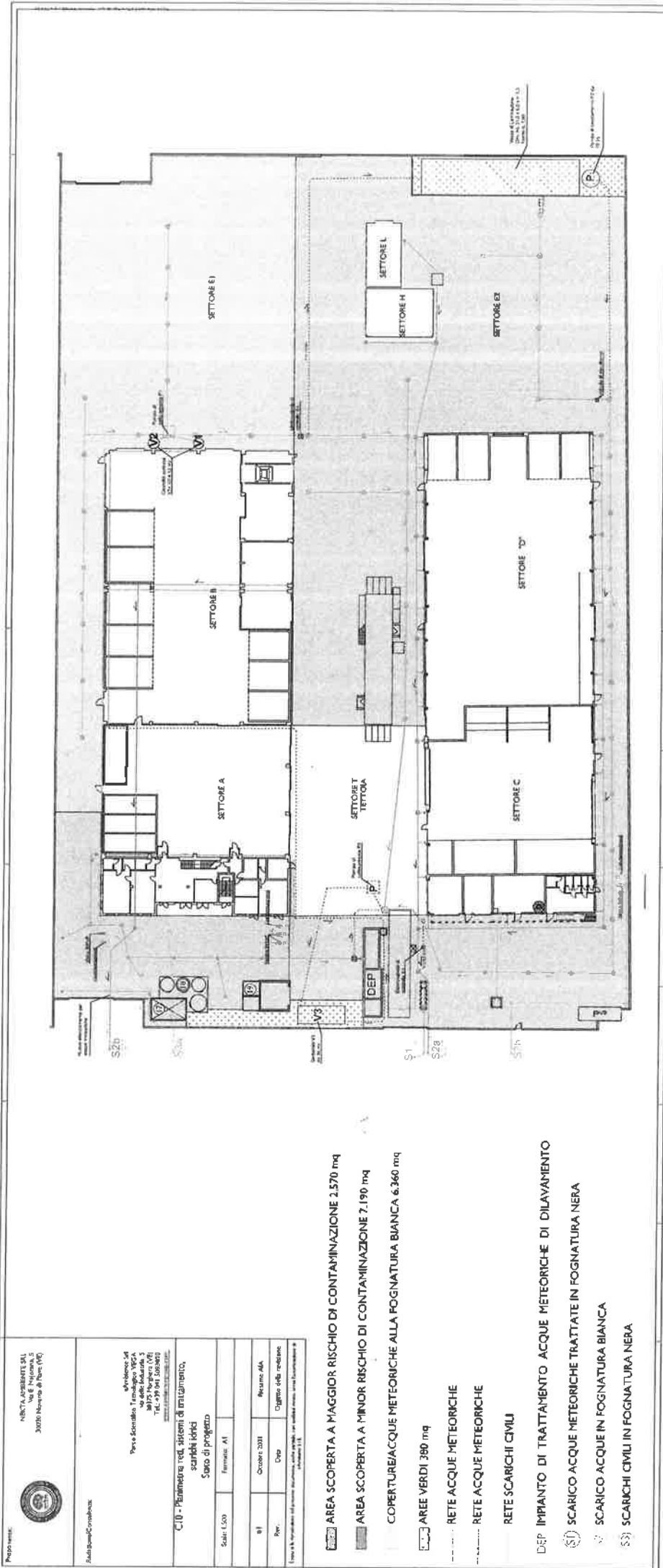
Ufficio di  
Piano, Servizio Tecnico  
64/A - Via degli Alpini, 5  
38100 Trento (TN)  
Tel. 0461/474111

**C5-11 Pianimetria area, attività, emissioni in atmosfera**

Scala 1:500	Formule A1
Rev.	Aprile 2002
Rev.	Nome e Cognome




- SETTORE A**  
Edificio di deposito e stoccaggio di rifiuti solidi e liquidi in scorta e esterne  
C1474 Scatole di cartone  
S154 Scatole di cartone  
A2 Area cortile con area di parcheggio
- SETTORE B**  
B1-B8 Box stoccaggio rifiuti solidi per imballaggi (Operazioni R12, R13, R14, R15)
- SETTORE C**  
S1-S8 Scatole di cartone  
S9-S18 Scatole di cartone  
R1-R13 Box stoccaggio rifiuti solidi per imballaggi  
R14-R18 Box stoccaggio rifiuti solidi per imballaggi  
A1 Area cortile con area di parcheggio e area di deposito
- SETTORE D**  
S1-S18 Box stoccaggio rifiuti solidi per imballaggi (Operazioni R12, R13, R14, R15)
- SETTORE E1**  
S1-S18 Box stoccaggio rifiuti solidi per imballaggi (Operazioni R12, R13, R14, R15)
- SETTORE E2**  
S1-S18 Box stoccaggio rifiuti solidi per imballaggi (Operazioni R12, R13, R14, R15)
- SETTORE T**  
A1 - A3 Area stoccaggio rifiuti in espansione (Operazioni R12, R13, R14, R15)
- SETTORE F**  
S1-S18 Box stoccaggio rifiuti solidi per imballaggi (Operazioni R12, R13, R14, R15)
- SETTORE G**  
S1-S18 Box stoccaggio rifiuti solidi per imballaggi (Operazioni R12, R13, R14, R15)
- SETTORE H**  
S1-S18 Box stoccaggio rifiuti solidi per imballaggi (Operazioni R12, R13, R14, R15)
- SETTORE L**  
S1-S18 Box stoccaggio rifiuti solidi per imballaggi (Operazioni R12, R13, R14, R15)
- ALTRO**  
C1474-C1480 PUNTI DI IMBALLAGGIO IN ATTESA DI RIFIUTI





<p><b>NERTA AMBIENTE SRL</b> Via E. Matteotti, 5 30070 Montebelluna di Pavia (PV)</p>	
<p>Progetto: <b>Edificio per la Conservazione</b></p>	
<p>Architettura: <b>Paolo Scattolon</b>, Tommaso VECIA via delle Industrie, 5 30070 Montebelluna di Pavia (PV) Tel. +39 041 5004970 www.nertaambiente.it</p>	
<p>C/O - <b>Planimetria</b> ved. sistemi di smaltimento, scarichi idrici</p>	
<p>Stato di progetto</p>	
Scala:	Fornitura: A1
El:	Ottobre 2001
Per:	Auton. AIA
<p>Disegnato da: <b>Ufficio di redazione</b></p>	
<p>Scalatura: 1:10</p>	

- AREA SCOPERTA A MAGGIOR RISCHIO DI CONTAMINAZIONE 2.570 mq
- AREA SCOPERTA A MINOR RISCHIO DI CONTAMINAZIONE 7.190 mq
- COPERTURE ACQUE METEORICHE ALLA FOGNATURA BIANCA 6.360 mq
- AREE VERDI 390 mq
- RETE ACQUE METEORICHE
- RETE ACQUE METEORICHE
- RETE SCARICHI CIVILI
- DEP IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO
- SCARICO ACQUE METEORICHE TRATTATE IN FOGNATURA NERA
- SCARICO ACQUE IN FOGNATURA BIANCA
- SCARICHI CIVILI IN FOGNATURA NERA

Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - tel. 041 7291111 - fax 041 7291110  
capitale sociale € 145.397.150 int. vers. - C.F. - P. Iva e n. iscrizione R.I. di Venezia 03341820276 - PEC: [protocollo@cart.gruppoveritas.it](mailto:protocollo@cart.gruppoveritas.it)  
[info@gruppoveritas.it](mailto:info@gruppoveritas.it) [www.gruppoveritas.it](http://www.gruppoveritas.it)  [gruppoveritas](https://www.facebook.com/gruppoveritas)  [@gruppoveritas](https://twitter.com/gruppoveritas)  [gruppoveritas](https://www.linkedin.com/company/gruppoveritas)

Spett.le  
**Regione Veneto**  
**Area Tutela e Sicurezza del Territorio**  
**Direzione Ambiente e Transizione Ecologica**  
**UO Ciclo dei rifiuti ed economia circolare**  
Calle Priuli – Cannareggio, 99  
**30121 Venezia**  
[ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

c.a. ing. **F. CHIOSI**  
dott.ssa **C. DE SANTI**

e p.c. Spett.le Ditta  
**NEKTA AMBIENTE SRL**  
Via Pontecorvo, 1  
**30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)**  
[info.nekta-ambiente@pec.it](mailto:info.nekta-ambiente@pec.it)

**OGGETTO:** Ditta **NEKTA AMBIENTE SRL**  
Sede legale e impianto: NOVENTA DI PIAVE (VE) Via Maiorana 5  
Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.S.R.A.T.  
n. 38 del 30/06/2009 s.m.i.  
**Atto d'assenso**

In riferimento al procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 38 del 30/06/2009 avviato ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs 152/2006 con DDATST n. 28 del 28/10/2016, Prot. ASI S.p.A. (ora Veritas) n. 19128 del 31/10/2016, per l'insediamento **NEKTA AMBIENTE SRL** di NOVENTA DI PIAVE (VE) Via Maiorana n.5, in seguito all'analisi condotta della documentazione presentata si evidenzia che nulla osta al rilascio dell'autorizzazione alle condizioni di seguito indicate.

- Vista l'istanza presentata dalla Ditta NEKTA AMBIENTE SRL il 03/06/2020, acquisita agli atti con Prot. 42476 e 42546 del 04/06/2020;
- Visti gli esiti della Conferenza dei Servizi del 15/10/2020 di cui al verbale Prot. 507334 del 27/11/2020 acquisito agli atti con Prot. 93964 del 30/11/2020;
- Considerato il sopralluogo tecnico effettuato il 14/12/2020;
- Vista la documentazione integrativa del 22/06/2021, acquisita agli atti con Prot. 58484 del 22/06/2021;
- Considerata la nota di riscontro trasmessa con Prot. 59017 del 23/06/2021;
- Vista la documentazione integrativa del 24/06/2021, acquisita agli atti con Prot. 59870 del 25/06/2021, del 25/08/2021 Prot. 75819 del 25/08/2021, del 26/08/2021 Prot. 76094 del 26/08/2021, del 15/10/2021 Prot. 91812 del 15/10/2021 e Prot. 92018, del 18/10/2021, e del 04/11/2021 Prot. 98476 del 05/11/2021;
- Vista la comunicazione della regione Veneto Prot. 466799 del 15/10/2021 relativa all'adeguamento dell'AIA al DM del 22/09/2020 n.188 e agli Indirizzi Tecnici di cui alla DGRV n.119 del 07/02/2018;

- Visti gli esiti della Conferenza dei Servizi del 30/11/2021 di cui al verbale Prot. 611269 del 31/12/2021 acquisito agli atti con Prot. 228 del 03/01/2022;
- Vista la documentazione integrativa del 30/12/2021, acquisita agli atti con Prot. 114615 del 30/12/2021;
- Visti gli esiti della Conferenza dei Servizi del 11/01/2022 di cui al verbale Prot. 87847 del 23/02/2022 acquisito agli atti con Prot. 15992 23/02/2022;
- Vista la documentazione integrativa del 27/04/2022, acquisita agli atti con Prot. 35164, 35165 e 35167 del 27/04/2022, e del 12/05/2022 Prot. 41349/22 del 13/05/2022;
- Vista ed esaminata la documentazione tecnica presentata dalla ditta in allegato all'istanza in relazione allo scarico **SD 46/1** di acque meteoriche di dilavamento ai sensi del comma 3 dell'art. 39 del PTA Regione Veneto e agli scarichi **SD46/2 e SD 46/3** di acque reflue assimilate alle domestiche;
- Visto il parere favorevole del Responsabile gestione impianti depurazione di VERITAS S.p.A. sull'accettabilità del refluo datato 16/05/2022 **con prescrizioni**;
- Visto il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, le norme che contemplano parametri e valori limite di emissione degli scarichi di acque reflue industriali nella rete fognaria valevoli su tutto il territorio nazionale;
- Visto il Regolamento Fognatura approvato dal Consiglio di Bacino Laguna di Venezia con deliberazione n.1 del 24/02/2022;
- Visto l'art.11 comma 3 della Convenzione per la Regolazione dello Svolgimento del Servizio Idrico Integrato del Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" approvata con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n°20 del 13/12/2018;
- Visti i Decreti Ministeriali 23 aprile 1998, 16 dicembre 1998 e 30 luglio 1999;
- Viste le delibere di Giunta Regionale n. 1634 del 22 giugno 2001, n. 4014 del 31 dicembre 2001, n. 4361 del 30 dicembre 2003, n. 4370 del 30 dicembre 2005 e n. 102 del 27 gennaio 2009;
- Visto la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009 "Piano Tutela Acque";
- Visto la DGRV n 80 del 27/01/2011 dal Titolo "Linee guida per l'applicazione di alcune norme tecniche di attuazione del Piano Tutela Acque"
- Visto la DGRV n 842 del 15/05/2012 dal Titolo "Norme tecniche di attuazione"
- Visto il DPR 59 del 13/03/2013 e le DGRV 1775 del 03/10/2013 e DGRV 622 del 29/04/2014;
- Viste le Ordinanze n. 2, 3 e 4 del Commissario Delegato per l'Emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26/09/2007;
- Vista la Determinazione della Città Metropolitana di Venezia n.90/2022 Prot. 3461 del 20/01/2022 di autorizzazione all'esercizio e allo scarico dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane di via Tronco n. 4 San Donà di Piave (VE);
- Considerato che il rispetto dei parametri e dei valori limite di emissione di cui alla tabella A allegata al presente atto da parte degli scarichi di acque reflue industriali nella fognatura pubblica affidata alla gestione di VERITAS S.p.a., consente di garantire una migliore efficienza depurativa dell'impianto di depurazione terminale di San Donà di Piave (VE) in rapporto alle sue capacità di trattamento;
- Considerato che le caratteristiche chimico-fisiche del refluo, così come certificate dal richiedente nella documentazione allegata alla domanda, sono conformi a quanto contemplato nella tabella A allegata al presente atto, che ne costituisce parte integrante ed essenziale;

- Vista la Delibera n.665/2017/R/idr del 27/09/2020 emessa dall'Autorità Nazionale di Regolazione in materia di Servizi Idrici (ARERA);
- Vista la Convenzione per la regolazione dello svolgimento del Servizio Idrico Integrato del Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" Prot. n.2007 del 20/12/2018
- Considerato il Piano Analitico adottato da Veritas, in vigore;

Ciò premesso e considerato si trasmettono le prescrizioni e condizioni da inserire nel redigendo provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale.

## GESTIONE SCARICHI IDRICI

Relativamente ai lavori di progetto:

- Il progetto delle reti fognarie dovrà essere eseguito in conformità a quanto contenuto nel presente atto, quanto disposto dalle vigenti normative e regolamenti ed alle specifiche tecniche di Veritas S.p.A. disponibili sul sito VERITAS [www.gruppoveritas.it](http://www.gruppoveritas.it);
- Gli allacciamenti fognari dovranno essere eseguiti nella cameretta del collettore come da progetto presentato;
- Tutte le responsabilità civili e penali sono a carico dell'Impresa che dovrà essere regolarmente assicurata per eseguire i lavori in sede stradale previa autorizzazione del Comune o altro ente preposto;
- E' fatto assoluto divieto di immettere le acque meteoriche non contaminate, come definite dalla normativa vigente, nel collettore fognario;
- Dove l'insediamento allacciato alla fognatura di Veritas S.p.A. sia posto ad una quota inferiore al piano stradale, o sia soggetto ad una pressione nella rete fognaria, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e le precauzioni necessarie al fine di evitare rigurgiti ed inconvenienti;
- Qualsiasi variante in corso d'opera al progetto autorizzato, dovrà essere preventivamente autorizzata;
- **Adozione di uno schema depurativo interno che rispetti quanto previsto dal vigente Regolamento di fognatura e dagli schemi allegati; in particolare si ricorda che non sono ammesse vasche Imhoff**; sulla rete privata delle acque nere installare una vasca biologica (non tipo imhoff) prevedendo sifone idraulico a piede colonna; i reflui saponati di bagni, lavanderie e cucine devono transitare in adeguati bacini condensagrassi;
- **Adeguamento del progetto del sistema di raccolta e gestione della prima pioggia a quanto previsto dalla scheda VE U 603.11 delle "Norme Tecniche Veritas" disponibili al sito Veritas [www.gruppoveritas.it](http://www.gruppoveritas.it), mediante l'inserimento di sistemi automatici per il riconoscimento dei singoli eventi meteorici e l'impiego di pompe dimensionate per garantire la portata di scarico richiesta dal Regolamento di fognatura (V/48 h);**
- **Sul tratto finale dello scarico in pubblica fognatura di acque meteoriche di dilavamento e lavaggio trattate, a valle di tutte le immissioni di refluo dell'insediamento nel medesimo collettore, installazione di:**
  - ✓ **Sistema di teletrasmissione del segnale** del misuratore di portata elettromagnetico, compatibile col sistema adottato da Veritas (scheda VE U 1001.08);
  - ✓ **Pozzetto di campionamento fiscale** (scheda VE U 603.08);
  - ✓ **Campionatore automatico** termostato, auto-svuotante, auto-pulente (scheda VE U 901.01);
  - ✓ **Sistema di intercettazione rapida del flusso fognario;**

Le specifiche tecniche della strumentazione e di installazione, definite in conformità alle "Norme Tecniche Veritas" disponibili sul sito Veritas, dovranno essere sottoposte a parere tecnico preventivo del personale VERITAS. L'utente sarà altresì assoggettato alla fornitura

**di tutte le utilities necessarie a garantire il funzionamento continuo delle apparecchiature installate.**

- I lavori previsti dal progetto dovranno essere ultimati entro i termini stabiliti dal Permesso di Costruire o altro atto analogo, e comunque saranno soggetti al sopralluogo del Tecnico VERITAS S.p.A., che dovrà essere contattato prima dell'inizio dei lavori di scavo, ed a scavo aperto per verificare la regolare esecuzione dell'allacciamento al collettore fognario;
- A lavori ultimati la ditta deve comunicare a Veritas spa l'ultimazione delle opere allegando planimetria As-Built e asseverazione delle opere;
- Sono fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi e le responsabilità del progettista per i calcoli dimensionali della fognatura interna e delle opere ad essa connesse;
- VERITAS S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare verifiche durante l'esecuzione dei lavori.
- Se non previsto in fase di progetto, lo stabilimento dovrà dotarsi di una nuova utenza idrica indipendente;
- **Alla fine dei lavori di realizzazione delle reti fognarie, sottoscrizione del Verbale di sopralluogo e verifica dello stato esistente, per la determinazione dei punti di prelievo del refluo scaricato.**

Alla conclusione dei lavori:

**Per le acque meteoriche di dilavamento prima pioggia e di lavaggio ricadenti nell'ambito di applicazione del comma 3 dell'art. 39 del PTA lo scarico denominato:**

- **SD 46/1 di Acque reflue di 1<sup>a</sup> pioggia di dilavamento e lavaggio dei piazzali di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi – Categoria 11** del piano analitico Veritas nella fognatura comunale di via Maiorana a Noventa di Piave (VE) per i seguenti volumi e concentrazioni dichiarate in fase di istruttoria ss.m.ii.:

Portata:	2920 mc /anno	
COD	190 mg/l	Azoto Totale (come N) 6,00 mg/l
Fosforo Totale (come P)	0,41 mg/l	Solidi sospesi 22,00 mg/l

con le seguenti prescrizioni:

- **La portata massima istantanea verso il collettore di pubblica fognatura di via Maiorana in comune di Noventa di Piave (VE) non potrà superare i 0,27 l/s (1 mc/ora).**

E' soggetto alle condizioni indicate:

- a) Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di sopralluogo e verifica dello stato esistente, **stipula del contratto di utenza** e rispetto delle condizioni ivi previste, pagamento delle spese di istruttoria e costituzione del deposito cauzionale. E' in ogni caso fatto obbligo al Gestore di fornire tutte le informazioni e gli allegati previsti con apposita modulistica Veritas ai fini della stipula del contratto medesimo. Restano salvi tutti gli obblighi nei confronti di Veritas Spa in qualità di Ente Gestore della fognatura comunale, in merito alla stipula e all'osservanza del contratto di utenza nonché al pagamento delle relative spese. Rimangono a carico dell'Utente i costi per l'effettuazione di prelievi ed analisi di controllo da parte di Veritas Spa;
- b) Mantenimento da parte del Titolare dello scarico, delle caratteristiche del refluo entro i valori **limite di emissione** di cui alla tabella A allegata al presente atto;
- c) Esecuzione a cura di Veritas di prelievi ed analisi, effettuati in conformità alla normativa vigente, "necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni



contenute nei provvedimenti autorizzatori e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi”, nonché alla determinazione dei parametri tariffari. La frequenza analitica e l'elenco dei parametri analitici sono stabiliti, come da contratto, dal Piano Analitico specifico per l'attività produttiva a cui lo scarico si riferisce secondo quanto previsto all'articolo 31 del Regolamento di fognatura. Il prelievo del refluo sarà effettuato nel punto di consegna così come individuato dall'Ente Gestore e dal Titolare dello scarico di comune accordo con la sottoscrizione del verbale di sopralluogo e verifica dello stato esistente. Si comunica che in conformità a quanto stabilito dal Regolamento di fognatura approvato dal Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" con deliberazione n.1 del 24/02/2022 s.m.i., Titolo IV, Articolo 31, Punto e), comma 5, il costo di tutte le analisi di controllo degli scarichi è a carico del titolare dello scarico;

- d) Osservanza, a cura del titolare dello scarico, delle quantità massime di Portata Autorizzata, e della concentrazione di Solidi sospesi (S.S.), COD, Fosforo (P), Azoto (N) autorizzate, con riferimento all'applicazione della formula tariffaria (TICSI) deliberata dall'Autorità Nazionale di regolazione in materia di Servizi Idrici;
- e) **Mantenimento, da parte del Titolare dello scarico, della piena accessibilità e visibilità dei punti di prelievo individuati nel "Verbale di sopralluogo e verifica dello stato esistente" all'atto delle verifiche indicate al precedente punto c). È inoltre fatto obbligo al titolare dello scarico o suo delegato, assicurare la presenza di un operatore prontamente reperibile per assistere alle predette verifiche e fornire eventuali informazioni ove richieste;**
- f) **Mantenimento da parte del Titolare dello scarico, della piena efficienza e funzionalità della strumentazione installata allo scarico. È fatto obbligo di comunicare a mezzo PEC, eventuali anomalie o malfunzionamenti della strumentazione e i relativi tempi di ripristino;**
- g) **Restano in capo al titolare dello scarico tutti gli obblighi e le responsabilità connesse all'immediata chiusura dello scarico in caso di incendio o altra anomalia grave, e allo smaltimento delle acque di spegnimento, di prima pioggia contaminate e di bonifica delle reti mediante ricorso a ditte autorizzate fino al ripristino delle condizioni di sicurezza ambientale.**

Oltre ad essere subordinata alla valutazione da parte di VERITAS S.p.A. dei risultati analitici di cui alla precedente lettera c), in caso d'inosservanza alle sue prescrizioni, VERITAS S.p.A. procederà dando comunicazione agli Enti di Controllo preposti.

**In riferimento alla DGRV 622 del 29/04/2014, la validità dell'autorizzazione allo scarico si intende tacitamente rinnovata se non intervengono variazioni significative della tipologia di materiali depositati, delle lavorazioni o delle circostanze, che possono determinare variazioni significative nella quantità e qualità delle acque scaricate.**

**Il presente atto decadrà qualora il Titolare dello scarico apporti modifiche strutturali dell'attività e/o degli impianti tali da determinare una modifica qualitativa e/o quantitativa del refluo scaricato. In tal caso lo scarico dovrà essere di nuovo preventivamente autorizzato. Lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione di un nuovo provvedimento, se la comunicazione di modifica sostanziale delle attività e/o degli impianti e/o qualitativa e/o quantitativa del refluo è stata tempestivamente presentata.**

**Con cadenza quadriennale dalla data di emissione del presente provvedimento, è fatto obbligo al Titolare dello Scarico di dichiarare preventivamente a VERITAS S.p.A. che nulla viene modificato in relazione ai presupposti tecnici ed amministrativi legittimanti il rilascio del presente titolo di autorizzazione allo scarico.**

Contestualmente si rilascia

### NULLA OSTA ALLO SCARICO

Per i seguenti scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 34 del PTA:

- o **SD 46/2 di acque reflue assimilate alle domestiche - Categoria DOM** del piano analitico Veritas nella fognatura comunale di via Maiorana a Noventa di Piave (VE);
- o **SD 46/3 di acque reflue assimilate alle domestiche - Categoria DOM** del piano analitico Veritas nella fognatura comunale di via Maiorana a Noventa di Piave (VE);

E' fatto salvo quanto previsto al precedente punto a).

Oltre ad essere subordinata alla valutazione da parte di VERITAS S.p.A. dei risultati analitici di cui alla precedente lettera c), in caso d'inosservanza alle sue prescrizioni, VERITAS S.p.A. procederà dando comunicazione agli Enti di Controllo preposti.

Il presente atto decadrà qualora il Titolare dello scarico apporti varianti sostanziali dell'attività e/o degli impianti tali da determinare una modifica qualitativa e/o quantitativa del refluo scaricato. In tal caso lo scarico dovrà essere di nuovo preventivamente autorizzato.

Il titolare dello scarico inoltre dovrà comunicare a VERITAS S.p.a. ogni variazione societaria (fusioni, incorporazioni, controlli, collegamenti ecc.) comprese le variazioni dell'oggetto sociale e/o comunque del tipo di attività svolta entro e non oltre il termine di 10 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo

Rimaniamo a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni  
Distinti saluti.

- Ing. Simone Grandin -  
Il Direttore Fognatura e Depurazione

Tecnico referente:  
Monica Spadolini 0421.481317

<b>Allegato A . Tabella dei LIMITI di SCARICO nella PUBBLICA FOGNATURA</b> <b>(Bacini fognari di: Fusina, Lido ,Cavallino, Chioggia, Quinto di Treviso, Preganziol, Caorle, Ceggia, Cessalto, Braclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Musile di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto, Zenson di Piave)</b>		
Parametro	Unità di misura	Limiti
1	PH	6 -9,50
2	Temperatura	°C
3	Colore	-
4	Odore	Non percettibile con diluizione 1:40
5	Materiali Grossolani	Non deve essere causa di molestie
6	Solidi Sospesi Totali	Assenti
7	BOD5	200
8	COD	250
9	Azoto Ammoniacale	500
10	Azoto Nitroso	mg NH <sub>4</sub> /l
11	Azoto Nitrico	30
12	Fosforo Totale	mg NNO <sub>2</sub> /l
13	Fluoruri	0,6
14	Cloruri	mg NNO <sub>3</sub> /l
15	Solfuri	10
16	Solfati	mg P/l
17	Solfati	12
18	Cloruri Totali (come Cl)	mg Cl/l
19	Cloro attivo libero	1200
20	Tensioattivi totali	mg H <sub>2</sub> S/l
21	Alluminio	2
22	Arsenico	mg SO <sub>3</sub> /l
23	Bario	2
24	Boro	1000
25	Cadmio	mg SO <sub>4</sub> /l
26	Cromo totale	1
27	Cromo VI	mg/l
28	Ferro	0,3
29	Manganese	4
30	Nichel	4
31	Mercurio	4
32	Piombo	0,005
33	Rame	0,3
34	Selenio	0,4
35	Stagno	0,03
36	Zinco	mg/l
37	Solventi clorurati	1
38	Grassi e Oli animali/vegetali	2
39	Idrocarburi totali	40
40	Fenoli	10
41	Aldeidi	1
42	Solventi organici aromatici	2
43	Solventi organici azotati	0,4
44	Pesticidi fosforati	0,2
45	Pesticidi Totali esclusi i Fosforati	0,1
46	Aldrin	0,05
47	dieldrin	0,01
48	endrin	0,01
49	isodrin	0,002
50	Composti organici alogenati	0,002
51	Saggio di tossicità acuta	2
		Il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il num. degli organismi immobili è uguale o maggiore dell'80% del totale



<?xml version="1.0" encoding="iso-8859-1"?><!DOCTYPE Segnatura SYSTEM  
"Segnatura.dtd"><Segnatura><Intestazione><Identificatore><CodiceAmministrazione>  
veritas</CodiceAmministrazione><CodiceAOO>veritas</CodiceAOO><CodiceRegistro>ProtVERITAS</CodiceRegistro><NumeroRegistrazione>0044673</NumeroRegistraz  
ione><DataRegistrazione>2022-05-23</DataRegistrazione></Identificatore><Origine><IndirizzoTelematico tipo="smtp">protocollo@cert.gruppovertas.it</Ind  
irizzoTelematico><Mittente><Amministrazione><Denominazione>VERITAS  
SPA</Denominazione><CodiceAmministrazione>veritas</CodiceAmministrazione><Indirizzo  
Postale><Denominazione></Denominazione></IndirizzoPostale></Amministrazione><AOO><Denominazione>VERITAS  
SPA</Denominazione><CodiceAOO>veritas</CodiceA  
OO></AOO></Mittente></Origine><Destinazione confermaRicezione="no"><IndirizzoTelematico  
tipo="smtp">AMBIENTE@PEC.REGIONE.VENETO.IT</IndirizzoTelematic  
o></Destinazione><PerConoscenza confermaRicezione="no"><IndirizzoTelematic  
o tipo="smtp">INFO.NEKTA.AMBIENTE@PEC.IT</IndirizzoTelematico></PerConoscenz  
a><Oggetto>DITTA NEKTA AMBIENTE SRL - SEDE LEGALE E IMPIANTO: NOVENTA DI PIAVE (VE) VIA MAIORANA 5 - RIESAME CON VALENZA DI  
RINNOVO DELL'AUTORIZZAZI  
ONE INTEGRATA AMBIENTALE D.S.R.A.T. N. 38 DEL 30/06/2009 S.M.I. - ATTO D'ASSENSO</Oggetto></Intestazione><Descrizione><Documento  
nome="Atto d'assen  
so NektA Ambiente\_signed.pdf" tipoRiferimento="MIME"/></Descrizione></Segnatura>